



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 29 gennaio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 24

— Ammortamenti » 28

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 29

— Piani di riparto » 29

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 30

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 56

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 56

— Consigli notarili » 56

Rettifiche » 57

Indice degli annunzi commerciali Pag. 57

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FRIFLY - S.p.a.

Sede in Trieste, via del Follatoio

Capitale Sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trieste al n. 9777

R.E.A. n. 95098

Codice fiscale e partita IVA 00711270322

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Sartorio in Conegliano (TV), via Calvi n. 122, per il giorno 20 febbraio 1998, alle ore 16.30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale con inserimento della esplicita previsione della possibilità di acquisire e rivendere servizi di trasporto aereo, nonché di acquisire e concedere aerei in locazione e adeguamento dell'oggetto sociale alla normativa introdotta con la legge 2 gennaio 1991 n. 1, con il decreto legge 3 maggio 1991 n. 143, convertito in legge 5 luglio 1991, n. 197 e con la legge 10 settembre 1993, n. 385;

2. Trasferimento della sede legale a S. Vendemiano (Treviso), via Cadore n. 17 ed eliminazione della competenza del Consiglio di Amministrazione a istituire sedi secondarie e a trasferire l'indirizzo della sede legale all'interno dello stesso Comune;

3. Presa d'atto che il capitale è definitivamente fissato in lire 3.000.000.000 (tre miliardi) essendo scaduto il termine per l'aumento deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 marzo 1994;

4. Precisazione che l'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, purchè in Italia;

5. Adeguamento delle previsioni in materia di rappresentanza in assemblea alla normativa vigente;

6. Previsione della competenza dell'assemblea per la nomina del Segretario della medesima;

7. Adeguamento alla normativa vigente in materia di bilancio.

San Vendemiano, 22 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Brun Duilio

S-1001 (A pagamento).

NUSAM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Roma, via Agostino Depretis n. 86
 Registro società Tribunale di Roma n. 10060/85

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86, in prima convocazione per il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 febbraio 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sul fallimento della Nusam S.p.a.;
2. Promuovimento dell'opposizione alla sentenza di fallimento;
3. Ulteriori iniziative giudiziarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 23 gennaio 1998

Il liquidatore: dott. Stefano Ribaldi.

A-66 (A pagamento).

EURO CAKES - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223
 Capitale sociale L. 3.595.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società n. 92899/97
 Partita I.V.A. n. 12053590159

Gli azionisti, gli amministratori e i sindaci della società Euro Cakes S.p.a., sono convocati per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 10, in prima convocazione e per il 19 febbraio 1998 stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione, presso gli uffici dello studio legale Gianni, Origoni & Partners di Milano, per discutere e deliberare, in via ordinaria, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

nonché, in via straordinaria, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Modifica dell'art. 8 dello statuto concernente l'alienazione delle azioni;
4. Variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale.

Cassa incaricata: sede sociale.

Milano, 23 gennaio 1998

Il Consigliere delegato: Livio Battistin.

A-68 (A pagamento).

S.A.R. AUTOLINEE RIVIERA - S.p.a.

Sede in Cisano sul Neva (SV), via Benessea n. 12
 Tribunale di Savona, n. 5306 - 6685
 Codice fiscale n. 00228290094

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede di Cisano sul Neva (SV), via Benessea n. 12, per il giorno 2 marzo 1998, alle ore 17, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il giorno 9 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei consiglieri di amministrazione;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Cisano sul Neva, 16 gennaio 1998

Il presidente: dott. Mario Robutti.

G-21 (A pagamento).

ALLIED DOMEQC**SPIRIT & WINES ITALIA - S.p.a.**

Sede Genova, via De Marini n. 1, San Benigno, Torre W.T.C.
 Capitale sociale L. 6.550.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Genova n. 61822
 Codice fiscale n. 01929850160

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via De Marini n. 1, il 25 febbraio 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente il 26 febbraio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Genova, 19 gennaio 1998

L'amministratore delegato: dott. Claudio Riva.

G-24 (A pagamento).

FINEUROPA - S.p.a.

Sede in Roma, viale della Grande Muraglia n. 284
 Capitale sociale L. 27.435.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Fineuropea sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale della Grande Muraglia n. 284, per il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio dell'esercizio già sottoposto all'assemblea del 22 luglio 1996 con relative relazioni;
2. Progetto di bilancio dell'esercizio 1996;
3. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al Bilancio dell'esercizio 1996;
4. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 febbraio 1998 stessi luogo ed ora.

Fineuropa S.p.a.

Il consigliere delegato: ing. Franco Rosetti

S-934 (A pagamento).

AIRWAL - S.p.a.

Vermezzo (MI), via G. Marconi n. 1/3

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese di Milano n. 159795

Codice fiscale n. 01879130159

Convoco l'assemblea straordinaria il 16 febbraio 1998 ed occorrendo il 18 febbraio 1998 alle ore 17 in Milano, via Cernaia n. 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario di L. 300.000.000.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: rag. Guido Valentini.

S-947 (A pagamento).

CREDIT SUISSE FIRST BOSTON FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L.1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Milano, via Turati n. 9, per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 25 febbraio 1998, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un componente del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credit Suisse First Boston filiale di Milano

Il liquidatore: Aldo Rezzonico.

S-987 (A pagamento).

LANDIS & GYR ITALIA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (Milano), via Liguria n. 5

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano 222430

R.E.A. Milano 863216

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, presso lo studio legale Guasti, per il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale a favore di costituenda società; conseguenti modifiche statutarie; modificazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il Consigliere delegato: dott. Guido Ravasio

S-960 (A pagamento).

IL GIARDINO DELLE ESPERIDI - S.p.a.

Sede legale, Termini Imerese (PA), Zona Industriale

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita IVA 04372870826

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 15.30, in Parma presso lo studio notarile Busani in via Verdi, n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2447 e 2448 Codice civile;

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il tale suddetto presso la sede della società.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, negli otto giorni precedenti alla data dell'assemblea rimarrà depositata presso la sede sociale una copia della relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società alla data del 31 dicembre 1997 corredata delle osservazioni del Collegio sindacale, affinché tutti i soci possano prenderne visione.

Qualora l'assemblea in prima convocazione dovesse andare deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 27 marzo 1998, stessa ora e stesso luogo.

Parma, 21 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Baratta

S-998 (A pagamento).

NUOVA S.A.MI.CER. - S.p.a.**Nuova Società per azioni Acque Minerali di Cervarezza**

Sede legale Busana (RE), via S. Lucia delle Fonti n. 6

Capitale sociale L. 3.422.320.000

Registro delle società Tribunale di Reggio Emilia n.18761

Partita I.V.A. n.01381920352

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati, presso il CIV & CIV a Modena, via Polonia, n. 85, in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 1998 o alle ore 8, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, oltre che presso la sede sociale, presso i seguenti Istituti: B.P.V. B.S.G.S.P. agenzia «E» di Reggio Emilia; Credito Emiliano di Reggio Emilia-agenzia Centrale ed Agenzia di Castelnuovo Monti RE Credito Romagnolo agenzia di Lugo.

Cervarezza, 20 gennaio 1998

Il presidente del Consigli di amministrazione:
Dino Sgarbi

S-988 (A pagamento).

IPERLAVORATORE - S.p.a.

Sede in Martignacco Torreano, via Cotonificio n. 22

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 22001

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01885650307

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 10, ed ove occorresse in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, n. 2 del Codice civile;
2. Definizione degli indirizzi strategici di gestione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito iscritto all'Albo degli enti creditizi di cui all'art. 13 del decreto legislativo 385/93.

Martignacco, 16 gennaio 1998

L'amministratore delegato: Antonio Maria Bardelli.

S-991 (A pagamento).

S.A.M. - S.p.a.**Società Apuana Marmi**

Sede legale in Massarosa (LU), via di Montramito

Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Lucca al n.18886

Partita IVA 01362790469

Codice fiscale 00104690458

È convocata per il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 10 presso lo studio del dott. Gianfranco Marchetti in Carrara, via del Cavatore n. 10/a l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico patrimoniale aggiornata al 30 novembre 1997 e determinazioni conseguenti;
2. Delibere inerenti le problematiche Condominio Cave Gioia e Campanili come da verbale di assemblea del Condominio del 23 dicembre 1997.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Carrara, 21 gennaio 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Gianfranco Marchetti

S-1002 (A pagamento).

ACHILLE PISANTI - S.p.a.

Sede Ottaviano (Napoli), via Croce Rossa n. 32

Capitale sociale interamente versato L. 215.000.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale

del Tribunale di Napoli al n. 330/60

C.C.I.A.A. di Napoli n. 211012

Partita I.V.A n. 01239531211

Codice fiscale n. 00289120636

Convocazione assemblea

I soci della Achille Pisanti S.p.a., con sede in Ottaviano (Napoli), sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli alla via S. Giacomo n. 30 c/o il notaio Paolo Morelli in prima convocazione per il giorno 2 marzo 1998 ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1997 - Provvedimenti ai sensi art. 2364 Codice civile;

Situazione contabile al 31 gennaio 1998.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile;

Proroga durata società - Modifica 2 cpv. art. 6 Statuto;

Trasformazione della società in S.r.l., approvazione dello statuto aggiornato.

Ottaviano, 16 gennaio 1998

L'amministratore unico: La Marca Luigi.

C-1663 (A pagamento).

NERO SU NERO - S.p.a.

Sede in Erba corso XXV Aprile n. 62

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 23894

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lambrugo, via Brianza n. 64, per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 11, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferma o surroga del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni ai sensi di Legge.

Erba, 13 gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Natale Franza

S-990 (A pagamento).

MOLTENI & C. - S.p.a

Sede in Lambrugo, via Brianza n. 64

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 4294

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Lambrugo, via Brianza n. 64, per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 9, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferma o surroga del Consiglio di amministrazione;
Conferma o surroga del Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Lambrugo, 13 gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Celestino Molteni

S-989 (A pagamento).

ACQUE TOSCANE - S.p.a.

Sede legale in Fiesole (Firenze), via S. Francesco n. 3

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 66716

Codice fiscale 09387560155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di rappresentanza della Suez Lyonnaise des Eaux S.A. in Milano, piazza Castello n. 11, per il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 23 febbraio 1998, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori e relativi compensi;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione; determinazione dei compiti, dei poteri e del compenso;
3. Analisi e considerazioni in merito all'andamento economico-gestionale della società negli anni passati; determinazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giancarlo Giovannelli.

S-1062 (A pagamento).

LOTERIOS - S.p.a.

Legnano, via Quasimodo n. 13

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Legnano, via Quasimodo n. 13 presso la sede sociale per il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Conferimento degli azionisti in conto capitale sociale per un importo di L. 938.000.000.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni per la partecipazione presso la sede legale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Lotterio

M-263 (A pagamento).

IMMOBILIARE LAMBRO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Quintino Sella n. 4

Capitale sociale L. 216.000.000

È convocata l'assemblea dei soci presso gli uffici di via Cuneo n. 3 in Milano, in prima convocazione per il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1998 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 20 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio: Giacomini Mario.

M-264 (A pagamento).

SPORT E SPETTACOLO IPPICO - S.p.a.

Milano, via Ippodromo n. 100

Capitale sociale L. 27.059.758.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 253922

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08101220153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11.30 di lunedì 16 febbraio 1998 in Milano, via Ippodromo n. 100 (ingresso da via Eugenio Montale n. 3) ed, occorrendo in seconda convocazione, per mercoledì 18 febbraio 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile, n. 2 e 3.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società oppure presso le seguenti casse incaricate: Istituto S. Paolo di Torino S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro Società Trenno S.p.a., Milano, via Ippodromo n. 100 (ingresso da via Montale n. 3).

L'amministratore unico: dott. Luciano Garza.

M-266 (A pagamento).

WORLD ITALY - S.p.a.*Società con socio unico*

Sede in Milano, via Col Moschin n. 10/1

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 275213

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano presso lo studio del notaio Carlo Cafiero, via Beccaria n. 5, il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 15 e occorrendo il giorno 26 febbraio 1998 stesso luogo alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Azzeramento del capitale sociale per copertura delle perdite e ricostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 20 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Masaaki Okamura

M-270 (A pagamento).

SERVIZI INDUSTRIALI VENETO AMBIENTE**Società per azioni**

Sede legale in Mestre (Venezia), via Don Tosatto n. 61

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Venezia n. 27472

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02090830270

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Mestre, via Don Tosatto n. 61, che si terrà il giorno 17 febbraio 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed il giorno 3 marzo 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie e adozione nuovo testo di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale od eventualmente presso uno dei seguenti istituti di credito: Banca Brignone, Cassa di Risparmio di Venezia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Ventura

M-268 (A pagamento).

KENNAMETAL CA.ME.S. - S.p.a.

Sede in Milano, via Corrado il Salico n. 50

Capitale sociale L. 5.310.000.000

Iscritta al n. 197368 del registro imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05931400153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Corrado il Salico n. 50 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione a sensi di statuto.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Pierluigi Gatti

M-269 (A pagamento).

BANCA PROFILO - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 280202 del registro società, volume n. 7185, fascicolo n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09108700155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Milano, corso Italia n. 49, il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti per gli amministratori per l'anno 1998;
2. Determinazione incentivi per gli amministratori ed i dipendenti per l'anno 1998;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sandro Capotosti

M-277 (A pagamento).

HARRY - S.p.a.

Sede sociale in Cassano d'Adda (Milano), via L. Da Vinci n. 81/83
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 155464

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 febbraio 1998 alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 21 febbraio 1998, alle ore 10,30, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 agosto 1997 con le relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Destinazione del risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cassano d'Adda, 20 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Teodoro Soldavini

M-281 (A pagamento).

A.M.G.A. - S.p.a.

Cesena (Forlì), via Altiero Spinelli n. 60
Capitale sociale L. 122.200.000.000 interamente versato
Reg. imprese Forlì - Cesena n. 125545/1997
R.E.A. di Forlì - Cesena n. 0277444
Codice fiscale e partita IVA n. 02518410408

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno lunedì 23 febbraio 1998 alle ore 18, presso la sede sociale, in prima convocazione, in assemblea ordinaria, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione previsionale e programmatica, programma degli interventi sul territorio per l'anno 1998 (art. 14 Statuto). Approvazione.
2. Determinazione della politica tariffaria.
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Franco Farabegoli.

C-1634 (A pagamento).

BANCA PROFILO - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 280202 del registro società, volume n. 7185, fascicolo n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09108700155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Milano, corso Italia n. 49, il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale riservato a dipendenti di lire 500 milioni mediante emissione a pagamento di n. 500.000 azioni di L. 1.000 cadauna più sovrapprezzo azioni di L. 750;
2. Proposta di variazione degli articoli 17 e 22 dello statuto per l'attribuzione di poteri al presidente ed ai vice-presidenti, e per la modifica delle modalità di funzionamento del Comitato esecutivo;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sandro Capotosti

M-278 (A pagamento).

IL TARÌ - Società consortile per azioni

Sede in Marcianise (CE), Area A.S.I., località Pozzo Bianco n. 1/a
Capitale sociale L. 174.560.000 interamente versato
Tribunale di Caserta n. 97/116970
Codice fiscale n. 05825080632
Partita I.V.A. n. 0237570613

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Orafo «Il Tarì» nell'area A.S.I. di Marcianise, località Pozzo Bianco 1/a - Marcianise (CE), per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 febbraio 1998 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Contributo su spese promopubblicitarie.

In ordine al diritto d'intervento all'assemblea si rende applicabile l'art. 2370 del Codice civile.

Giovanni Carità.

C-1667 (A pagamento).

GENESI SOFTWARE - S.p.a.

Sede legale Roma, via Campello sul Clitunno n. 34
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Rara al n. 354458/97
Codice fiscale n. 05930840631
Partita I.V.A. n. 05388461005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'ufficio di Napoli alla via L. Volpicella n. 32, in prima convocazione per il giorno 20 febbraio 1998 alle ore 17 ed in seconda per il giorno 3 marzo 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe De Angelis.

C-1665 (A pagamento).

CASILLO GRANI - S.p.a.

S. Giuseppe Vesuviano, via S. Maria la Scala n. 31
 Capitale sociale L. 6.500.000.000
 Tribunale di Napoli n. 4473/84
 C.C.I.A.A. n. 362609
 Partita IVA e codice fiscale Iva n. 04475780633

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile viene convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 17 in Foggia presso lo studio del notaio Michele Augelli, via Dante n. 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
 Nomina del nuovo Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Francesco Carpentieri

C-1666 (A pagamento).

COSTRUIRE - S.p.a.

Sede sociale Napoli, vico II S. Nicola alla Dogana n. 9
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Napoli al n. 993/81
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03516700634

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Società per Azioni Costruire S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino sito in Napoli alla via Cristoforo Colombo n. 45 per il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 17, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino a L. 750.000.000;
2. Provvedimenti conseguenziali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 febbraio 1998, stesso luogo ed ora.

p. Costruire S.p.a.

L'Amministratore unico: ing. Elio Catello

C-1664 (A pagamento).

ZETACARTON - S.p.a.

Sede in Senna Comasco (CO), via Roma n. 50
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle società n. 8.989
 Partita I.V.A. n. 00390550135

*Convocazione assemblea ordinaria
 ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del presidente del Collegio sindacale, rag. Ambrogio Panzeri, in Cantù, corso Unità d'Italia n. 14, per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 ri-classificato secondo lo schema CEE, udita la nota integrativa, la relazione del Consiglio di amministrazione e la relazione del Collegio sindacale e la proposta di destinazione dell'utile netto di esercizio.

Cantù, 19 gennaio 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Ambrogio Panzeri

C-1672 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia
 Codice ABI n. 5104-5*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
 Capitale sociale L. 22.794.990.000 al 31 dicembre 1996
 Iscrizione cancelleria Tribunale di Velletri n. 12584 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 15 gennaio 1998 sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni applicate dall'Istituto: variazione generalizzata dei giorni valuta applicati per la negoziazione di assegni, con livellamento delle facilitazioni fino ad oggi accordate, alle seguenti condizioni: assegni circolari emessi da altri istituti 3 giorni lavorativi; ripristino del costo operazione sugli accrediti in c/c derivanti da transazioni su terminali POS; aumento dei diritti di istruttoria allo 0,25%.

Velletri, 19 gennaio 1998

Il direttore generale: Luciano Fagiolo.

A-67 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, p.le De Matthaeis n. 41
Iscritta al n. 997 del reg. delle imprese c/o il Tribunale di Frosinone
Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n.154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° febbraio 1998 i tassi passivi applicati sui rapporti di deposito e conti correnti subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto.

Fanno eccezione i rapporti regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 23 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-957 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE**Società per azioni**

Sede in Roma

Capitale sociale L.100.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 127/26 Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00395320583

Il 10 febbraio 1998 alle ore 9 nella sede dell'Istituto in via C. Colombo n. 80, alla presenza di un notaio, si procederà a norma del regolamento dei prestiti all'estrazione straordinaria delle seguenti obbligazioni non quotate:

- 1) ISIN IT0000178456 serie 1998/2003 - 5^a per nominali L. 1.655.990.000;
- 2) ISIN IT0000196722 serie 1998/2004 - 9^a per nominali L. 2.811.900.000;
- 3) ISIN IT0000266582 serie 1990/2000 - 9^a per nominali L. 6.204.660.000;
- 4) ISIN IT0000266681 serie 1990/2005 - 9^a per nominali L. 3.817.100.000;
- 5) ISIN IT0000172731 serie 1988/2003 - 4^a per nominali L. 44.659.550.000;
- 6) ISIN IT0000176104 serie 1988/2004 - 1^a per nominali L. 47.314.000.000;
- 7) ISIN IT0000168424 serie 1988/2003 - 1^a per nominali L. 50.199.400.000;
- 8) ISIN IT000017067 serie 1988/2003 - 2^a per nominali L. 26.947.210.000;
- 9) ISIN IT0000188679 serie 1989/2004 - 6^a per nominali L. 18.255.960.000;
- 10) ISIN IT0000500824 serie 1993/2003 - 3^a per nominali L. 50.000.000.000;
- 11) ISIN IT0000270147 serie 1991/2001 - 1^a per nominali L. 99.900.000.000.

Le obbligazioni estratte saranno pubblicate a cura dell'Istituto in appositi bollettini e rimborsate presso le aziende di Credito all'uopo autorizzate alle seguenti scadenze:

- 10 marzo 1998, prestiti indicati ai punti 1, 2, 3, 4;
- 1° aprile 1998, prestiti indicati ai punti 5, 6, 7, 8, 9, 10;
- 10 aprile 1998 prestiti indicati al punto 11.

Roma, 23 gennaio 1998

Credito Fondiario e Industriale
L'amministratore delegato: Renato Cassaro

S-946 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di Credito a r.l.**

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero
Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697
di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/1999 a tasso variabile terza emissione» (codice U.I.C. n. 58217, codice ISIN n. IT0000582178).

Si informa che il tasso di interesse semestrale della cedola n. 14 pagabile dal 1° agosto 1998 e relativa al semestre 1° febbraio 1998-31 luglio 1998 è il 2,35% lordo.

Verona, 15 gennaio 1998

p. Banca Popolare di Verona - Banca S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-956 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cuneo n. 7833 - Tribunale di Cuneo
Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 154/92, si informa che l'Amministrazione ha deliberato la riduzione dei tassi creditori applicati alla Clientela di 0,50 punti, con decorrenza 15 gennaio 1998, fermo restando il tasso minimo pari all'1%.

Fossano, 9 gennaio 1998

Il presidente: prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-966 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Capitale sociale versato L. 314.870.240.000
Iscritte al n. 22326 registro delle imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 015147210357

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a., comunica che con decorrenza 1° febbraio 1998 effettuerà le seguenti variazioni alle condizioni in essere:

tassi attivi sugli utilizzi di c/c:

top rate nei limiti del fido = 16,00% (ex 16,50%);

top rate di sconfinamento = 17,25% (ex 17,75%);

spese tenuta conto:

aumento di L. 500 del costo per operazione fissando il nuovo standard a L. 3.000;

aumento di L. 10.000 su ogni rapporto regolato a fissi trimestrali, semestrali e annuali;

applicazione di un costo di L. 10.000 su ogni rapporto che beneficia di operazioni in franchigia;

aumento di L. 5.000 su ogni rapporto regolato da un costo per franchigia;

aumento di L. 500 del costo invio estratto conto con adeguamento al minimo di L. 1.500;

aumento di L. 10.000 del costo di liquidazione interessi;

aumento di L. 25.000 del costo istruttoria fido;

ripristino della condizione standard prevista in L. 1.500 per gli estratti conto richiesti allo sportello;

aumento di L. 1.000 per l'invio della comunicazione trasparenza con adeguamento al minimo di L. 1.500 e fissando il nuovo standard a L. 3.000;

aumento della commissione massimo scoperto di 0,125%;

valute versamento: aumento di un giorno sul versamento di assegni bancari fuori piazza;

portafoglio:

aumento delle commissioni incasso SBF come segue:

L. 500 per portafoglio tradizionale;

L. 300 per portafoglio elettronico;

aumento delle commissioni incasso per effetti al dopo incasso: minimo L. 2.500, massimo L. 10.000;

aumento della commissione per supporto cartaceo e magnatico di L. 200;

applicazione nuova commissione di L. 3.000 per ogni distinta presentata;

aumento della commissione su effetti insoluti e richiamati di L. 1.000;

aumento della commissioni su effetti protestati di minimo L. 1.000 e massimo L. 5.000;

aumento della commissione per esito pagato su effetti RiBa/Rid di L. 500 fissando il nuovo standard a L. 2.000;

titoli:

aumento di L. 10.000 per i diritti di custodia;

aumento di L. 500 del costo invio posizione titoli;

aumento di L. 500 sul pagamento cedole e dividendi;

aumento di L. 1.000 per aumenti di capitale;

fissazione del nuovo standard per richiesta di duplicato del modello RAD a L. 20.000;

nuova commissione per emissione modello RAD di L. 10.000;

nuova commissione per sottoscrizione prestito obbligazionario L. 15.000.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-979 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

Variatione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/92, si comunica che, con decorrenza 10 gennaio 1998, si è proceduto alla riduzione dello 0,50% (zero e cinquanta per cento) dei tassi a credito della clientela, superiori al 4,00%, applicati a conti correnti e depositi a risparmio.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
Il direttore generale: F. Pasotti

S-986 (A pagamento).

CASSA RURALE DI FOLGARIA Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata

Cassa Rurale di Folgaria, con sede in Folgaria (TN), comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154, del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 10 gennaio 1998, viene apportata una diminuzione dei tassi debitori e creditori fino ad un massimo dello 0,75%.

Folgaria, 15 gennaio 1998

p. Cassa Rurale di Folgaria (TN)
Il presidente: avv. Piergiorgio Tezzele

S-994 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.470.173.400.000 interamente versato, Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge 154/1992, comunica con decorrenza 1° febbraio 1998:

spese di tenuta conto:

costo unitario per operazione: aumento a Lit. 2.750;

c/c con spese globali annue: aumento del recupero forfettario del 10%;

c/c con spese forfettizzate: riduzione del numero di operazioni previste nella misura di 20 unità;

abolizione delle restanti facilitazioni in essere;

spese fisse di chiusura e penalizzazione per affidamento imprevisto: aumento di L. 10.000 delle spese fisse di chiusura col limite massimo di L. 60.000 già in essere.

Genova, 20 gennaio 1998

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-25 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna - Iscr. albo n. 1015-7

Sede sociale e direzione generale in Sassari

C.C.I.A.A. Sassari n. 103585 - Reg. soc. Tribunale di Sassari n. 8743

Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che la Banca di Sassari S.p.a. ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 1998, la diminuzione generalizzata dei tassi d'interesse passivi applicati ai rapporti di conto corrente ed ai libretti di deposito a risparmio sino ad un massimo di 0,75 punti percentuali. Riduzioni di misura anche maggiore saranno altresì effettuate al fine di allineare al 4,25% tutte le condizioni che risultassero superiori a tale limite.

Li, 15 gennaio 1998

p. Banca di Sassari S.p.a.
Il direttore generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-1640 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA
CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.**

Roana (VI), piazza Santa Giustina n. 47
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00266970243

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1998 per i depositi a risparmio, dal 12 gennaio 1998 per i c/c e dal 15 gennaio 1998 per certificati di deposito, i tassi di interesse applicati su detti rapporti passivi sono diminuiti di 0,75 punti.

Roana, 16 gennaio 1998

Il presidente: Bonato Sergio.

C-1641 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL TUSCOLO - ROCCA PRIORA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 14 gennaio 1998 il top-rate aziendale è diminuito dal 16,75% al 16% ed i tassi passivi nella misura massima dello 1%.

Il presidente: Angelo Zaratti.

A-69 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
CASAVECCHIA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale Pieve Torina (MC) via D. Alighieri n. 2
Registro società n. 86 C.C.I.A.A. di (MC)
Partita I.V.A. n. 00118970433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 gennaio 1998, i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sui depositi a risparmio e conti correnti, sono stati diminuiti, in modo generalizzato, di 0,50 punti.

Il direttore generale: Claudio Taddei.

C-1642 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Foggia n. 2292

Si dà avviso, ai sensi della legge n. 154/92 e del D.L. n. 385/93, che, con decorrenza 1° gennaio 1998, sono variate le seguenti condizioni:

i tassi passivi Banca per depositi a risparmio e conti correnti, applicati in base alla giacenza media annua, sono stati ridotti nella misura massima dello 0,750% (tasso minimo d'Istituto invariato allo 0,250%);

le spese annuali di istruttoria e di revisione pratiche fidi sono state aumentate nella misura massima di L. 175.000, portando il TOP d'Istituto a L. 500.000.

San Severo, 12 gennaio 1998

Il direttore generale: Gozzetti Tommaso.

C-1643 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede Terni, corso Tacito n. 49
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551
Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che, con decorrenza 30 dicembre 1997, il tasso applicato alle giacenze depositate sui conti correnti e sui libretti di deposito liberi ha subito un abbattimento di 0,75 punti percentuali. Restano fermi i tassi minimi fissati in 0,50% per i conto correnti e 1% per i libretti di deposito.

Terni, 13 gennaio 1998

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-1644 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA
DI OSPEDALETTO EUGANEO - S. Coop. a r.l.**

Sede in Ospedaletto Euganeo (PD), via Roma n. 23
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264690280

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 20 gennaio 1998, saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

riduzione di tutti i tassi passivi fino alla misura massima dello 0,75% annuo, con attestazione del tasso massimo al 5,70%;

riduzione di tutti i tassi attivi fino alla misura massima dello 0,50% annuo;

aumento da 12 a 18 delle operazioni trimestrali concesse in franchigia sui conti correnti con accredito stipendio o pensione, e su quelli speciali B.C.C.;

aumento della commissione massimo scoperto fino alla misura massima dello 0,550 per mille.

Ospedaletto Euganeo, 15 gennaio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo Euganea di Ospedaletto Euganeo
Il direttore: Cecchetto Renato

C-1645 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Firenzuola (FI), piazza Agnolo n. 16
Registro imprese Tribunale di Firenze n. 21737
Iscritta albo enti creditizi n. 4732.40
Codice fiscale n. 00643760481

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dall'1 gennaio 1998, a seguito della diminuzione del T.S.U., i tassi passivi sui depositi a risparmio liberi e vincolati sono diminuiti di 0,25 punti percentuali; i tassi passivi sui conti correnti sono diminuiti di 0,25 punti percentuali; il tasso di remunerazione minima è sceso all'1%; i tassi regolati in «convenzione», ad esclusione di quelli indicizzati al Prime-rate ABI o al Ribor, diminuiscono di 0,50 punti percentuali.

Il direttore generale: Mauro Gori.

C-1647 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED
ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Gorizia, via Visini n. 2
Reg. soc. 1279 Tribunale Gorizia
Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 32.372.937.358

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni:

tassi passivi con decorrenza 10 gennaio 1998: riduzione generalizzata su depositi a risparmio e conti correnti dello 0,75% con tasso minimo 0,50% e tasso massimo 5,75%.

tassi attivi con decorrenza 1° febbraio 1998:

riduzione generalizzata dello 0,50%;

metti le ali - 0,75%;

c/c cooperative - 2,0%;

gestione onerosa - 3%.

Gorizia, 10 gennaio 1998

Il vice presidente: Renzo Medeossi.

C-1648 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 94.539.000.000

Iscrizione reg. soc. n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la riduzione dello 0,75% dei tassi applicati sui depositi a risparmio ed in conto corrente della clientela ordinaria, con decorrenza 1° gennaio 1998.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

C-1649 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BASSA FRIULANA**

Sede in Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339560302

Si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1998, si procede alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

tassi passivi: maggiori od uguali al 5% riduzione di 1 punto, inferiori al 5% riduzione di 0,75 di punto, fermi i minimi all'1% e 1,50%;

tassi attivi: condizioni standard riduzione di 0,75% di punto, top rate riduzione di 0,75 di punto, p.r. aziendale riduzione di 0,625 di punto; spese per operazione L/R L. 1.350; spese per operazione C/C L. 2.500; spese per emissione assegno L. 2.650; spese tenuta conto trim. minimo L. 15.000 fisse L. 25.000; invio estratto conto L. 2.000; recupero spese per assegni insoluti L. 15.000; spese segreteria fidi max L. 90.000; portafoglio commerciale: commissioni per incasso effetto L. 5.500, diritti di brevità L. 5.000, richiamo e ritiro effetto L. 15.000, richiesta d'esito L. 15.000, ritorno di effetto protestato max L. 25.000; interessi di mora per ritardo pagamenti 5%; raccolta ordini in valori mobiliari comm. max per «spezzature» L. 31.000; pagamento e cedole e rimborso titoli scaduti o estratti recupero spese postali L. 2.000; prelievi presso sportelli ATM non Bcc L. 3.000; cassette di sicurezza max L. 330.000.

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-1655 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Iscritta nel registro società Tribunale di Foggia n. 2292

Si dà avviso, ai sensi della legge n. 154/92 e del D.L. n. 385/93, che, con decorrenza 20 gennaio 1998, varieranno, in aumento, le seguenti condizioni:

Conti correnti clientela:

spesa unitaria per operazione: più L. 200, TOP d'Istituto L. 3.300;

giorni valuta per versamenti di assegni bancari tratti su altri Istituti della piazza: più 1 giorno lavorativo, TOP d'Istituto tre giorni lavorativi;

recupero spese per invio estratti conto: più L. 100, TOP d'Istituto L. 2.300;

spese per assegni impagati a prima presentazione: più L. 5.000, TOP d'Istituto L. 25.000;

spese minime annue di tenuta conto: più L. 10.000, TOP d'Istituto L. 60.000.

Prestiti personali:

spese di istruzione pratica: più 0,25% del capitale finanziato, TOP d'Istituto 2,00% del capitale con un importo minimo dovuto di L. 100.000.

San Severo, 12 gennaio 1998

Il direttore generale: Gozzetti Tommaso.

C-1653 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA**

Oppido Lucano, via Roma n. 67

Partita I.V.A. n. 00101730760

Ai sensi della legge n. 154/1992 si rende noto che, con decorrenza 20 gennaio 1998, è stata disposta la riduzione dello 0,75 dei tassi passivi su tutte le forme tecniche di depositi.

Il direttore: Orazio Perone.

C-1651 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO
TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.**

Sede in Trento, via Calepina n. 1

A norma dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, si comunica che in data 12 febbraio 1998 alle ore 9 nella sede di via Calepina n. 1 - 38100 Trento, avrà luogo pubblicamente alla presenza di un notaio l'estrazione a sorte di Cartelle Fondiarie, Obbligazioni Fondiarie ed Obbligazioni Opere Pubbliche, emesse ai sensi del Testo Unico, del D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, e del D.L. 1° settembre 1993 n. 385 e disposizioni connesse.

Avverte inoltre che saranno effettuate estrazioni straordinarie, ai sensi dell'art. 11, co. 7° della legge 6 giugno 1991 n. 175, per restituzione anticipata di mutui.

Trento, 16 gennaio 1998

Il direttore generale: Giuseppe Masello.

C-1812 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.

Sede in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11.187

DE AGOSTINI PROFESSIONALE - S.p.a.

Sede in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Estratto atto di scissione

(Ai sensi dell'art. 2504 del C.C.)

Con atto del 17 dicembre 1997 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara, n. 334784 di rep., registrato in data 18 dicembre 1997 al n. 4667 e depositato presso il registro delle imprese di Novara in data 31 dicembre 1997, è stata data esecuzione alla scissione parziale e proporzionale della società Istituto Geografico De Agostini S.p.a. con sede in Novara, mediante la costituzione di una nuova società denominata De Agostini Professionale S.p.a. Il capitale sociale di L. 5.000.000.000 della De Agostini Professionale S.p.a. è stato interamente assegnato ai soci della Istituto Geografico De Agostini S.p.a. (società scissa).

Ai sensi dell'art. 2504 si precisano gli ulteriori elementi di cui all'art. 2501-bis 1° comma:

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: Istituto Geografico De Agostini S.p.a. con sede legale in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 11187 REA di Novara n. 1599949, codice fiscale n. 07178180589;

1.2 società beneficiaria: società costituenda per effetto della scissione De Agostini Professionale S.p.a. con sede legale in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15 capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle quote alla beneficiaria: i soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa e parteciperanno per intero al capitale sia della beneficiaria che della scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Data di godimento delle quote sociali; le quote sociali della costituenda società beneficiaria partecipano agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

4. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

Novara, 12 gennaio 1998

Istituto Geografico De Agostini S.p.a.

Il presidente: dott. Marco Boroli

S-961 (A pagamento).

RONZULLI - S.p.a.

Sede in Rutigliano (BA), via Conversano Km. 11,700

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 03802660724

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C. si pubblica per estratto la delibera di fusione per incorporazione della Frupack S.r.l. corrente in Adelfia alla via Don Minzoni n. 23 nella Ronzulli S.p.a., ricevuta dal notaio Signorile di Bari in data 3 ottobre 1997, registrata il 22 ottobre 1997 ed omologata in data 3 novembre 1997 (*omissis*): delibera:

di procedere sulla base del relativo progetto alla fusione per incorporazione nella Ronzulli S.p.a. della Frupack S.r.l. provvedendo all'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale dell'incorporanda, previo concambio di due quote della stessa con una nuova azione della Ronzulli S.p.a., avente godimento dal 1° gennaio 1997;

di aumentare il capitale sociale della Ronzulli S.p.a. a L. 4.500.000.000 sulla base del rapporto di concambio e di ridurlo a L. 3.000.000.000 mediante annullamento di azioni proprie per L. 1.500.000.000 da acquisire per effetto della fusione;

di assegnare le nuove azioni di competenza dei soci della Frupack S.r.l. nella proporzione di concambio fissata e dietro ritiro ed annullamento delle quote di quest'ultima;

di stabilire che le operazioni della Frupack S.r.l. saranno imputate al bilancio della Ronzulli S.p.a. con efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1997, precisando che nessun trattamento speciale viene riservato a particolare categorie di soci, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione;

di stabilire che la Ronzulli S.p.a. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Frupack S.r.l., assumendone a proprio vantaggio tutte le attività, diritti e ragioni di detta società ivi compresi diritti immobiliari, nonché a proprio carico le passività ed impegni, anche se anteriori al 1° gennaio 1997.

p. Ronzulli S.p.a.

Il presidente: Giovanni Ronzulli

p. Frupack S.r.l.

L'amministratore unico: Annamaria Catella

S-962 (A pagamento).

CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.*Estratto di atto di fusione per incorporazione*

(art. 2504 C.C.)

Società incorporante: «Ceramiche Gardenia Orchidea S.p.a.» con sede in Fiorano Modenese (MO) frazione Spezzano, via Canaletto n.27, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n.14575.

Società incorporate:

«Finanziaria Le Torri S.r.l.» con sede in Formigine (MO), via Gatti n. 3/28, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 164527/1996:

«Ceramica Monica S.r.l.», con sede in Castelvetro di Modena (MO) frazione Solignano Nuovo, via Statale n.187 iscritta nel registro delle imprese di Modena al n.42434.

Le società «Finanziaria Le Torri S.r.l.» e «Ceramica Monica S.r.l.» sono state incorporate nella società «Ceramiche Gardenia Orchidea S.p.a.»

La fusione è stata attuata in senso discendente con l'annullamento totale di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Conseguentemente non si è proceduto ad alcun aumento di capitale della società incorporante né alla determinazione di alcun rapporto di cambio.

È stata fissata alle ore zero del giorno 1° gennaio precedente la data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 C.C. la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del DPR 917/86 e l'imputazione a bilancio della società incorporante delle operazioni delle società incorporate.

Le società interessate non hanno categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti civilistici della fusione, così come consentito dall'articolo 2504-bis C.C. si sono prodotti l'ultimo giorno del mese in cui è stato iscritto l'atto di fusione presso il registro delle imprese di Modena.

L'atto di fusione in data 5 dicembre 1997 a rogito notaio Giulietta Trovato di Sassuolo n. 25773 repertorio è stato trascritto presso il registro delle imprese di Modena il 22 dicembre 1997.

Giulietta Trovato, notaio.

S-964 (A pagamento).

L'AUTO - S.r.l.**PROGETTO AUTO - S.r.l.**

Estratto di atto di fusione per incorporazione (art. 2504 del Codice Civile) a rogito dott. Clorinda Manella, notaio in Sassuolo, in data 20 novembre 1997 repertorio n. 19222/1444 iscritto nel registro delle imprese di Modena il 26 novembre 1997.

Società incorporante: «L'Auto S.r.l.», con sede in Carpi (MO), via Papa Giovanni XXIII n. 181, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01505560365, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta nella Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Modena al n. 19318.

Società incorporata: «Progetto Auto S.r.l.», con sede in Modena (MO), via Respighi n. 78/80, codice fiscale n. 01137930358, partita I.V.A. n. 02247510361, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Modena al n. 40639.

Poiché la Società incorporante possedeva tutte le quote della società incorporata non si è reso necessario fissare il rapporto di cambio e l'eventuale conguaglio in denaro, le modalità di assegnazione delle quote, la data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili.

La fusione è stata attuata mediante annullamento di tutte le quote della «Progetto Auto S.r.l.» possedute dalla incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale della società incorporante stessa.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il giorno 1° gennaio 1997, ai fini fiscali.

Le società interessate non hanno particolari categorie di soci e non sono stati previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Clorinda Manella, notaio.

S-965 (A pagamento).

CO.PI.CI. - S.p.a.

Sede in Levate, via San Carlo Borromeo S.n.c.

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al n. 22959 registro imprese

ed al n. 210748 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e P. I.V.A. n. 01495500165

Estratto atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-novies Codice civile)

Dall'atto di scissione in data 30 dicembre 1997 n. 12246 di rep. notaio Francesco Mannarella di Bergamo, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Bergamo in data 31 dicembre 1997 al n. 9700046493/CBGO189 di prot. risulta:

1) la scissione della «CO.PI.CI. S.p.a.», con sede in Levate, via San Carlo Borromeo S.n.c., con costituzione della nuova «CO.PI.CI. Immobiliare S.p.a.» con sede identica, disciplinata dallo statuto già risultante al progetto di scissione, capitale di L. 4.000.000.000 diviso in azioni assegnate ai soci della scissa in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute;

2) che gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione hanno decorrenza dal giorno in cui è iscritto l'atto di scissione presso il registro delle imprese;

3) che non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa.

Bergamo, 13 gennaio 1998

Dott. Francesco Mannarella, notaio.

S-972 (A pagamento).

UNIONCHIMICA - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 64

Capitale sociale L. 3.700.000.000

Iscritta al n. 42493 registro imprese

Al numero 265769 R.E.A. di Bergamo

Cod. fiscale e P. I.V.A. n. 07753780589

Estratto atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-novies Codice civile)

Dall'atto di scissione in data 30 dicembre 1997 n. 12247 di rep. notaio Francesco Mannarella di Bergamo, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo in data 31 dicembre 1997 al n. 9700046500/CBG0189 di prot. risulta:

1) la scissione della «Unionchimica S.p.a.» con sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 64, con costituzione dal progetto di scissione, capitale di L. 2.500.000.000 diviso in quote ai sensi di legge;

2) che gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione hanno decorrenza dal giorno in cui è iscritto l'atto di scissione presso il registro delle imprese;

3) che non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa.

Bergamo, 13 gennaio 1998

Dott. Francesco Mannarella, notaio.

S-973 (A pagamento).

ELCO - ELETTROMECCANICA**F.LLI COLOMBO - S.p.a.**

Sede legale in Bergamo, via per Orio n.18

Capitale sociale di L. 1.230.000.000 versate

Iscritta al n. 36806 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00686700154

MECA - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Bergamo, via Maglio del Lotto n. 2

Capitale sociale di L. 60.000.000 versate

Iscritta al n. 37900 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 07444780154

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art.2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 4 dicembre 1997 n. 117309 di Rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, ivi registrato in data 18 dicembre 1997 e depositato al registro delle imprese di Bergamo in data 11 dicembre 1997, risulta la fusione per incorporazione nella società «Elco Elettromeccanica F.lli Colombo S.p.a.» della società «Meca S.r.l.».

Si precisa che la società incorporate «Elco Elettromeccanica F.lli Colombo S.p.a.» deteneva l'intero capitale della società «Meca S.r.l.»; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Elco Elettromeccanica F.lli Colombo S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 7 gennaio 1998

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-974 (A pagamento).

C.A.I. - S.r.l.

Rimini, via Carlo Pisacane n. 5
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 9934
 Partita I.V.A. n. 01909400408

ANTARES - S.p.a.

Rimini, via Carlo Pisacane n. 5
 Capitale sociale L. 1.380.000.000
 Registro imprese n. 16348
 Partita I.V.A. n. 01347410068

Società incorporante: Antares S.p.a. con sede in Rimini, via C. Pisacane n. 5 capitale sociale L. 1.380.000.000, partita I.V.A. n. 01347410068 registro imprese n. 16348 Rimini.

Società incorporata: C.a.i. S.r.l. con sede in Rimini, via C. Pisacane n. 5, capitale sociale L. 240.000.000, partita I.V.A. n. 01909400408 registro imprese n. 9934.

Non esiste rapporto di cambio in quanto trattasi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

La data dalla quale sono imputati gli utili della società C.a.i. S.r.l. alla incorporante decorrono dal 1° gennaio 1998.

Le quote della società C.a.i. S.r.l. ad operazione di fusione completata verranno completamente annullate.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio 1997 saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998

Non vi sono particolari categorie di Soci o possessori di quote e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori partecipanti alla fusione.

La presente delibera di fusione è stata iscritta al Registro delle imprese di Rimini il 21 gennaio 1998.

p. C.A.I., S.r.l.: Massani Alessandro

p. Antares S.p.a.: Massani Alessandro

S-971 (A pagamento).

MENSANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 20
 Capitale sociale L. 1.150.000.000
 Registro imprese di Milano al n. 289463
 Codice fiscale n. 09460710156

P.A.S. - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 20
 Capitale sociale L. 100.000.000
 R.E.A. di Milano al n. 1545970
 Codice fiscale n. 12308950158

Estratto atto di scissione

Con atto di scissione a rogito notaio Domenico Avondola di Milano in data 22 dicembre 1997 rep. n. 53811/5311, la società «Mensana S.p.a.» con sede in Milano, si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata «P.A.S. S.r.l.» con sede in Milano, e secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del giorno 1° dicembre 1997.

Conseguentemente viene costituita la società «P.A.S. S.r.l.» con sede in Milano, via Senato n. 20, durata fino al 31 dicembre 2100, retta dallo Statuto allegato al progetto di scissione, avente ad oggetto la elaborazioni dati per conto terzi, elaborazioni di contabilità industriali, analisi costi, assistenza in materia di organizzazione e ristrutturazione aziendale; l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la conduzione e la gestione in proprio di immobili, anche di terzi, nonché l'esecuzione di appalti per la costruzione di fabbricati, strade lavori edili in genere, e quindi l'esercizio dell'industria edilizia in proprio e per conto terzi e l'amministrazione di beni immobili con espressa esclusione dell'attività di intermediazione immobiliare; la attività di pubblicità di marketing strettamente inerenti alle attività di cui sopra.

La società qui costituita, quindi, sempre per quanto riguarda il complesso patrimoniale trasferibile, subingredisce in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione ed azione della società scissa.

Il capitale della «P.A.S. S.r.l.» è di L. 100.000.000 (centomilioni), rappresentato da quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile, e spetta ai soci Orlandi Paolo per L. 50.000.000 e Manattini Alida per L. 50.000.000 del capitale sociale in proporzione alla loro originaria partecipazione nella società scissa.

L'Amministrazione della società viene affidata ad un consiglio di amministrazione composto di tre membri, il quale durerà in carica fino a dimissioni o a revoca e sarà rieleggibile, nelle persone dei signori Orlandi Paolo, Presidente, Manattini Alida, Consigliere e Orlandi Stefania, Consigliere.

La società scissa non ridurrà il proprio capitale sociale in quanto il capitale della società beneficiaria sarà costituito da altrettanta somma prelevata dalle riserve patrimoniali apportate alla medesima.

Come per legge, eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione, rimarranno in capo alla società trasferente.

Degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto, risponderanno in solido le due società.

Ciascuna delle due società è solidalmente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto a ciascuna trasferito o rimasto, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società a cui essi fanno carico.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese di Milano in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Milano il giorno 12 gennaio 1998.

Domenico Avondola, notaio.

S-977 (A pagamento).

SERVIZI D'IMPRESA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Lavori Pubblici S.r.l. nella società Servizi d'Impresa S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Codice civile viene dato atto quanto segue:

1. in data 2 dicembre 1997 è stato stipulato presso il notaio Emanuele Magnano di San Lio di Catania, l'atto di fusione per incorporazione della società Lavori Pubblici S.r.l. nella società Servizi d'Impresa S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 23 dicembre 1997 e nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Catania in data 30 dicembre 1997.

2. le società partecipanti alla fusione sono:

a) Servizi d'impresa S.r.l. con sede in Catania, viale Artale Alagona n. 27, capitale sociale L. 152.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21944 R.I. presso la C.C.I.A.A. di Catania, cod. fisc. 02477460873, (incorporante);

b) Lavori Pubblici S.r.l. con sede in Roma, piazzale Flaminia n. 9, capitale sociale L. 188.000.000 interamente versato, iscritta al n. 23860 R.I. presso la C.C.I.A.A. di Roma, cod. fisc. 02642280875, partita I.V.A. 04414071003, (incorporata) il cui capitale era interamente posseduto dall'incorporante.

3. La fusione ha avuto per effetto l'annullamento, senza concambio, delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporata, posseduto integralmente dalla incorporante.

Conseguentemente non era previsto alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

4. Ai fini contabili e delle imposte sui redditi la fusione decorre dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione.

5. Nessuno specifico trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle due.

Servizi d'Impresa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Salvatore Scuto

S-976 (A pagamento).

EFFE TRE - S.r.l.

Sede a Scurelle (Trento), via Zona Industriale, 8
Capitale sociale L. 409.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02030880245

Con atto 2 dicembre 1997, rep. n. 70892, notaio C. Loretto di Thiene (Vicenza), depositato il 22 dicembre 1997, presso il registro imprese di Vicenza al n. PRA/44293/1997/CVI0390 e presso il registro imprese di Trento il 29 dicembre 1997 al n. PRA/21035/1997/CTN0138 e il 5 gennaio 1998 al n. PRA/40/1998/CTN0156, la società Effe Tre S.r.l. ha incorporato la società Confezioni Koala S.r.l. con sede in Scurelle (Trento), via Zona Industriale 8, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, già iscritta nel registro imprese di Trento al n. 4392, codice fiscale n. 00334380227, mediante l'annullamento di tutte le quote possedute della incorporata e aumentando il capitale sociale della incorporante da L. 199.000.000 a L. 409.000.000, con lo scambio di 3 nuove quote di Effe Tre S.r.l. ogni 5 quote di Confezioni Koala S.r.l.

Le nuove quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1998 e dalla stessa data vengono imputate alla società incorporante tutte le operazioni della società incorporata.

Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Scurelle, 20 gennaio 1998

L'amministratore unico: Patrizia Albertin.

S-980 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CURINGA E DEL LAMETINO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Curinga, via Tre canali

Iscritta nel registro delle imprese di Catanzaro al n. 173

Tribunale di Lamezia Terme

Codice fiscale n. 00147240790

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Con verbale di assemblea straordinaria redatto dalla dottoressa Rosaria Carmela Agapito, notaio in Lamezia Terme, in data 6 dicembre 1997, repertorio n. 55258, registrato in Lamezia Terme il 19 dicembre 1997 al n. 1900, omologato dal tribunale di Lamezia Terme in data 24 dicembre 1997, iscritto nel registro delle imprese di Catanzaro il 16 gennaio 1998 al n. PRA/322/1998/CCZ0513, è stato deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione e la conseguente fusione per incorporazione della «Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Curinga, via Tre canali, iscritta nel registro delle imprese di Catanzaro al n. 173 - Tribunale di Lamezia Terme - nella Società Credito Emiliano S.p.a. - con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4;

2) che la fusione avverrà alle seguenti condizioni:

a) ai soci della incorporanda «Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - Società Cooperativa a responsabilità limitata», verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante Credito Emiliano S.p.a. - secondo il seguente rapporto di cambio: n. 3424 (tecentoventiquattro) azioni ordinarie della Società «Credito Emiliano S.p.a.» del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni azione della «Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - Società Cooperativa a responsabilità limitata» del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, senza alcun conguaglio in danaro;

b) le azioni di spettanza dei soci della «Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - Società Cooperativa a responsabilità limitata» in funzione del rapporto di cambio saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi presso l'attuale sede della «Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - Società Cooperativa a responsabilità limitata» dopo quindici giorni dalla data dell'esecuzione

dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile per l'atto di fusione; effettuate le necessarie verifiche presso la «Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - Società Cooperativa a responsabilità limitata», il Credito Emiliano S.p.a. provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante.

Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede dell'ex «Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - Società Cooperativa a responsabilità limitata» e potranno inoltre essere immesse, su richiesta dell'azionista, nel sistema Monte Titoli (ex legge n. 289/1986).

Le azioni per le quali non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio nel termine di 120 (centoventi) giorni, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.;

c) la partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione conseguenti alla imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le previsioni che seguono;

d) nell'atto di fusione sarà stabilito la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza prevista dal primo gennaio 1998. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali;

e) trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della «Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - Società Cooperativa a responsabilità limitata», dissenzienti o assenti nell'assemblea di approvazione del presente progetto, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 36 secondo comma D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

f) ai portatori di obbligazioni convertibili del Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile subordinato, è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis Codice civile con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 105 dell'8 maggio 1997;

g) non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni; non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott.ssa Rosaria Carmela Agapito, notaio.

S-978 (A pagamento).

**COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE,
ISTRIA E FRIULI - Società Cooperativa a r.l.**

Estratto della delibera di fusione di data 31 ottobre 1997, verbalizzata con atto repertorio numero 25616/6940 del notaio dott. Giuliano Chersi, depositato presso il registro delle imprese di Trieste in data 9 gennaio 1998 ed iscritto in data 14 gennaio 1998, al numero 7512 del medesimo registro.

1. Società incorporante: «Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli - S. C. a r.l.», con sede in Trieste, via Italo Svevo n. 14/16, iscritta al numero 7512 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale numero 00054620323;

2. Società incorporata: «Unione Cooperativa Agricola di Trasformazione e di Consumo di Trieste di Pordenone - Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Pordenone, via G. Cantore n. 23, iscritta al numero 16 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00065670937;

3. Rapporto di concambio: al valore nominale, come da relazione dell'esperto dott. Giuseppe Alessio Verni redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile in data 27 aprile 1997 ed asseverata in data 29 aprile 1997 avanti la Cancelleria del tribunale di Trieste, RCC n. 596/971, allegato sub «G» alla delibera di fusione suddetta.

4. Modalità di assegnazione quote: ai soci dell'incorporata verrà attribuita una nuova quota dell'incorporante per un valore nominale pari a quello della quota che lo stesso socio già possedeva nell'incorporata.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: 1° gennaio 1998, con particolare riferimento alla partecipazione agli utili per i soci dell'incorporata e all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni eseguite dall'incorporanda.

6. Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, nei rapporti con i terzi decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, con la scansione temporale prevista dal terzo comma dello stesso art. 2504 del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

S-981 (A pagamento).

COLOMBO - S.p.a.

Industrie Tessili

Sede in Fino Mornasco, via Risorgimento, 34

Capitale L. 7.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 12093

Codice fiscale n. 00811580133

GOLDINVEST - S.r.l.

Sede in Como, via Rovelli, 40

Capitale sociale L. 1.650.000.00 interamente versato

Registro delle imprese di Como al n. 22933

Codice fiscale n. 01762760138

TINTORIA COLOMBO - S.r.l.

Sede in Lurate Caccivio, via Stucchi, 16

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como al n. 12696

Codice fiscale n. 01189620139

Estratto di atto di fusione

1. Con atto in data 19 dicembre 1997 n. 32041/10609 di rep. notaio Massimo Caspani di Como le società Tintoria Colombo S.r.l. e Goldinvest S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione nella Colombo S.p.a. Industrie Tessili.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché la incorporante è titolare degli interi capitali delle incorporate. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 31 dicembre 1997; le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il reg. delle imprese di Como in data 31 dicembre 1997.

Como, 22 gennaio 1998

Il notaio: Massimo Caspani.

S-982 (A pagamento).

T 2 - S.r.l.

Sede in Carugo, via Foscolo, 6

Capitale L. 30.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 21377

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01689650131

TURRI - S.p.a.

Sede in Carugo, via Parini, 7

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como al n. 13126

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01213780131

Estratto di atto di fusione

1. Con atto in data 18 dicembre 1997 n. 32033/10604 di rep. notaio Massimo Caspani di Como la società Turri S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella T 2 S.r.l.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché la incorporante è titolare dell'intero capitali della incorporata. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 31 dicembre 1997; le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o di azioni con trattamento particolare.

5. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il reg. delle imprese di Como in data 31 dicembre 1997.

Como, 22 gennaio 1998

Il notaio: Massimo Caspani.

S-983 (A pagamento).

LUIGI SERRA HOLDING

Società per azioni

LUIGI SERRA

Società per azioni

Fusione di società

(Omissis).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Luigi Serra Holding - Società per azioni» con sede in Genova via San Luca n. 2, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 45230;

incorporata: «Luigi Serra - Società per azioni» con sede in Genova via San Luca n. 2, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 7868;

2. Annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda in quanto possedute dalla incorporante;

3. Le società interessate non hanno emesso prestiti obbligazionari convertibili;

4. Non esistono particolari categorie di azioni;

5. Le operazioni della incorporata saranno imputate a bilancio della incorporante a far data dal 1° luglio 1997 anche agli effetti fiscali;

6. Non esistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società.

(Omissis).

L'estratto conforme ad atto a mio rogito in data 24 dicembre 1997 repertorio n. 48375 raccolta n. 11517 e depositato presso il registro delle imprese di Genova in data 31 dicembre 1997 al n. 9700044351 d'ordine e in data 31 dicembre 1997 al n. 9700044352 d'ordine.

Genova, 15 gennaio 1998

Riccardo Ridella, notaio.

G-16 (A pagamento).

TENUTA MANDELLO - S.r.l.

Sede in Genova, via Roma, 6/9
 Capitale sociale L. 4.050.000.000
 Registro imprese di Genova n. 025-35574
 Codice fiscale n. 01159870102

Progetto di scissione
 (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies C.C.)

1. Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti:

I - Società scissa: Tenuta Mandello S.r.l. sede sociale in Genova via Roma 6/9, tribunale di Genova, reg. soc. n. 025-35574, capitale sociale L. 4.050.000.000, codice fiscale n. 01159870102;

II - Società beneficiaria delle attività e delle passività scisse: Corte Mandello S.r.l. con sede in Genova piazza Corvetto 1/8 e capitale sociale di L. 1.800.000.000.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione e modifiche dei patti sociali della società scissa:

I - La società beneficiaria Corte Mandello S.r.l. sarà costituita dagli stessi soci della società scissa Tenuta Mandello S.r.l., il capitale della Corte Mandello S.r.l. sarà stabilito in L. 1.800.000.000 e intestato ai soci nelle stesse proporzioni con le quali ciascuno di essi partecipa al capitale della scissa Tenuta Mandello S.r.l. alla data dell'atto di scissione. La società beneficiaria sarà retta dallo statuto allegato.

II - La società scissa Tenuta Mandello S.r.l. delibererà la conseguita riduzione del capitale sociale da L. 4.050.000.000 a L. 2.250.000.000 con relativa modifica dei patti sociali.

3. Rapporto di cambio delle quote sociali: poiché non vi sarà variazione della partecipazione di ciascun socio prima e dopo la stipula dell'atto di scissione non necessita determinare il rapporto di cambio, né il conguaglio di denaro. Poiché la scissione sarà eseguita mediante la costituzione di una nuova società non necessita redigere la relazione di esperti ai sensi dell'art. 2504-novies terzo comma Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria: la società beneficiaria delle attività e delle passività che le saranno apportate dalla scissa e che sarà denominata Corte Mandello S.r.l., avrà il capitale sociale di L. 1.800.000.000 ripartito fra i soci della Tenuta Mandello S.r.l. nella stessa proporzione in cui sono soci di quest'ultima. Il capitale sociale della beneficiaria di L. 1.800.000.000 è apportato dalla società scissa nel modo seguente:

I - con trasferimento in proprietà di immobili e di terreni agricoli, di crediti commerciali e crediti diversi, di disponibilità liquide, nonché con accollo da parte della beneficiaria Corte Mandello S.r.l. di debiti diversi e di debiti verso banche e verso soci e inoltre di parte del Fondo Imposte, il tutto come descritto e valorizzato nel prospetto allegato. Il rischio algebrico fra le suddette attività e passività trasferite rappresenta il patrimonio netto apportato dalla società scissa di complessive L. 1.823.967.200;

II - alla società scissa Tenuta Mondello S.r.l. resteranno pertanto tutte le attività e tutte le passività non descritte fra quelle del precedente punto I.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: le quote assegnate ai soci dalla Corte Mondello S.r.l. partecipano agli utili della società a partire da quelli relativi al bilancio al 31 dicembre 1998 della suddetta società.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società risultante dalla scissione: gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-dicies del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla scissione in oggetto.

Lì, 22 gennaio 1998

L'amministratore delegato: dott. Pietro Segalerba.

S-1067 (A pagamento).

AUTO TOP - S.r.l.

Sede in Tregnago (Verona), via Carlo Cipolla n. 28
 Capitale sociale L. 20.000.000

L'assemblea dei soci della società suintestata, con verbale a rogito notaio dott. Silvia D'Alonzo del 12 dicembre 1996, rep. n. 116851/7339, registrato a Milano il 30 dicembre 1996 n. 23662 Serie 1/B e atto integrativo del 24 aprile 1997 rep. n. 119423/7707 a rogito stesso notaio, registrato a Milano il 9 maggio 1997 n. 9784 Serie 1/A, omologati dal Tribunale di Verona il 7 novembre 1997 n. 4326 ed iscritti al Registro delle Imprese di Verona il 14 gennaio 1998, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società Auto Top S.r.l. nella società EL.PA. S.r.l., con sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28, col capitale sociale di L. 20.000.000, sulla base del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 23 ottobre 1996.

Tale fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, essendo tale capitale interamente posseduto dalla società incorporante e quindi di addivenire a tale fusione senza dar luogo ad alcun aumento di capitale della società EL.PA. S.r.l. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, dalla data dell'atto di fusione, con facoltà di retrodatate al 1° gennaio 1997 l'efficacia della fusione secondo quanto consentito dalle norme fiscali.

Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo, art. 2501-bis Codice civile.

p. Società Auto Top S.r.l.

Il notaio rogante: dott. Silvia D'Alonzo

M-262 (A pagamento).

ARDEL - S.r.l.

Sede in Como, via Dante, 37
 Capitale L. 560.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 14725
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01321080135

INES C.R.E.A. - S.r.l.

Sede in Fino Mornasco, Località Socco, via Parini, 12
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como al n. 7295
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282300136

Estratto di atto di fusione

1. Con atto in data 22 dicembre 1997 n. 32064/10620 di rep. notaio Massimo Caspani di Como la Ines C.R.E.A. S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella Ardel S.r.l..

2. Le due società Ardel S.r.l. ed Ines C.R.E.A. S.r.l. sono possedute dai medesimi soci con identiche percentuali di partecipazione. La incorporante ha pertanto aumentato il proprio capitale di L. 80.000.000 per concambiare alla pari il capitale della incorporata. A ciascun socio della incorporata è stata assegnata una quota del capitale della incorporante, di compendio di detto aumento, di valore nominale uguale alla quota dal socio stesso posseduta nel capitale della incorporata. Le quote di compendio dell'aumento partecipano agli utili dal 31 dicembre 1997.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 31 dicembre 1997; le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o quote con trattamento particolare o privilegiate.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il reg. delle imprese di Como in data 31 dicembre 1997.

Como, 22 gennaio 1998

Il notaio: Massimo Caspani.

S-984 (A pagamento).

ITALCOFIN - S.r.l.

Sede in Como, via Santo Garovaglio, 55
 Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como al n. 9865
 Codice fiscale n. 00689440139

GERO TRADING- S.r.l.

Sede in Como, viale Masia, 79
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como al n. 25583
 Codice fiscale n. 01890710138

INDINGO VENETA - S.r.l.

Sede in Como, via Santo Garovaglio, 55
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 32119
 Codice fiscale n. 00041780297

Estratto di atto di fusione

1. Con atto in data 29 dicembre 1997 n. 253/127 di rep. notaio Federica Giazzi di Como la società Indingo Veneta S.r.l. e Gero Trading S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione nella Italcopin S.r.l.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché la incorporante è titolare, direttamente od indirettamente, degli interi capitali delle incorporate. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 31 dicembre 1997; le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci con trattamento particolare.

5. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il reg. delle imprese di Como in data 31 dicembre 1997.

Como, 22 gennaio 1998

Il notaio: Federica Giazzi.

S-985 (A pagamento).

ZENIT - S.r.l.**IMMOBILIARE SUNA - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

1. Con atto di fusione a rogito notaio Gabriele Franco Maccarini in data 15 dicembre 1997 n. 7245/2275 di rep., iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 30 dicembre 1997 ha avuto esecuzione la fusione tra la società incorporante Zenit S.r.l., con sede in Milano, viale Murillo n. 9, iscritta nel Registro Imprese al n. 156645, codice fiscale n. 0307218015, e la società incorporata: Immobiliare Suna S.r.l., con sede in Milano, corso Vercelli n. 62, iscritta al Registro Imprese al n. 312483, codice fiscale n. 03182100150.

2. Detenendo la incorporante l'intero capitale dell'incorporanda, non si è proceduto ad aumento di capitale.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 15 dicembre 1997.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

p. Zenit S.r.l.

L'amministratore unico: Gianfranco Doni

M-258 (A pagamento).

**IMPRESA DI COSTRUZIONI
 GEOM. ALDO POLLONIO - S.r.l.**

Sede sociale Brescia, via Cacciamali n. 16
 Registro delle imprese di Brescia n. 27182

LA VETTA - S.r.l.

Sede sociale Cavriana (Mantova), via G. Marconi n. 1
 Registro delle imprese di Mantova n. 9606

Estratto dell'atto di fusione

1. Società incorporante: «Impresa di Costruzioni geom. Aldo Pollonio S.r.l.» con sede in Brescia - Via Cacciamali n. 16; registro delle imprese di Brescia n. 27182; Società incorporata: «La Vetta S.r.l.» con sede in Cavriana (Mantova) - via G. Marconi n. 1, registro delle imprese di Mantova n. 9606.

2. In conseguenza della fusione l'incorporante «Impresa di Costruzioni geom. Aldo Pollonio S.r.l.» non ha apportato nessuna modifica al proprio statuto.

3. Poiché l'incorporante «Impresa di Costruzioni geom. Aldo Pollonio S.r.l.» possedeva alla data dell'atto di fusione l'intero capitale sociale dell'incorporata «La Vetta S.r.l.» non è stato determinato rapporto di cambio per le quote annullate.

4. Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante «Impresa di Costruzioni geom. Aldo Pollonio S.r.l.» a far data dal 1° gennaio 1997, data da cui decorrono anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi ex art. 123 ultimo comma d.P.R. n. 917/1986.

5. Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di singoli soci di categorie di soci.

6. L'atto di fusione, stipulato il 23 dicembre 1997 avanti al notaio Ruggero Pozzati, è stato iscritto nel registro delle imprese di Mantova il 24 dicembre 1997 e nel registro delle imprese di Brescia in data 30 dicembre 1997. Dalla data del 30 dicembre 1997 ha effetto la fusione per incorporazione, fatto salvo quanto previsto al punto 4).

Lì, 12 gennaio 1998

p. Impresa di Costruzioni geom. Aldo Pollonio S.r.l.
 L'amministratore unico: Aldo Pollonio

S-992 (A pagamento).

LAMARO - S.p.a.

Sede Milano, corso Matteotti n. 11
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Milano n. 162428 Trib. Milano
 Codice fiscale n. 02064220151

Con atto a mio rogito 17 dicembre 1997 n. 11563/2059 Rep., la società Lamaro S.p.a. si è fusa con le società Costruzioni Lamaro S.p.a. (società con unico socio), sede Milano, corso Matteotti 11, capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Milano n. 315505 Trib. Milano, codice fiscale n. 10343690151 e Saccardo S.r.l. (in liquidazione), sede Milano, corso Matteotti 11, capitale sociale L. 20.000.000, Registro Imprese di Milano n. 147682 Trib. di Milano, codice fiscale n. 01575250152, mediante incorporazione di queste ultime due società nella Lamaro S.p.a. in dipendenza ed in esecuzione delle rispettive deliberazioni dei soci tutte in data 10 settembre 1997 n. 11395/2005 Rep. quanto alla Lamaro S.p.a., n. 11396/2006 Rep. quanto alla Costruzioni Lamaro S.r.l. e n. 11397/2007 Rep. quanto alla Saccardo S.r.l. tutte a mio rogito e quindi in esecuzione, nei modi e forme di cui al progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 23 luglio 1997 n. 170 avviso M-6473, sulla base dei bilanci delle tre società al 31 dicembre 1996.

La fusione avviene senza aumento del capitale sociale della incorporante né alcun conguaglio in denaro possedendo la società incorporante direttamente o indirettamente gli interi capitali sociali delle società incorporate per cui nessuna modifica subirà l'atto costitutivo della incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante e gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997 mentre la fusione ha effetto nei confronti dei terzi con la data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c.; non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori o del liquidatore delle società partecipanti alla fusione e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il suddetto atto a mio rogito n. 11563/2059 rep. è stato iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano in data 29 dicembre 1997 protocollo n. 272998 quanto alla società Lamaro S.p.a., in pari data protocollo n. 272969 quanto alla Costruzioni Lamaro S.r.l. e pure in pari data protocollo n. 272983 quanto alla Saccardo S.r.l.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

M-272 (A pagamento).

G. S. A. - S.r.l.

Gruppo Società Artigianato

Sede Bologna, viale Aldo Moro n. 22
Capitale sociale L. 8.000.000.000 (otto miliardi)
Registro delle imprese di Bologna al n. 49596
R.E.A. di Bologna al n. 316441
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03791460375

I.G.E.S.A. - S.r.l.

(società partecipata da un unico socio)

Sede Bologna, viale Aldo Moro n. 22
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (un miliardo)
Registro delle imprese di Bologna al n. 33120
R.E.A. di Bologna al n. 269365
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02264440377

In data 30 dicembre 1997 (sia per l'incorporata che per l'incorporante) è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna l'atto di fusione per notaio Rita Merone in data 18 dicembre 1997 repertorio n. 22781/5538 con il quale la Società «Gruppo Società Artigianato - G.S.A. - S.r.l.» sede Bologna, e la Società «I.G.E.S.A. S.r.l.», società partecipata da un unico socio, con sede in Bologna, si sono chiarate fuse mediante incorporazione della «I.G.E.S.A. S.r.l.», società partecipata da un unico socio, nella «Gruppo Società Artigianato - G.S.A. - S.r.l.» sede Bologna, in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 11 luglio 1997 e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

Per effetto della fusione la società incorporante «Gruppo Società Artigianato - G.S.A. - S.r.l.»:

mantiene inalterate le cariche sociali;

adotta un nuovo testo dello statuto sociale, le cui modifiche sostanziali riguardano, in particolare:

l'art. 3, per proroga del termine di durata dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2050;

l'art. 4, in tema di oggetto, per modifica della stesura in relazione a nuove norme di legge, a nuovi orientamenti giurisprudenziali ed all'attività esercitata dall'incorporanda;

l'art. 5, in tema di capitale sociale, per previsione del riferimento al C.I.C.R. ed al D.Lgs. n. 385/1993;

l'art. 11, in tema di amministratori, per previsione a tre anni della durata in carica;

l'art. 16, in tema di rappresentanza: per individuazione dei soggetti cui spetta la firma e la rappresentanza sociale;

l'art. 21, in tema di clausola compromissoria, per previsione dell'ipotesi di controversia con più parti.

La fusione ha avuto effetto dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis Codice civile e pertanto dal 30 dicembre 1997.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha avuto effetto dal 1° gennaio 1997 così come consentito dal d.P.R. n. 917/1986 art. 123 ultimo comma; a decorrere dal 1° gennaio 1997 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante.

Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, e non vi sono categorie particolari di soci, né trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 del medesimo art. 2501-bis del Codice civile.

Gruppo Società Artigianato - G.S.A. - S.r.l.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-1068 (A pagamento).

LAVIOSA MINARALS - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo DA Vinci n. 21
Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato
Registro imprese di Livorno n. 2869

AZIENDA AGRICOLA IL POGGETTO - S.r.l.

Sede in Fauglia, via Poggio alla Farnia n. 1
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pisa n. 10168

In data 14 marzo 1997, come da verbali nei rogiti del notaio G. Brugnoli di Livorno rep. nn. 4414 e 4415, le assemblee delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Azienda Agricola il Poggetto S.r.l., nella Laviosa Minerals S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto già pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 9 giugno 1997.

Le delibere sono state depositate al registro imprese di Livorno il 1° settembre 1997 ed al registro delle Imprese di Pisa il 19 dicembre 1997.

Gloria Brugnoli, notaio.

C-1631 (A pagamento).

GADOLLA - S.p.a.

Sede in Genova, via Di Brera n. 2/7
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Genova n. 16456
Codice fiscale e partita IVA n. 00417980109

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito del notaio Rosa Voiello di Genova il 22 dicembre 1997 n. 60469/13717 di Repertorio, è stata attuata la fusione per incorporazione della Alessia e Rossella S.r.l., società con un unico socio, con sede in Genova, via di Brera 2/7, col capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al n. 51421, codice fiscale n. 03076180102 nella Gadolla S.p.a., con sede in Genova, via di Brera 2/7, col capitale sociale di L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al n. 16456, codice fiscale n. 00417980109.

La Gadolla S.p.a. era titolare dell'unica quota costituente l'intero capitale sociale della Alessia e Rossella S.r.l. e pertanto in relazione alla fusione in oggetto non doveva né è stato effettuato alcun concambio e quindi alcun aumento di capitale da parte della società

incorporante e, come effetto della fusione, la detta quota costituente l'intero capitale sociale della società incorporata rimane annullata come previsto anche nelle deliberazioni assembleari che hanno deliberato la fusione.

La fusione è stata effettuata con effetto:

ai fini e per gli effetti di cui al punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile (data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante) nonché ai fini e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del decreto presidenziale 22 dicembre 1986 n. 917, dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione;

gli altri fini ed effetti secondo i termini di legge (ovvero quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile).

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né nessun vantaggio viene proposto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel Registro delle Imprese di Genova per la Alessia e Rossella S.r.l. e per la Gadolla S.p.a. il 30 dicembre 1997 rispettivamente nn. 44205/02 e 44207/01 di protocollo.

L'amministratore delegato: Sergio Gadolla.

G-22 (A pagamento).

AUTOBLU - S.r.l.

Sede sociale Brescia, piazzale Canton Mombello n. 6
Codice fiscale n. 033264010176

AUTOBLU NORD - S.p.a.

Sede sociale Brescia, via Triumplina n. 203
Codice fiscale n. 03182380174

Estratto delle delibere di fusione

1. Società incorporante: «Autoblu S.r.l.» con sede in Brescia - Piazzale Canton Mombello n. 6, registro delle imprese di Brescia n. 57074, codice fiscale n. 033264010176; Società incorporata: «Autoblu Nord S.p.a.» con sede in Brescia - Via Triumplina n. 203, registro delle imprese di Brescia n. 48741, codice fiscale n. 03182380174;

2. In conseguenza della fusione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante Autoblu S.r.l.

3. La Autoblu S.r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Autoblu Nord S.p.a.: pertanto non si dovrà determinare il rapporto di cambio in quanto per effetto della fusione le azioni costituenti il capitale della società incorporanda verranno annullate senza sostituzione.

4. Le operazioni della incorporanda Autoblu Nord S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998, data da cui decorrono anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi ex art. 123 ultimo comma d.P.R. n. 917/1986.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di singoli soci o di categorie di soci.

6. Le delibere di fusione di entrambe le società sono state depositate nel registro delle imprese di Brescia il 15 gennaio 1998.

Brescia, 16 gennaio 1998

Autoblu S.r.l.

L'amministratore delegato: Massimo Baccolo

Autoblu Nord S.p.a.

L'amministratore delegato: Massimo Baccolo

S-933 (A pagamento).

SAN GIORGIO SEIGEN

Società per azioni

Sede in Genova, corso Perrone n. 59R

Capitale sociale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi)

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Genova n. 45944

Codice fiscale n. 02790330100

SAN GIORGIO LAVORAZIONE LAMIERE - S.r.l.

Sede in Genova, piazza Verdi n. 4/7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo)

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Genova n. 30754

Codice fiscale n. 00542850102

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Con atto in data 22 dicembre 1997 a rogito notaio Angelo Noli di Genova n. 44834 di repertorio, registrato a Genova il 30 dicembre 1997, è avvenuta la fusione per incorporazione della spettabile «San Giorgio Lavorazione Lamiere S.r.l.» nella spettabile «San Giorgio Seigen - Società per azioni», che possedeva interamente le quote della prima.

Si comunica che: la fusione per incorporazione è avvenuta senza alcun concambio e quindi senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1997.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Genova in data 31 dicembre 1997 al n. 9700044273/CGE0085.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

G-19 (A pagamento).

REMICHHOF - S.r.l.

Sede in Caldaro (BZ)

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 4537

Estratto progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)

1. Società scissa: società a responsabilità limitata Remichhof S.r.l., con sede in Caldaro.

2. Rapporto di cambio delle quote: non previsto.

3. Modalità di assegnazione dei soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci avverrà in sede di costituzione della società beneficiaria stessa e tali quote partecipano agli utili con effetto della costituzione della società.

4. Effetti della scissione: la scissione avrà effetto a partire dal deposito dell'atto di scissione. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori dei titoli diversi delle azioni nonché vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bolzano in data 16 gennaio 1998 al n. 9800000969/CBZ0038.

Bolzano, 16 gennaio 1998

L'amministratore unico: Erich Maran.

C-1635 (A pagamento).

BRASILARCH - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria Passarella n. 2.

STRUTTURA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Leopardi n. 2

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporante: Brasilarch S.r.l. con sede in Milano, Galleria Passarella n. 2, capitale sociale L. 610.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 206005/Milano.

Società incorporanda: Struttura Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via Leopardi n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 301373/Milano.

Giusta verbali di assemblee straordinarie a rogito notaio Paolo Setti in data 20 novembre 1997 n. 29082/4811 rep. e n. 29083/4812 rep., omologati dal Tribunale di Milano in data 4 dicembre 1997 e depositati al Registro Imprese di Milano in data 8 gennaio 1998, iscritti il 9 gennaio 1998 al n. prot. 1262 e al n. prot. 1272.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

La fusione sarà attuata tramite incorporazione nella incorporante Brasilarch S.r.l. della incorporanda Struttura Immobiliare S.r.l., con annullamento senza sostituzione delle quote sociali.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno al bilancio della incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Brasilarch S.r.l.

l'amministratore unico: Carlo Giacomini

p. Struttura Immobiliare S.r.l.

l'amministratore unico: Carlo Giacomini

M-256 (A pagamento).

DAVIDE - S.r.l.

Sede sociale Varese, viale Tamagno n. 13

Capitale sociale L. 60.000.000

Registro delle imprese di Varese n. VA026-23780

Codice fiscale n. 01902130127

DAVIDE - S.r.l.

Sede sociale Busto Arsizio, via IV Novembre n. 12/A

Capitale sociale L. 64.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 325880/1996

Codice fiscale n. 02323250122

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 24 dicembre 1997 n. 137566/12913 di rep. depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 30 dicembre 1997 la società Davide S.r.l. ha incorporato la società Davide S.r.l.

La fusione è avvenuta senza concambio.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1997 e da tale data decorreranno conseguentemente gli effetti fiscali.

Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

C-1639 (A pagamento).

CELTECO - S.r.l.

Sede in Rho, fraz. Mazzo, via A. De Gasperi n. 156

Capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiloni)

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 253687

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08108800155

Estratto della deliberazioni dell'assemblea straordinaria della soc. «Celteco S.r.l.» in data 5 dicembre 1997, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparrini di Milano in pari data n. 18242/5979 di repertorio, avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Cellofangraf S.r.l.» nella «Celteco S.r.l.».

L'assemblea straordinaria della società «Celteco S.r.l.» nella sua adunanza del 5 dicembre 1997 ha deliberato l'approvazione del seguente progetto di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

Celteco S.r.l. (incorporante), sede in Rho fraz. Mazzo via De Gasperi n. 156;

Cellofangraf S.r.l. (incorporata), sede in Rho fraz. Mazzo via De Gasperi n. 156, capitale sociale L. 90.000.000; registro imprese di Milano n. 236141, Tribunale di Milano; codice fiscale n. 00300100120.

Capitale: la fusione per incorporazione della Cellofangraf S.r.l. nella Celteco S.r.l. non darà luogo né ad aumento del capitale sociale, né ad alcun concambio in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale della società incorporanda.

Data di effetto della fusione: le operazioni della incorporanda Cellofangraf S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Celteco S.r.l. a decorrere dal 1° luglio 1997.

Trattamento riservato ai soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 31 dicembre 1997.

Giuseppe Gasparrini, notaio.

M-279 (A pagamento).

CELLOFANGRAF - S.r.l.

Sede in Rho, fraz. Mazzo, via A. De Gasperi n. 156

Capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni)

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 236141

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00300100120

Partita I.V.A. n. 07501870153

Estratto della deliberazioni dell'assemblea straordinaria della soc. «Cellofangraf S.r.l.» in data 5 dicembre 1997, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparrini di Milano in pari data n. 18243/5980 di repertorio, avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Cellofangraf S.r.l.» nella «Celteco S.r.l.».

L'assemblea straordinaria della società «Cellofangraf S.r.l.» nella sua adunanza del 5 dicembre 1997 ha deliberato l'approvazione del seguente progetto di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

Celteco S.r.l. (incorporante), sede in Rho fraz. Mazzo, via De Gasperi n. 156; capitale sociale L. 30.000.000; registro imprese di Milano n. 253687, Tribunale di Milano; codice fiscale n. 08108800155;

Cellofangraf S.r.l. (incorporata), sede in Rho fraz. Mazzo via De Gasperi n. 156.

Capitale: la fusione per incorporazione della Cellofangraf S.r.l. nella Celteco S.r.l. non darà luogo né ad aumento del capitale sociale, né ad alcun concambio in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale della società incorporanda.

Data di effetto della fusione: le operazioni della incorporanda Cellofangraf S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Celteco S.r.l. a decorrere dal 1° luglio 1997.

Trattamento riservato ai soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 31 dicembre 1997.

Giuseppe Gasparini, notaio.

M-280 (A pagamento).

LAVIOSA MINERALS - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21

Capitale L. 3.250.000.000

Iscritta registro imprese di Livorno n. 2869

CARLO LAVIOSA SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21

Capitale L. 14.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 1890

Con atto a rogito del notaio Gloria Brugnoli di Livorno, in data 9 dicembre 1997, repertorio n. 6347, le suddette società si sono fuse per incorporazione della Carlo Laviosa Servizi Industriali S.r.l., nella società incorporante Laviosa Minerals S.p.a., l'atto è stato depositato al registro delle imprese di Livorno in data 7 gennaio 1998.

Gloria Brugnoli, notaio.

C-1632 (A pagamento).

LIONE - S.r.l.

PROFUMO DI CASA - S.r.l.

LINEA RICAMO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Con verbali di assemblea straordinaria del 4 novembre 1997 notaio Mario Erba, le sotto indicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione.

società incorporante: «Lione S.r.l.» con sede in Milano via Revere n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 222945, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 06939600158;

Società incorporande:

«Profumo di Casa S.r.l.» con sede in Parabiago (MI) via G. Rancaccio n. 15, capitale sociale L. 105.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 54213 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00739830156, il cui capitale sociale è posseduto al 100% dalla società Lione S.r.l.;

«Linea Ricamo S.r.l.» con sede in Arsago Seprio (VA) via Bocaccio, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Varese n. 8798, Tribunale di Busto Arsizio, codice fiscale n. 00319240123, il cui capitale sociale è posseduto al 100% dalla società Lione S.r.l.

La fusione non darà luogo ad aumento di capitale sociale della società incorporante che già possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande. Nessuna modifica verrà apportata al vigente statuto sociale della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci. Tutti i soci avranno identico trattamento.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione in data 5 dicembre 1997 al registro imprese di Milano presso la C.C.I.A.A. di Milano ed in data 9 dicembre 1997 al registro imprese di Varese presso la C.C.I.A.A. di Varese.

p. Lione S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Saltarelli

p. Profumo di Casa S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Moltrasio

p. Linea Ricamo S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Coscia

C-1673 (A pagamento).

GAP - S.p.a.

GAIA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (redatto dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli in data 29 dicembre 1997 Rep. n. 45673 Racc. 12330, depositato presso il registro delle imprese di Napoli: il 30 dicembre 1997 al n. 9700081394-3861/81 per la «GAIA S.r.l.»; il 30 dicembre 1997 al n. 9700081397-1/84 per la «GAP S.p.a.»).

Le società:

1) «GAP S.p.a.», con sede in Napoli alla IV traversa Janfolla n. 14, capitale versato di L. 2.500.000.000, suddiviso in n. 2.500.000 azioni del valore di L. 1.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 1/84 - Tribunale di Napoli e presso il R.E.A. di Napoli al n. 355245, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04296610639;

2) «Gaia S.r.l.», con sede in Napoli alla via F. Crispi n. 62, capitale di L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 3861/81 - Tribunale di Napoli e presso il R.E.A. di Napoli al n. 337455, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03545080636;

In esecuzione del progetto di fusione approvato con le rispettive deliberazioni assembleari in data 22 settembre 1997, si sono fuse mediante incorporazione della «Gaia S.r.l.» nella «Gap S.p.a.».

La fusione è avvenuta mediante l'annullamento dell'intero capitale sociale della «Gaia S.r.l.» da parte della società incorporante, senza alcun aumento di capitale.

In conseguenza della fusione:

la società «Gap S.p.a.», a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile, è subentrata nella universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi dei cespiti di cui la società incorporata è titolare, obbligandosi ad assolvere tutti gli impegni e le obbligazioni alle convenute scadenze e condizioni;

dalla data del 1° gennaio 1997 le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Napoli, 30 dicembre 1997

Il notaio: Sabatino Santangelo.

C-1668 (A pagamento).

STUFEX COMMERCIALE E FINANZIARIA - S.p.a.**STUFEX DEI F.LLI CORDELLA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Stufex dei F.lli Cordella s.r.l. nella Stufex Commerciale e Finanziaria S.p.a. (ex art. 2501-bis Codice civile).

1. Partecipanti:

Società incorporante: Stufex Commerciale e Finanziaria S.p.a.; con sede in Ponte nelle Alpi (BL), via Cima n. 1, Prà 7, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 4321, codice fiscale n. 00634490254.

Società incorporanda: Stufex dei F.lli Cordella S.r.l., con sede in Ponte delle Alpi (BL), via Cima n. 1, Prà n. 9, capitale sociale L. 135.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Belluno al n. 1528, codice fiscale n. 00091400259.

2. La società incorporante sarà retta dallo statuto attualmente in vigore per la medesima.

3.-4.-5. Sono *omissis*, a norma dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, essendo le quote della Stufex dei F.lli Cordella S.r.l., interamente possedute dalla Stufex Commerciale e Finanziaria S.p.a.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1 gennaio 1998.

7.-8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto al registro delle imprese di Belluno il 23 dicembre 1997 al n. 9278 per l'incorporanda ed al n. 9279 per l'incorporante.

p. Stufex Commerciale e Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Dkfm Ander Amonn

p. Stufex dei F.lli Cordella S.r.l.
L'Amministratore delegato: Cordella Egidio

C-1636 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TAR LAZIO**

In esecuzione dell'ordinanza Sezione II-bis TAR Lazio n. 124/97 si notifica il ricorso n. 12306/97 proposto dai dott. Daniela Aureli ed altri contro il Comune di Roma per l'annullamento della delibera della G.C. n. 2060/97. Motivi:

1) il CCNL e la delibera 2060/97 prevedono una fascia di oscillazione troppo ampia della retribuzione di posizione in violazione D.Lgs. n. 29/93;

2) l'ampia oscillazione viola l'art. 51, 2° comma, legge n. 142/90;

3) la delibera 2060/97 contrasta gli atti inerenti i coefficienti dell'indennità ex art. 38 D.P.R. n. 333/90;

4) il metodo utilizzato per la graduazione delle posizioni è inidoneo;

5) i criteri di assegnazione dei punteggi sono incomprensibili;

6) l'attribuzione della retribuzione per fasce anziché in proporzione al punteggio è illogica.

Roma, 14 gennaio 1998

Avv. Giovanni Di Gioia - Avv. Domenico Tomassetti.

S-948 (A pagamento).

TAR LAZIO

In esecuzione dell'ordinanza Sezione II-bis TAR Lazio n. 126/97 si notifica il ricorso n. 11254/97 proposto dai dott. Pietro Cialdea e Maria Antonietta Del Grosso contro il Comune di Roma per l'annullamento della delibera della G.C. n. 2060/97. Motivi:

1) il CCNL e la delibera 2060/97 prevedono una fascia di oscillazione troppo ampia della retribuzione di posizione in violazione D.Lgs. n. 29/93;

2) l'ampia oscillazione viola l'art. 51, 2° comma, legge n. 142/90;

3) la delibera 2060/97 contrasta gli atti inerenti i coefficienti dell'indennità ex art. 38 D.P.R. n. 333/90;

4) il metodo utilizzato per la graduazione delle posizioni è inidoneo;

5) i criteri di assegnazione dei punteggi sono incomprensibili;

6) la delibera 2060/97 ha illegittimamente diminuito la retribuzione assegnata con delibera G.C. 866/97;

7) l'attribuzione della retribuzione per fasce anziché in proporzione al punteggio è illogica;

8) ai sensi art. 15 delibera Codice civile n. 73/95 ai ricorrenti spettava la retribuzione di posizione di L. 45.000.000 annue;

9) i ricorrenti non hanno ottenuto il riconoscimento della posizione rivestita ad interim.

Roma, 14 gennaio 1998

Avv. Giovanni Di Gioia - Avv. Domenico Tomassetti.

S-950 (A pagamento).

TAR LAZIO

In esecuzione dell'ordinanza Sezione II-bis TAR Lazio n. 116/97 si notifica il ricorso n. 11275/97 proposto dai dott. Luciano Belardi e Anna Ferraguti contro il Comune di Roma per l'annullamento della delibera della G.C. n. 2060/97. Motivi:

1) il CCNL e la delibera 2060/97 prevedono una fascia di oscillazione troppo ampia della retribuzione di posizione in violazione D.Lgs. n. 29/93;

2) l'ampia oscillazione viola l'art. 51, 2° comma, legge n. 142/90;

3) la delibera 2060/97 contrasta gli atti inerenti i coefficienti dell'indennità ex art. 38 D.P.R. n. 333/90;

4) il metodo utilizzato per la graduazione delle posizioni è inidoneo;

5) i criteri di assegnazione dei punteggi sono incomprensibili;

6) le posizioni dei ricorrenti non sono state valutate correttamente;

7) la delibera 2060/97 ha illegittimamente diminuito la retribuzione assegnata con delibera G.C. 866/97;

8) l'attribuzione della retribuzione per fasce anziché in proporzione al punteggio è illogica;

9) Ai sensi art. 15 delibera Codice civile n. 73/95 ai ricorrenti spettava la retribuzione di posizione di L. 45.000.000 annue;

10) La delibera 2060/97 viola la clausola di salvaguardia art. 42 CCNL.

Roma, 14 gennaio 1998

Avv. Giovanni Di Gioia - Avv. Domenico Tomassetti.

S-953 (A pagamento).

TAR LAZIO

In esecuzione dell'ordinanza Sezione II-bis TAR Lazio n. 118/97 si notifica il ricorso n. 11340/97 proposto degli arch. Silvio Zenga e Franco Finzi contro il Comune di Roma per l'annullamento della delibera della G.C. n. 2060/97. Motivi:

1) il CCNL e la delibera 2060/97 prevedono una fascia di oscillazione troppo ampia della retribuzione di posizione in violazione D.Lgs. n. 29/93;

2) l'ampia oscillazione viola l'art. 51, 2° comma, legge n. 142/90;

3) la delibera 2060/97 contrasta gli atti inerenti i coefficienti dell'indennità ex art. 38 D.P.R. n. 333/90;

4) il metodo utilizzato per la graduazione delle posizioni è inidoneo;

5) i criteri di assegnazione dei punteggi sono incomprensibili;

6) l'attribuzione della retribuzione per fasce anziché in proporzione al punteggio è illogica;

7) Ai sensi art. 15 delibera Codice civile n. 73/95 ai ricorrenti spettava la retribuzione di posizione superiore a L. 45.000.000 annue.

Roma, 14 gennaio 1998

Avv. Giovanni Di Gioia - Avv. Domenico Tomassetti.

S-951 (A pagamento).

TAR LAZIO

In esecuzione dell'ordinanza Sezione II-bis TAR Lazio n. 128/97 si notifica il ricorso n. 11338/97 proposto dai dott. Marie Claude Genin ed altri contro il Comune di Roma per l'annullamento della delibera della G.C. n. 2060/97. Motivi:

1) il CCNL e la delibera 2060/97 prevedono una fascia di oscillazione troppo ampia della retribuzione di posizione in violazione D.Lgs. n. 29/93;

2) l'ampia oscillazione viola l'art. 51, 2° comma, legge n. 142/90;

3) la delibera 2060/97 contrasta gli atti inerenti i coefficienti dell'indennità ex art. 38 D.P.R. n. 333/90;

4) il metodo utilizzato per la graduazione delle posizioni è inidoneo;

5) i criteri di assegnazione dei punteggi sono incomprensibili;

6) l'attribuzione della retribuzione per fasce anziché in proporzione al punteggio è illogica.

Roma, 14 gennaio 1998

Avv. Giovanni Di Gioia - Avv. Domenico Tomassetti.

S-954 (A pagamento).

TAR LAZIO

In esecuzione dell'ordinanza Sezione II-bis TAR Lazio n. 122/97 si notifica il ricorso n. 12310/97 proposto dal dott. Filippo Giordani contro il Comune di Roma per l'annullamento della delibera della G.C. n. 2060/97. Motivi:

1) ai sensi art. 1 CCNL al ricorrente spettava una retribuzione di posizione non inferiore a L. 24.000.000;

2) il CCNL e la delibera 2060/97 prevedono una fascia di oscillazione troppo ampia della retribuzione di posizione in violazione D.Lgs. n. 29/93;

3) l'ampia oscillazione viola l'art. 51, 2° comma, legge n. 142/90;

4) la delibera 2060/97 contrasta gli atti inerenti i coefficienti dell'indennità ex art. 38 D.P.R. n. 333/90;

5) il metodo utilizzato per la graduazione delle posizioni è inidoneo;

6) i criteri di assegnazione dei punteggi sono incomprensibili;

7) l'attribuzione della retribuzione per fasce anziché in proporzione al punteggio è illogica.

Roma, 14 gennaio 1998

Avv. Giovanni Di Gioia - Avv. Domenico Tomassetti.

S-955 (A pagamento).

TAR LAZIO

In esecuzione dell'ordinanza Sezione II-bis TAR Lazio n. 120/97 si notifica il ricorso n. 11276/97 proposto dall'ing. Espedito Tempesta ed altri contro il Comune di Roma per l'annullamento della delibera della G.C. n. 2060/97. Motivi:

1) il CCNL e la delibera 2060/97 prevedono una fascia di oscillazione troppo ampia della retribuzione di posizione in violazione D.Lgs. n. 29/93;

2) l'ampia oscillazione viola l'art. 51, 2° comma, legge n. 142/90;

3) la delibera 2060/97 contrasta gli atti inerenti i coefficienti dell'indennità ex art. 38 D.P.R. n. 333/90;

4) il metodo utilizzato per la graduazione delle posizioni è inidoneo;

5) i criteri di assegnazione dei punteggi sono incomprensibili;

6) la delibera 2060/97 ha illegittimamente diminuito la retribuzione assegnata con delibera G.C. 866/97;

7) l'attribuzione della retribuzione per fasce anziché in proporzione al punteggio è illogica;

8) Ai sensi art. 15 delibera Codice civile n. 73/95 ai ricorrenti spettava la retribuzione di posizione di L. 45.000.000 annue;

9) La delibera 2060/97 viola la clausola di salvaguardia art. 42 CCNL.

Roma, 14 gennaio 1998

Avv. Giovanni Di Gioia - Avv. Domenico Tomassetti.

S-952 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO**8° Settore Governo del Patrimonio**

Oggetto: invio ai proprietari interessati a presenziare alla redazione dello stato di consistenza alla valutazione della presa di possesso degli immobili siti nella Città Vecchia di Taranto al vicolo Le Zite nn. 1, 3, 5, 7, 8, 10, 12; via di Mezzo nn. 9, 11, 13, 31, 39, 41, 43, 45, 47, 54, 56, 58; vicolo 2° SS. Medici nn. 1, 5, 6, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19; corso G. Garibaldi n. 160; vicolo 1° SS. Medici nn. 7, 9, 10, 12, 14, 16; via Cassiere nn. 11, 13, 15, 18, 37; vicolo vocale nn. 21, 23; arco Rosario nn. 1, 2, 4, 6; via Duomo nn. 7, 7a, 13, 15, 17; via salita S. Martino nn. 1, 2, 4a, 6, 8, 10, 20; largo Candelli nn. 3, 5, 6; via San Martino nn. 3, 5, 7, 9, 11, 12, 14, 16, 18; vicolo Zippro nn. 12, 14, 16, 18, 22; vicolo Fago nn. 5, 6.

Il sindaco, visto il decreto sindacale n. 12 del 9 dicembre 1997 con il quale si dispone l'occupazione d'urgenza degli immobili censiti nel N.C.E.U. al foglio di mappale n. 319, P.lla n. 588 sub. nn. 1, 2, 3, 4; P.lla n. 589 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5; P.lla n. 590 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13; P.lla n. 593 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5; P.lla n. 595 sub. nn. 1, 2, 3, 4; P.lla n. 603 sub. nn. 1, 2, 3, 4; P.lla n. 604 sub. nn. 1, 2, 3; P.lla n. 611 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6; P.lla n. 612 sub. nn. 1, 2, 3; P.lla n. 614 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6; P.lla n. 1016 sub. n. 4; P.lla n. 1017 sub. n. 6;

P.lla n. 1018 sub. nn. 1, 2, 3; P.lla n. 1021 sub. n. 1, 2, 3, 4, 5; P.lla n. 1019 sub. n. -; P.lla n. 1022 sub. nn. 1, 2, 3; P.lla n. 1444 sub. nn. 1, 2, 3, 4; P.lla n. 762 sub. nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27; P.lla n. 763 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8; P.lla n. 764 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11; P.lla n. 765 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8; P.lla n. 573 sub. nn. 1, 2; P.lla n. 574 sub. nn. 1, 2, 3, 4; P.lla n. 575 sub. nn. 1, 2, 3; P.lla n. 578 sub. nn. 1, 2, 3; P.lla n. 579 sub. nn. 1, 2, 3; P.lla n. 582 sub. nn. 1, 2; P.lla n. 581 sub. nn. 1, 2; P.lla n. 580 sub. nn. 1, 2, 3; P.lla n. 600 sub. nn. 1, 2, 3; P.lla n. 601 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6; P.lla n. 602 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978 m. 1;

Visto l'art. 150 del c.p.c.;

Rende noto, che nei giorni sotto indicati dalle ore 9, i tecnici incaricati procederanno alla redazione dello stato di consistenza contestualmente alla immissione in possesso delle seguenti unità immobiliari:

Giorno 23 febbraio 1998:

Partita 1000697 ditta: Secondo Gaetano n. TA 5/08/1919 PP. 81/1782, Secondo Francesco n. TA 31/5/1921 PP. 81/1782, Secondo Maria Giuseppa n. TA 29/12/1924 PP. 81/1782, Secondo Umberto n. TA 4/3/1927 PP. 81/1782, Secondo Maria Vincenza n. TA 4/2/1929 PP. 81/1782, Secondo Egidio n. TA 10/03/31 PP. 81/1782, Secondo Cosima n. TA 28/1/33 PP. 81/1782, Secondo Felice n. TA 30/9/1934 PP. 81/1782, Secondo Emanuele n. TA 2/1/1937 PP. 81/1782, Secondo Donato n. TA 2/5/1940 PP. 81/1782, Secondo Guglielmo n. TA 21/3/1943 PP. 81/1782, D'Angiulli Cosima n. TA 30/8/1917 PP. 297/1782, Giangrande Elena n. TA 31/1/1949 PP. 99/1782, D'Angiulli Filomena n. TA 30/3/1968 PP. 66/1782, D'Angiulli Anna Rosa n. TA 16/11/1969 PP. 66/1782, D'Angiulli Vladimira n. TA 22/12/1970 PP. 66/1782, Pappone Filomena n. Crispitano (TA) 10/1/1929 PP. 99/1782, D'Angiulli Vladimiro n. TA 6/11/1948 PP. 22/1782, D'Angiulli Felice n. TA 2/2/1950 PP. 22/1782, D'Angiulli Francesco n. TA 19/8/1951 PP. 22/1782, D'Angiulli Cosima n. TA 10/3/1953 PP. 22/1782, D'Angiulli Maria Vincenza n. TA 10/11/1954 PP. 81/1782, D'Angiulli Arturo n. TA 2/1/1956 PP. 22/1782, D'Angiulli Antonio n. TA 3/12/1958 PP. 22/1782, D'Angiulli Giuseppe n. TA 4/9/1957 PP. 22/1782, D'Angiulli Carlo n. TA 22/7/1960 ed aventi causa; P.lla 614 sub. 1 vicolo Vocale 21, P.lla 614 sub. 2 vicolo vocale 23, P.lla 614 sub. 3 via di Mezzo 31, P.lla 614 sub. 4 vicolo Cassiere 18, P.lla 614 sub. 5 vicolo Cassiere 18, P.lla 614 sub. 6 vicolo Cassiere 18.

Partita 4255 ditta: Mignogna Cataldo fu Filippo PP. 1/5, Mignogna Filomena fu Filippo PP. 1/5, Mignogna Cosimo fu Filippo PP. 1/5, Mignogna Giovanna fu Filippo PP. 1/5, Mignogna Mattia fu Filippo PP. 1/5 ed aventi causa; P.lla 611 sub. 1 via Cassiera 11, P.lla 611 sub. 2 via Cassiera 15, P.lla 611 sub. 3 via Cassiere 13, P.lla 611 sub. 4 via Cassiere 13, P.lla 612 sub. 2 via Cassiere 13, P.lla 611 sub. 5 via Cassiere 13, P.lla 611 sub. 6 via Cassiere 13, P.lla 612 sub. 3 via Cassiere 13, P.lla 612 sub. 1 Cassiere 37;

Partita 1289 ditta: Cilente Anna fu Francesco PP. 1/3, Cilente Maria fu Francesco PP. 1/3, Cilente Addolorata fu Francesco PP. 1/3 ed aventi causa; P.lla 603 sub. 1 vicolo 1° SS. Medici 16, P.lla 603 sub. 2 vicolo 1° SS. Medici 14, P.lla 603 vicolo 1° SS. Medici 14, P.lla 603 sub. 4 vicolo 1° SS. Medici 14;

Partita 3274 ditta: Lazzaro Gaetana fu Luigi ed aventi causa; P.lla 604 sub. 1 vicolo 1° SS. Medici 12, P.lla 604 sub. 2 vicolo 1° SS. Medici 10, P.lla 604 sub. 3 vicolo 1° SS. Medici 10.

Giorno 24 febbraio 1998:

Partita 1000142 ditta: Blasi Michele n. TA 2/11/1931 PP. 1/6, Blasi Angela n. TA 9/4/1933 PP. 1/6, Blasi Palma n. TA 15/4/1935 PP. 1/6, Blasi Nicola n. TA 3/5/1937 PP. 1/6, Blasi Antonia n. TA 27/4/1943 PP. 1/6, Blasi Consiglia n. TA 3/4/1947 PP. 1/6 ed aventi causa P.lla 588 sub. 1 vicolo Le Zite 10, P.lla 588 sub. 2 vicolo Le Zite 8;

Partita 1033039 ditta: Battista Maria n. TA 4/6/1923 PP. 4/60, Mancone Chiara n. TA 27/10/1925 PP. 1/60, Mancone Giovanni n. TA 22/1/1928 PP. 1/60, Mancone Rosa n. TA 18/3/1934 PP. 1/60, Mancone Vincenzo n. TA 15/5/1930 PP. 1/60, Mancone Antonia n. TA 17/3/1936 PP. 1/60, Mancone Carmela n. TA 17/3/1936 PP. 1/60, Mancone Teresa n. TA 11/9/1940 PP. 1/60, Mancone Rita n. TA 11/9/1940 PP. 1/60 ed aventi causa P.lla 588 sub. 3 via di Mezzo 43, P.lla 589 sub. 3, P.lla 588 sub. 4 via di Mezzo 43, P.lla 589 sub. 4;

Partita 1049073 ditta: Battista Maria n. TA 4/6/1923 PP. 12/180, Mancone Chiara n. TA 27/10/1925 PP. 3/180, Mancone Giovanni n. TA 22/1/1925 PP. 3/180, Mancone Rosa n. TA 18/3/19334 PP. 3/180, Mancone Vincenzo n. TA 15/5/1930 PP. 3/180, Mancone Antonia n. TA 17/3/1936 PP. 3/180, Mancone Carmela n. TA 17/3/1936 PP. 3/180,

Mancone Teresa n. TA 11/9/1940 PP. 3/180, Mancone Rita n. TA 11/9/1940 PP. 3/180, Perrone Carolina n. Rocca Imperiale (CS) 27/4/1913 PP. 18/180, Mancone Maria n. TA 10/12/1931 PP. 18/180, Mancone Giovanni fu Giovanni PP. 36/180, Mancone Eva n. TA 4/8/1932 PP. 12/180, Mancone Giovanni n. TA 17/4/1935 PP. 12/180, Picardi Anna Maria n. TA 2/9/1916 PP. 12/180, Picardi Francesco n. TA 3/7/1922 PP. 12/180, Picardi Chiara n. TA 25/5/1924 PP. 12/180, Mancone Carmela n. TA 2/11/1960 PP. 3/180, Mancone Maria n. TA 8/4/1964 PP. 3/180, Mancone Vincenzo n. TA 30/11/1965 PP. 3/180, Mancone Paola n. TA 30/3/1975 PP. 3/180 ed aventi causa P.lla 589 sub. 1 vicolo la Zita 12, P.lla 589 sub. 2 via di Mezzo 45, P.lla 589 sub. 5 via di Mezzo 43;

Partita 2028 ditta: Paleermo Irene fu Giovanni ed aventi causa; P.lla 590 sub. 1 via di Mezzo 39, P.lla 590 sub. 4 vicolo 2° SS. Medici 19, P.lla 590 sub. 11 vicolo 2° SS. Medici 17, P.lla 590 sub. 12 vicolo 2° SS. Medici 17, P.lla sub. 13 vicolo 2° SS. Medici 17;

Partita 2462 ditta: Fiorino Maria Gaetana fu Emanuele maritata De Vito ed aventi causa; P.lla 590 sub. 2 via di Mezzo 41, P.lla sub. 3 vicolo 2° SS. Medici 13, P.lla 590 sub. 6 vicolo 2° Ss. Medici 15;

Partita 3394 ditta: Lippo Vincenzo fu Michele ed aventi causa; P.lla 590 sub 5 vicolo 2° SS. Medici 15.

Partita 24739 ditta: De Vita Francesco n. TA 29/9/1934 ed aventi causa; P.lla 590 sub 7 vicolo 2° SS. Medici 15, P.lla 590 sub. 8 vicolo 2° SS. Medici 15.

Partita 1056024 ditta: Ricchiuti Cosimo n. TA 2/6/1944 PP. ed aventi causa; P.lla 590 sub. 9 vicolo 2° SS. Medici 17.

Partita 1056024 Ditta: Ricchiuti Cosimo n. TA 2/6/1944 ed aventi causa; P.lla 582 sub. 1 vicolo Fago 6, P.lla 582 sub. 2 vicolo Fago 5.

Partita 1019602 ditta: Giaffreda Raffaele n. TA 1/1/1939 ed aventi causa; P.lla 590 sub. 10 vicolo 2° SS. Medici 17.

Partita 3023 ditta: Intino Francesca fu Domenico ed aventi causa; P.lla 593 sub. 1 vicolo 2° SS. Medici 5, P.lla 593 sub. 2 vicolo 2° SS. Medici 5, P.lla 593 sub. 3 vicolo 2° SS. Medici 5, P.lla 593 sub. 4 vicolo 2° SS. Medici 5.

Partita 3886 ditta: Messinese Consiglia di Pasquale ed aventi causa; P.lla 593 sub. 5 vicolo 2° SS. Medici 5.

Partita 4599 ditta: Petrarò Cataldo fu Francesco n. TA 7/10/1914 ed aventi causa; P.lla 595 sub. 1 c.so G. Garibaldi 160, P.lla 595 sub. 2 vicolo 2° SS. Medici 1, P.lla 595 sub. 4 vicolo 2° SS. Medici 1.

Partita 4600 ditta: Petrarò Carmela fu Francesco PP.3/8, Petrarò Cataldo fu Francesco PP.2/8, Petrarò Domenico fu Francesco PP. 2/8, Picco Elena fu Luigi PP.1/8 ed aventi causa; P.lla 595 sub. 3 vicolo 2° SS. Medici 1.

Giorno 25 febbraio 1998:

Partita 4715 ditta: Piemonte Edoardo fu Sabotino ed aventi causa; P.lla 1018 sub, 3 via di Mezzo 56, P.lla 1021 sub. 3 via di Mezzo 56.

Partita 5558 ditta: Valleri Maria Addolorata n. Faggiano (TA) 29/7/1997 ed aventi causa; P.lla 1021 sub. 2 via di Mezzo 56, P.lla 1444 sub. 1 via di Mezzo 56, P.lla 1021 sub. 4 via di Mezzo 56.

Partita 254 ditta: Attolino Giovanna Vita fu Nicola maritata Brunetti ed aventi causa; P.lla 1021 sub. 1 via di Mezzo 54, P.lla 1021 sub. 5 via di Mezzo 56, P.lla 1444 sub. 2 via di Mezzo 56, P.lla 1444 sub. 3 via di Mezzo 56.

Partita 4855 ditta: Portulano Rosa fu Nicola usufruttuaria, La Tartara Maddalena fu Nicola PP.1/4, La Tartara Nicola fu Francesco PP.1/4, La Tartara Maria fu Nicola PP.1/4, La Tartara Francesco fu Francesco PP.1/4 ed aventi causa; P.lla 1022 sub. 1 via di Mezzo 58, P.lla 1022 sub. 2 via di Mezzo 58, P.lla 1022 sub. 3 via di Mezzo 58.

Partita 6340 ditta: Attolino Giovanna Vita fu Nicola ed aventi causa; P.lla 1444 sub. 4 via di Mezzo 56.

Partita 16298 ditta: Albano Enzo n. TA 18/3/1932 ed aventi causa; P.lla 1016 sub. 4 arco Rosario 1, P.lla 1017 sub. 6 arco Rosario 1.

Partita 5343 ditta: Santese Maria di Resta ed aventi causa; P.lla 1019 sub. -, arco Rosario 6.

Partita 6339 ditta: Fago Chiara Maria fu Pasquale ed aventi causa; P.lla 1018 sub. 1 arco Rosario 2, P.lla 1018 sub. 2 arco Rosario 4.

Giorno 26 febbraio 1998:

Partita 5833 ditta: Strina Marianna fu Pietro ed aventi causa; P.lla 762 sub. 3 via Duomo 13, P.lla 762 sub. 4 via Duomo 15.

Partita 794 ditta: Romanazzi Grazia n. TA 6/9/1928 ed aventi causa; P.lla 762 sub. 5 via Duomo 17.

Partita 1032686 ditta: Palagiano Francesco n. TA 16/5/1906 PP.3/9, Palagiano Aldina n. TA 2/9/1910 PP.3/9, Palagiano Antonio n. TA 14/01/1946 PP.1/9, Palagiano Giuseppina n. TA 2/9/1910 PP.3/9, Palagiano Antonio n. TA 14/01/1946 PP.1/9, Palagiano Giuseppina n. Massafra (TA) 01/11/1943 PP.1/9, Palagiano Cosimo n. TA 17/11/1944 PP.1/9, ed aventi causa; P.lla 762 sub. 7 via Salita S. Martino 4a.

Partita 5885 ditta: Tanese Cecilia n. TA 13/12/1926 PP.1/3, Tanese Rosa n. TA 24/11/1928 PP.1/3, Tanese Vita n. TA 14/1/1944 PP.1/3, Erbante maria Michela n. TA 08/05/1907 usufruttuaria parziale ed aventi causa; P.lla 762 sub. 8 via Salita S. Martino 6.

Partita 8496 ditta: Pitrelli Lucia n. Nocera 8/12/1910 ed aventi causa; P.lla 762 sub. 9 via S. Martino 1.

Partita 1120 ditta: Di Comite Antonietta fu Giuseppe ed aventi causa; P.lla 762 sub. 10 via S. Martino 1, P.lla 762 sub. 16 via S. Martino 1.

Partita 8503 ditta: Fuggetti Giustina n. TA 29/06/1912 ed aventi causa; P.lla 762 sub. 11 via S. Martino 1.

Partita 1058134 ditta: Fago Cosima n. TA 5/4/1934 PP. ed aventi causa; P.lla 762 sub. 12 via S. Martino 1.

Partita 8504 ditta: Poderi Giuseppe fu Antonio PP.1/3, Ciota Giulio n. Roma 6/12/1935 PP.7/8, Poderi Mariangela n. Gonnessa 0/10/1998 PP.7/18, Ciccio Mario M.R.C.V. n. Gonnessa 9/3/1979 PP. 3/18, Poderi Emma n. Gonnessa 4/6/1903 PP.1/18 ed aventi causa; P.lla 762 sub. 13 via S. Martino 1, P.lla 762 sub. 14 via S. Martino 1, P.lla 762 sub. 15 via S. Martino 1.

Partita 8976 ditta: Castellano Cosima fu Filippo usufruttuaria, Mesto Angela maria di Francesco PP. ed aventi causa; P.lla 762 sub. 17 via S. Martino 1.

Partita 1056327 ditta: Guarini Rosa n. TA 20/12/1933 PP. 5/15, La Neve Donato n. TA 12/6/1953 PP.2/15, La Neve Angela n. TA 14/6/1956, La Neve Caterina n. TA 31/3/1958 PP.2/15, La Neve Egidio n. TA 24/02/1963 PP.2/15, La Neve Grazia n. TA 31/7/1964 PP.2/15, ed aventi causa; P.lla 762 sub. 18, via S. Martino 1.

Partita 8501 ditta: Antonante Carlo di Cosimo ed aventi causa; P.lla 762 sub. 19 via S. Martino 1.

Partita 8140 ditta: Caporusso Francesco di Ruggiero ed aventi causa; P.lla 762 sub. 20 via S. Martino 1, P.lla 762 sub. 21 via S. Martino 1.

Partita 8505 ditta: Buoncore Giuseppe fu Ernesto PP.1/2, Riccardi Anna fu Giuseppe maritata Buoncore PP.1/2 ed aventi causa; P.lla 762 sub. 22 via S. Martino 1.

Partita 8497 ditta: Pitrelli Maria Antonio n. Nocera 22/7/1946 ed aventi causa; P.lla 762 sub. 23 via S. Martino 1.

Partita 43276 ditta: Allegra Giuseppina n. TA 1/10/1942 PP. 10/1000 ed aventi causa; P.lla 762 sub. 24 via S. Martino 1.

Partita 8498 ditta: Boccuni Emanuele fu Cataldo ed aventi causa; P.lla 762 sub. 25 via S. Martino 1.

Partita 1032685 ditta: Palagiano Francesco n. TA 16/5/1906 PP.71/378, Palagiano Aldina n. TA 2/9/1910 PP.21/378, Palagiano Giuseppina n. Massafra (TA) 1/11/1943 PP.7/348, Palagiano Cosimo n. TA 14/05/1927 PP.9/378, Tacente Maria n. TA 5/7/1928 PP. 9/378, Tacente Laura n. TA 21/03/1930 PP. 9/378, Tacente Rosa n. TA 10/12/1936 PP.9/378, Tacente Elena n. TA 30/4/1942 PP. 9/378, Tacente Giuseppe n. TA 13/05/1943 PP. 9/378, Semeraro Cosima n. TA 12/2/1910 usufruttuaria parziale, Tacente Rosa n. TA 27/5/1924 PP. 9/378, Tacente Giuseppe n. TA 3/6/1925 PP.9/378, Tacente Angelo n. TA 1/7/1930 PP. 9/378, Tacente Cosimo n. TA 2/7/1933 PP.9/378, Tacente Francesco n. TA 29/8/1934 PP. 9/378, Tacente Anna n. TA 25/09/1936 PP.9/378, Tacente Luigi n. TA 3/3/1938 PP. 9/378, Lemma Nicola n. Bernalda (MI) 1/7/1939 PP. 63/378 ed aventi causa; P.lla 762 sub. 6 via Salita S. Martino 2 - 4, P.lla 763 sub. 3.

Partita 16277 ditta: Caramia Rosa n. Martina Franca (TA) 20/8/1916 usufruttuaria ed aventi causa; P.lla 762 sub. 26 largo Candellil 3, P.lla 763 sub. 5.

Partita 3089 ditta: Lagioia Cataldo di Luigi PP. ed aventi causa; P.lla 762 sub. 27, largo Candelli 5, P.lla 763 sub. 6.

Partita 1003856 ditta: Damarini Caterina n. Ta 13/6/1916 PP. ed aventi causa, Damarini Nicola n. TA 6/3/1921 PP. 1/3, Damarini Pierina n. TA 8/7/1930 PP. 1/3 ed aventi causa; P.lla 763 sub. 1, via Duomo 7a, P.lla 763 sub. 2, via Duomo n. 7.

Partita 1002631 ditta: Turone Domenico n. Martina Franca (TA) 3/9/1938 PP. ed aventi causa; P.lla 763 sub. 2, largo Candelli 6.

Partita 5821 ditta: Buccolieri Francesco Paolo n. TA 8/4/1912 ed aventi causa; P.lla 763 sub. 7, largo Candelli 5.

Partita 1001908 ditta: Tortorella Maria Cosima n. TA 1/5/1900 usufruttuaria, Tursi Chiara n. TA 20/2/1925 PP. 1/3, Tursi Gaetana n. TA 18/9/1932 PP. 1/3, Tursi Giuseppe n. TA 11/3/1938 PP. 1/3 ed aventi causa; P.lla 763 sub. 8, largo Candelli 5.

Partita 1014495 ditta: Tursi Chiara n. TA 24/2/1925 PP. 1/3, Tursi Gaetana n. TA 18/9/1932 PP. 1/3, ed aventi causa; P.lla 765 sub. 8, largo Candelli 5.

Giorno 27 febbraio 1998:

Partita 5326 ditta: Braccisforte Martino fu Natale PP. 1/2, Genga Concetta fu Vito maritata Braccisforte pp. 1/2 ed aventi causa; P.lla 764 sub. 1, via S. Martino n. 3, P.lla 764 sub. 2, via S. Martino n. 5.

Partita 9089 ditta: Del Re Vito fu Benedetto PP. 1/2, L'Abbate Caterina fu Vito Giuseppe maritata Del Re, pp. 1/2 ed aventi causa; P.lla 764, via S. Martino n. 9.

Partita 5582 ditta: Fumarola Francesco n. TA 15/2/1927 ed aventi causa; P.lla 764 sub. 4, via S. Martino n. 11.

Partita 1060010 ditta: Sferra Adelaide n. TA 13/4/1958 PP. ed aventi causa; P.lla 764 sub. 6, via S. Martino n. 7, P.lla 764 sub. 7, via S. Martino n. 7.

Partita 1810 ditta: Digiovanni Raffaella di Aniello ed aventi causa; P.lla 764 sub. 8, Salita S. Martino n. 18.

Partita 9092 ditta: Piepoli Vincenzo di Natale ed aventi causa; P.lla 764 sub. 9, Salita S. Martino n. 18.

Partita 4143 ditta: Solfrizzi Maria maritata Boccuni n. TA 1/2/1929 ed aventi causa; P.lla 764 sub. 10, Salita S. Martino n. 10.

Partita 9091 ditta: Andrisani Angela n. TA 16/9/1935 ed aventi causa; P.lla 764 sub. 11, Salita S. Martino n. 20.

Partita 35260 ditta: Rigliaco Michelina n. TA 18/1/1914 ed aventi causa; P.lla 765 sub. 1, Salita S. Martino n. 8.

Partita 35261 ditta: Rigliaco Iolanda n. TA 23/4/1921 ed aventi causa; P.lla 765 sub. 2, Salita S. Martino n. 10.

Partita 35262 ditta: Rigliaco Maria n. TA 7/6/1923 ed aventi causa; P.lla 765 sub. 3, Salita S. Martino n. 12, P.lla 765 sub. 4, Salita S. Martino n. 14.

Partita 35263 ditta: Rigliaco Mario n. TA 9/1/1929 ed aventi causa; P.lla 765 sub. 5, Salita S. Martino n. 16.

Partita 35264 ditta: Rigliaco Anna n. TA 12/6/1934 ed aventi causa; P.lla 765 sub. 6, Salita S. Martino n. 16.

Partita 35265 ditta: Rigliaco Vita n. TA 19/2/1940 PP. 1/3, Rigliaco Vincenzo n. TA 22/3/1948 PP. 1/3, Rigliaco Maria Santa n. TA 15/8/1950 PP. 1/3 ed aventi causa; P.lla 765 sub. 7, Salita S. Martino n. 16.

Partita 5412 ditta: Scarci Anni di Francesco n. TA 3/7/1916 ed aventi causa; P.lla 573 sub. 1 vicolo Zipro n. 15, P.lla 573 sub. 2, vicolo Zipro n. 12.

Partita 35943 ditta: Orlando Francesco n. TA 16/8/1993 PP. 1/3, Orlando Angela n. TA 10/4/1987 PP. 1/3, Orlando Emanuele n. TA 10/6/1997 ed aventi causa; P.lla 574 sub. 1 vicolo Zipro n. 18, P.lla 574 sub. 2, vicolo Zipro n. 16, P.lla 574 sub. 3, vicolo Zipro n. 16, P.lla 574 sub. 4, vicolo Zipro n. 16.

Partita 1019629 ditta: Proto Maria Liliana n. Pescopagano 3/6/1941 ed aventi causa; P.lla 575 sub. 1 vicolo Zipro n. 22, P.lla 575 sub. 2, vicolo Zipro n. 22, P.lla 575 sub. 3, vicolo Zipro n. 22.

Giorno 28 febbraio 1998.

Partita 2394 ditta: Fantini Giulia fu Giuseppe maritata Portacci ed aventi causa; P.lla 578 sub. 1 via di Mezzo n. 47, P.lla 578 sub. 2, via di Mezzo n. 13, P.lla 578 sub. 3, via di Mezzo n. 13, P.lla 579 sub. 3, P.lla 579 sub. 1, via di Mezzo n. 9, P.lla 579 sub. 2, via di Mezzo n. 11.

Partita 2462 ditta: Fiorino Maria Gaetana fu Emanuele De Vito ed aventi causa; P.lla 580 sub. 1 vicolo La Zita n. 7, P.lla 580 sub. 2, vicolo La Zita n. 5, P.lla 580 sub. 3, vicolo La Zita n. 5.

Partita 1402 ditta: Confraternita Santa Maria di Costantinopoli San Cosimo e Damiano amm. da Galasso Angelo di Gaetano ed aventi causa; P.lla 581 sub. 1 vicolo Le Zite n. 3, P.lla 581 sub. 2, vicolo Le Zite n. 1.

Partita 7414 ditta: Darcante Cataldo n. TA 29/4/1936 ed aventi causa; P.lla 600 sub. 1 vicolo 1° SS. Medici n. 7, P.lla 600 sub. 2, vicolo 1° SS. Medici n. 9, P.lla 600 sub. 3, vicolo 1° SS. Medici n. 9.

Partita 3352 ditta: Liddi Emelinda fu Nicola pp. 3/5, Liddi Giovanna fu Nicola PP. 1/5. Liddi Teresa fu Nicola PP. 1/5 ed aventi causa, P.Illa 601 sub. 1 vicolo 2° SS. Medici n. 6, P.Illa 601 sub. 2 vicolo 2° SS. Medici n. 8, P.Illa 601 sub. 3 vicolo 2° SS. Medici n. 10, P.Illa 601 sub. 4 vicolo 2° SS. Medici n. 10, P.Illa 601 sub. 5 vicolo 2° SS. Medici n. 6, P.Illa 601 sub. 6 vicolo 2° SS. Medici.

Partita 2319 ditta: Fago Gaetana fu Vincenzo ed aventi causa, P.Illa 602 sub. 1 vicolo 2° SS. Medici n. 12, P.Illa 602 sub. 2 vicolo 2° SS. Medici n. 11, P.Illa 602 sub. 3 vicolo 2° SS. Medici n. 14, P.Illa 602 sub. 4 vicolo 2° SS. Medici n. 14.

Partita 1009662 ditta: Parascandolo Antonio n. TA 3/4/1928 PP. 1/3, Parascandolo Pasquale n. TA 21/10/1929 PP. 1/3, Parascandolo Maria n. TA 7/12/1931 pp. 1/3 ed aventi causa, P.Illa 602 sub. 5 vicolo 2° SS. Medici n. 14.

Si invitano i proprietari interessati o i loro aventi causa un loro legale rappresentante, muniti di delegata con firma autenticata nei modi di legge, a presenziare alle operazioni di che trattasi nel giorno e nell'ora indicati.

Si rende altresì che in caso di assenza degli interessati dovranno rendere liberi gli immobili da persone e cose, poiché al termine delle operazioni, gli accessi saranno murati.

I tecnici incaricati, accederanno sul posto muniti di copia del decreto sindacale n. 10 del 26 giugno 1995 che autorizza l'accesso e l'occupazione degli immobili da espropriare.

Il vice sindaco: Vito Rotolo.

C-1815 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 21 gennaio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 441412281, rilasciato da Golden House S.r.l. sulla Banca di Roma, agenzia n. 18 di Roma, a favore di Cupellini Paolo di L. 1.500.000.

Opposizione giorni quindici.

Ceruti Bianca.

S-963 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 27 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Eurocheque n. 0161357458 di L. 10.000.000 (lire diecimilioni) tratto a Genova il 24 marzo 1997 sulla Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, da Longinotti Antonio all'ordine Enciclopedia Italiana, girato dalla beneficiaria in bianco, successivamente negoziato da Moruzzi Stefania presso l'agenzia di città n. 5 della Banca Popolare di Novara di Genova e smarrito nell'iter di trasferimento del titolo, tra la predetta agenzia e la propria sede di Genova e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Genova, 16 gennaio 1998

p. Banca Popolare di Novara
Sede di Genova: Giorgio Borelli - Procuratore

G-18 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Siracusa sezione distaccata di Floridia, sezione distaccata di pretura di Floridia. con decreto 13 gennaio 1998, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni nn. 1396523527-1396523528 per l'importo di L. 2.677.000 ciascuno rilasciati dalla Banca Centrale Commerciale di Siracusa ed emessi dalla Ediltecnica S.a.s. di Sortino a favore di Pizzo Francesco, nato a Solirino il 26 ottobre 1970, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Il cancelliere: Cancemi.

C-1646 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Belluno con decreto del 10 gennaio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare della Cariverona Banca S.p.a., agenzia di Sedico, intestato a Zanella Mario n. 5007140538 di L. 2.142.375.

Opposizione giorni quindici.

Zanella Mario.

C-1652 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Maglie ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare 08.35.842.743 dell'Istituto di Credito Popolare Salentino (oggi Banca del Salento) emesso dall'Ist. Centrale Banche Popolari Italiane in data 23 dicembre 1996.

Muro Leccese, 22 dicembre 1997

Salvatore Corrado.

C-1654 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 13 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale, di lire cinquecentomila, emessa il 5 febbraio 1988 in favore della «Trasfin S.r.l.», con sede in Melegnano, da Maria Pia Martina, con scadenza a fine novembre 1990, garantita dall'ipoteca iscritta in data 13 giugno 1988, presso la Conservatoria di Milano 2 ai nn. 46367/9093.

Può essere fatta opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Dario Cortucci.

M-275 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 18 novembre 1997 il pretore di Erba ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 20193 emesso dalla Banca Popolare di Lecco agenzia di Erba con saldo di L. 1.750.000 più interessi a favore di Ezio Locatelli.

Opposizione giorni novanta.

Erba, 13 gennaio 1998

Ezio Locatelli.

C-1674 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como su ricorso della ditta Farioli S.r.l. in persona del proprio legale rappresentante sig. Annuncio Farioli, con decreto del 22 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0686357148-09 di L. 3.000.833, tratto sulla Cariplo filiale di Lomazzo in data 21 ottobre 1997, all'ordine della società «Motta S.r.l.» con sede in Barlassina (MI), via Capuana n. 44, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Ditta Farioli S.r.l.
Il legale rappresentante: Farioli Annuncio

C-1671 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Chieti il 18 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 90 di L. 2.500.000.000 della Tekal S.p.a., con sede in S. Giovanni Teatino (Chieti) intestato a Gepi S.p.a. (oggi Itainvest S.p.a.) con sede in Roma, via del Serafico n. 200.

Opposizione entro novanta giorni.

Tekal S.p.a.: De Caro Stefano

S-967 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 28 novembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Muscillo Silvia, Raffaella, nata a Roma il 14 gennaio 1984; Fantacci Simone, Riccardo, Romeo, nato a Roma il 7 maggio 1992, entrambi residenti a Roma siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Rauber».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Susanna Rauber.

S-945 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 13 dicembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fraguaglia Gianfranco, nato a Milano il 23 giugno 1959 e De Marco Milena, nata a Milano il 3 maggio 1961, residente a Sordio (Lodi), via Berlinguer 24, chiedono il cambiamento del nome del proprio figlio Juan José Fraguaglia, nato a Cusco (Perù) l'8 agosto 1993 in quello di «Marco Juan José Fraguaglia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milena De Marco.

M-260 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 31 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda formulata dalla sig.ra Lovati Luigia Nadia, nata a Fontanella (Bergamo) il 21 giugno 1959, ivi residente in via Cascina Baiose s.n., per il cambiamento dei nomi «Luigia Nadia» con quello di «Nadia».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Fontanella, 2 dicembre 1997

Luigia Nadia Lovati.

M-271 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 20 dicembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bo Tudorita Nina, nata a Corabia (Romania) (atto n. 6 parte II serie B comune di Pieve Emanuele) il 14 febbraio 1994, residente a Treviso Bresciano (Brescia) in via Roma n. 50, chiede il cambiamento del nome Tudorita Nina in quello di «Teodora Nina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bo Giuseppe.

M-282 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 5 dicembre 1997 prot. n. 47/97 ST.CV., il procuratore della Repubblica di Salerno ha autorizzato i coniugi firmatari alla pubblicità ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n.1238 della richiesta di cambiamento del nome del loro figlio minore «Ionut-Alexandru» nato a Zimnicea (Romania) il 23 gennaio 1994, in quello di «Giovanni, Alessandro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 21 gennaio 1998

Paolillo Vincenzo - Cerino Anna.

C-1637 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**CONSORZIO TIRRENICO ITTICI a r.l.**

Sede in Roma
Reg. soc. 3451/76

*Deposito progetto riparto suppletivo
Liquidazione coatta amministrativa*

Si comunica agli interessati avvenuto deposito c/o Tribunale Roma in data 22 gennaio 1998 progetto riparto suppletivo a norma art. 213 R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Roma, 23 gennaio 1998

Il commissario liquidatore: rag. Giorgio Martinelli.

S-932 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

CESMAC

Società Cooperativa responsabilità limitata Edilizia

Deposito bilanci finali di liquidazione

Si dà notizia ai sensi dell'art. 213 R.D. 16 marzo 1942, n. 267 che in data 20 novembre 1997 sono stati depositati presso la Camera di Commercio di Catanzaro (n. 722 registro società): conto di gestione; piano di riparto; bilancio finale relativi alla liquidazione della società Cooperativa responsabilità limitata «Cesmac» con sede legale in Angoli di Serrastretta (Catanzaro) sciolta dal Ministro del lavoro con decreto datato 5 agosto 1991.

Si avvertono gli interessati che nel termine di giorni venti dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica possono proporre con ricorso al Tribunale di Lametia Terme le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: avv. Francesco Abiusi.

C-1650 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

I.N.P.D.A.P.

**Istituto Nazionale di Previdenza
per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
Direzione Centrale Patrimonio
Ufficio IV - Manutenzione Immobili
Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55
Tel. 06/77352632 - Telefax 06/77352629**

Bando di gara n. 944

Questo Istituto rende noto che, con una licitazione privata, procederà all'appalto dei lavori di restauro conservativo dei prospetti esterni dell'immobile sito in Sesto Fiorentino (FI), via della Querciola 25/89. L'opera sarà finanziata dall'I.N.P.D.A.P., proprietario del complesso immobiliare. L'importo complessivo presunto dei lavori, posto a base di gara, è di L. 1.356.170.000 (unmiliardotrecentocinquantaseimilioneicentototantamila), oltre I.V.A. Il lavoro prevalente è di categoria A.N.C. 2) e classifica 5) fino a L. 1.500 milioni. Non ci sono opere scorporabili. Tenuto conto che l'appalto prevede la realizzazione di opere concernenti l'impianto elettrico, per un importo presunto di L. 33.200.000 (trentatremilioneiduecentomila), l'impresa esecutrice delle stesse è tenuta a rilasciare la prescritta dichiarazione di conformità di cui alla legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni. Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Poiché si dovrà stipulare un contratto a misura, l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Al riguardo si precisa che, qualora il numero delle offerte valide risulti essere non in-

feriore a cinque, si procederà, così come prescritto dal D.M.L.P. del 28 aprile 1997, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'assuntore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiungerà la cifra di L. 200.000.000 (duecentomilioni). Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, sarà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla Direzione dei lavori.

La rata di saldo sarà pagata dopo l'approvazione del certificato di collaudo e previo accertamento del regolare adempimento, da parte della ditta, di tutti gli obblighi contributivi ed assicurativi. L'importo dei lavori sarà pagato su presentazione di fatture. Al riguardo si precisa che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34, comma 3-bis, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per lavori di categoria 2) e classifica non inferiore alla 5). Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio, così come previsto dall'art. 4 del suddetto D.P.C.M. 55/91. Nel caso di associazione temporanea di imprese, si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte anche di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo, così come non può far parte di più di un consorzio o di un raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e/o consorzi o raggruppamenti temporanei cui essa partecipa. Possono altresì chiedere di essere invitate le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro Stato membro della CEE, munite dei requisiti richiesti dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Le imprese che, una volta ammesse presenteranno l'offerta, dovranno costituire una cauzione provvisoria al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni naturali e consecutivi dalla data ultima che sarà concessa per la presentazione della stessa.

L'aggiudicatario dovrà costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti, possono avanzare richiesta d'invito a partecipare indirizzata a: I.N.P.D.A.P. - Protocollo Generale - Via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma.

La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, - dovrà pervenire al suddetto Protocollo Generale entro 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, cioè entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 febbraio 1998, e dovrà riportare l'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata. Inoltre la domanda stessa dovrà contenere quanto appresso indicato:

a) l'indicazione dell'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

b) l'indicazione delle complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;

c) l'indicazione delle complete generalità di tutti i direttori tecnici dell'impresa;

d) la dichiarazione: «che nei confronti dell'impresa nonché delle persone suindicate non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-*quater* comma 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche»;

e) la dichiarazione: «che non ricorre a carico dell'impresa nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici contemplate dall'art. 24 primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993».

Alla domanda predetta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. (originale o in copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciato in data non anteriore ad un anno. Il certificato di cui sopra può essere sostituito da una dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa, resa e sottoscritta in conformità degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n.15, con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie di iscrizione con i relativi importi, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Le imprese non iscritte all'A.N.C., residenti in altri Stati membri della CEE, dovranno allegare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Qualora la domanda sia presentata, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, oppure nel caso che la domanda sia presentata da consorzi, la domanda stessa dovrà essere corredata con i seguenti documenti relativi a ciascuna impresa:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (originale o in copia conforme all'originale autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciato in data non anteriore ad un anno;

2) dichiarazione del titolare o legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata con la procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente quanto indicato dalle lettere a), b), c), d) ed e) del presente bando.

Inoltre le imprese riunite dovranno allegare alla domanda le copie conformi agli originali, autentiche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei seguenti documenti:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale è stata conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato e della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

I consorzi, invece, dovranno allegare la copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del proprio atto costitutivo.

Qualora la domanda di partecipazione sia presentata congiuntamente da imprese che, nella domanda stessa, abbiano dichiarato di volersi riunire, la dichiarazione concernente quanto indicato dalle lettere a), b), c), d) ed e) del presente bando dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa. Alla domanda congiunta dovranno essere allegati i certificati di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (originali o in copie conformi agli originali, autentiche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciati in data non anteriore ad un anno nei confronti di tutte le imprese che intendono riunirsi. È ammessa, in luogo dei suddetti certificati, una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, resa con le modalità precedentemente indicate per l'impresa singola.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa singola ovvero dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa mandataria dell'associazione temporanea di imprese, ovvero dai legali rappresentanti (o titolari) di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata con la procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda di partecipazione redatta e documentata come sopra prescritto, dovrà essere racchiusa in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 944».

Le domande di partecipazione non vincolano l'istituto e non saranno costitutive di diritti o interessi legittimi a favore delle imprese richiedenti.

Roma, 22 gennaio 1998

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

S-941 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Corso del Popolo n. 11

Tel. 0744/549009 - Fax 0744/409369

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si informa che l'appalto dei lavori di riqualificazione, completamento ed ampliamento di aree per insediamenti produttivi è stato affidato alla impresa MO.TE.CO con sede in Roma - Via Camerata Picena, 347 che ha presentato un ribasso del 17,23% sul prezzo base d'asta di L. 2.272.561.228.

Alla gara di licitazione privata tenutasi il 12 dicembre 1997 con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Latino S.r.l.; 2) Coesif S.r.l.; 3) Travia Santi; 4) Impresa Sevi Settimio; 5) C.O.E.ST. Costruzioni e Strade S.r.l.; 6) S.I.L.E.S. S.r.l.; 7) Colombo Centro Costruzioni S.n.c.; di Cornacchini & C.; 8) Alto S. Coop. a r.l.; 9) Panichi e Sabatini S.r.l.; 10) Paci Luciano; 11) Edilprogetti S.r.l.; in ass. temp. impresa arch. Aldo Ondino; 12) Soc. Ferredile S.r.l.; 13) Impresa Costruzioni Mario Di Carlo S.r.l.; 14) Impresa Ediltevere S.p.a.; 15) Impresa Litoide S.r.l.; 16) Ubaldi Costruzioni S.r.l.; 17) Mediappalti Lavori Edili Stradali S.r.l.; 18) Lupo Domenico S.r.l.; 19) Rossi Marcello S.a.s.; 20) Panarese Luigi in ass. temp. Rizzo Giuseppe; 21) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a.; 22) I.Ge.Co. S.r.l.; 23) Impresa Framma S.r.l.; 24) Comat S.r.l.; in ass. temp. Maco S.r.l.; 25) Salvati S.r.l.; 26) Impresa Arrigo Provani S.p.a.; 27) Galasso Vincenzo; 28) Co.Di.Mar. di Di Marco Aldo & Figli S.n.c.; 29) Cicchetti Massimo S.r.l.; 30) So.Co.Str.Mo. S.r.l.; 31) Spinelli & Mannocchi S.r.l.; 32) Sap S.r.l.; 33) Impresa S.I.C.E.P. S.r.l.; 34) Bruni Michele in ass. temp. Eredi Osso Francesco S.n.c.; 35) Evidio Piconi in ass. temp. Cesarini Olivano; 36) Soc. La Rocca Alberto & C. S.n.c.; 37) Pro.Ge.Co. S.r.l.; in ass. temp. Im.Co. S.r.l.; 38) Edilizia 3M S.n.c.; in ass. temp. Etn S.r.l.; 39) Impresa Carosella Gabriele in ass. temp. Molinari S.r.l.; 40) Soc. Asfaltermi di Casamenti Severo e di Quagliozzi Gabriella e C. S.n.c. in ass. temp. Fiomar S.r.l.; 41) Impresa Cerqueti Franco in ass. temp. Tramoter Lavori S.r.l.; 42) Impresa G.L.I.Cos. S.r.l.; in ass. temp. Tecnostrade S.r.l.; 43) Impresa Costruzioni dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l.; 44) Castaldo Girolamo & C. S.a.s.; 45) Troiano Antonio; 46) Mo.Te.Co. di Marinanza Domenico; 47) Ferranti Tommaso S.r.l. in ass. temp. R.C.A. S.r.l.; 48) Impresa Giubilei Massimo S.n.c. in ass. temp. imp. Pavi S.r.l.; 49) Sabina Conglomerati S.r.l. in ass. temp. Perotti Fortunato S.a.s.; 50) S.I.T.E.F. S.r.l. Scavi Impianti Tecnologici e Forniture; 51) S.I.C.OO.PP. S.r.l. Siciliana Impresa Costruzioni Opere Pubbliche S.r.l.; 52) Di Lorenzo Giuseppe S.a.s. di Travaglini L. & C.; 53) Giap S.r.l.; 54) Impresa Geneca S.p.a.; 55) Apicella Pasquale; 56) Impresa Santilli Pietro; 57) Impresa edile stradale Mancini Ruggero; 58) Mancini Costruzioni Generali S.a.s. di Mancini Filippo & C.; 59) So.Co.G.I. S.r.l.; 60) Ircop S.r.l.; 61) Generalvie S.p.a.; 62) Geom. Salvatore Catalano; 63) Giovannini Costruzioni S.r.l.; 64) Quattrini Franco; 65) Impresa Costruzioni Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s.; 66) Leti S.r.l.; 67) Impresa Costruzioni Celani, Giuseppe & C. S.a.s.; 68) Paggi Adelmo S.a.s. di Paggi Patrizio e C.; 69) Geom. Argentieri Giuliano; 70) Sabatini Andrea; 71) Fv Fratelli Vispi S.r.l.; 72) Cutuli & D'Angelo S.r.l. in ass. temp. L.S. Costruzioni S.a.s.; 73) Impresa Geraci S.r.l.; 74) I.C.E. S.r.l. Ital Costruzioni Edili; 75) Delta Costruzioni S.r.l.; 76) Luperto Giuseppe in ass. temp. Candito & Lezzi S.n.c.; 77) Impresa Pietro Colanzi; 78) Dott. Nardelli Francesco; 79) Edilstrade Gubbio S.r.l.; 80) I.Ge.Co. Impresa Generali Costruzioni S.r.l.; 81) Invest S.r.l.; 82) Terramare S.r.l.; 83) Pellé Antonio in ass. temp. F.lli Panarese S.n.c.; 84) Società Ca.Sa. a r.l.; 85) Impresa El.Ma.l. S.r.l.; 86) Cimorelli Cosmo & C. S.n.c.; 87) Impresa Asfaltronto S.r.l.; 88) Rozzi Mario & Figli S.r.l.; 89) S.A.C.Ed. Soc. Appalti Costruzioni Edili S.r.l.; 90) Costruzioni Bologna Vincenzo & Figli S.r.l.; 91) Impresa E.T. Costruzioni S.r.l.; 92) F.lli Quaresima Costruzioni S.r.l.; 93) Impresa CO.E.N. S.p.a.; (Costruzioni Edili Napoletane); 94) Impresa Betti S.p.a.; 95) Pagnotta Almero; 96) Valentini S.r.l.; 97) Alsa S.r.l.; 98) Impresa Giuseppe Orsini S.p.a.; 99) Impresa Calzoni Lamberto S.a.s. di Massimo Calzoni; 100) Cappelli S.r.l.; 101) Impresa Piselli Cave S.r.l.; 102) Impresa Costruzioni I.L.C.E.S.I. S.r.l.; 103) S.E.I. S.r.l.; 104) So.Co.Mi. di Cristiano Michetti & C. S.n.c.; 105) I.Co.M. S.n.c.; di Michetti Egidio; 106) Mi.Ro.Pa. S.n.c. di Michetti Franco; 107) Impresa Olivieri Costruttori S.r.l.; 108) Rosi Giancarlo.

Hanno partecipato alla gara le imprese contraddistinte con i numeri: 2 - 7 - 8 - 9 - 10 - 13 - 15 - 16 - 17 - 19 - 25 - 26 - 27 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 46 - 48 - 49 - 51 - 52 - 53 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 63 - 64 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 78 - 79 - 84 - 85 - 90 - 91 - 93 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 108 dell'elenco soprariportato.

Il dirigente U.O. contratti: dott. R. Rischia.

S-943 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA DI ROMA*Bando di gara**Pubblico incanto per l'appalto servizi per manifestazioni fieristiche*

Ente Appaltante: Ente Autonomo Fiera di Roma, via Arcadia, n. 2, 00147 Roma - Tel. 06.51781, telefax 06.5178205, indirizzo telegrafico Fiera Roma.

Categorie di servizio e descrizione, numero C.P.C.: CPV 74841500; categoria n. 1 - Servizio di nettezza.

In particolare:

servizi di pulizia uffici;

pulizia e nettezza dei padiglioni espositivi, aree congressuali e viali esterni;

trasporto e smaltimento RSU e assimilabili;

categoria n. 2 - Servizio di portierato con gestione e controllo ingressi carrabili e padiglioni;

categoria n. 3 - Servizio di cassa con vendita dei biglietti d'ingresso, servizio di gestione dei rapporti SIAE, servizio di strapabiglietti;

categoria n. 4 - Servizi di segretariato;

categoria n. 5 - Manutenzione ordinaria delle aree a verde;

categoria n. 6 - Servizio di derattizzazione e disinfestazione.

Importo globale indicativo: 1.500.000.000 di Lit. più I.V.A. per anno.

Luogo di esecuzione: Ente Autonomo Fiera di Roma - Quartiere fieristico.

Suddivisione in lotti: espressamente esclusa - i concorrenti dovranno presentare offerta per tutti i servizi in questione.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: decorrenza dal 1° luglio 1998 e comunque dalla data di consegna del servizio e scadenza al 30 giugno 2001.

Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: copia del bando e del capitolato verrà rilasciata da Ente Autonomo Fiera di Roma, via Arcadia, n. 2, 00147 Roma - Servizio Tecnico - Organizzativo, tel. 06/5178.257.

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: quindici giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte (9 marzo 1998 - ore 18).

Costo e modalità di pagamento dei documenti: il versamento anticipato della somma dovuta per rimborso delle spese pari a 300.000 ITL. potrà essere effettuato direttamente presso il Servizio Amministrativo dell'Ente, oppure a mezzo di bollettino di c/c postale n. 33515008 intestato a: «Ente Autonomo Fiera di Roma» specificando la causale.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: il legale rappresentante dell'Impresa concorrente o suo incaricato munito di delega.

Data, ora e luogo dell'apertura: 23 marzo 1998, ore 12,30 presso gli uffici della Fiera di Roma.

Modalità di finanziamento e pagamento: con la disponibilità del capitolo competente del Bilancio.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 11 D.Lgs. 157/95, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, di consorzi d'impresе e di consorzi di cooperative di produzione e lavoro. Dovrà essere specificatamente indicata la forma di raggruppamento, i partecipanti, la capogruppo e la parte di servizi che sarà eseguita dalle singole imprese. I consorzi di cooperative dovranno necessariamente indicare il nominativo del soggetto consorziato che svolgerà il servizio. Non saranno ammesse successive modifiche. Le imprese facenti parte di raggruppamenti o consorzi non potranno partecipare singolarmente in caso di partecipazione del raggruppamento o del consorzio cui fanno parte (a norma del D.Lgs. 158/95 art. 23, comma 3).

Condizioni minime: per poter partecipare alla gara, pena esclusione, i concorrenti dovranno fornire i seguenti documenti, con le modalità definite dal Capitolato d'onere:

certificati d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. con espressa indicazione dell'attività esercitata che dovrà essere corrispondente a quella oggetto della gara ovvero documento equipollente per concorrenti di altri Stati membri;

certificato d'iscrizione al registro prefettizio (solo per le cooperative);

copia autenticata dell'autorizzazione prevista dall'art. 5, lett. g) della legge 1369/60;

copia autenticata del decreto attestante idonea iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti; nonché una dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 15/68, attestante:

l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

l'elenco degli istituti di credito che potranno rilasciare idonee referenze;

il fatturato globale dell'Impresa relativo agli ultimi tre esercizi che dovrà essere almeno pari al L. 2.000.000.000 per anno;

lo svolgimento nell'ultimo triennio, per ciascuna categoria, di servizi analoghi per natura (es: complessi costituiti da aree scoperte e scoperte ove affluisce pubblico) ed importo. La somma degli importi di ogni singolo anno non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 2.000.000.000;

il possesso di macchinari, attrezzature e mezzi d'opera idonei e sufficienti all'esecuzione dei singoli servizi ed in particolare per la categoria n. 1 il possesso di:

mezzi meccanici di spazzatura stradale;

mezzi meccanici per il lavaggio delle pavimentazioni industriali e resilienti;

autocarro ribaltabile adibito alla raccolta dei rifiuti;

autocarro scarrabile per trasporto cassoni di raccolta RSU da mc 30.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere completamenti e chiarimenti ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 157/95. L'offerente risultante aggiudicatario dovrà, entro 20 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca della stessa, fornire la prova del possesso dei requisiti richiesti mediante la produzione della documentazione elencata nel capitolato d'onere.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione a favore del prezzo più basso (art. 23 primo comma lettera a) del D.Lgs. 157/95.

Altre informazioni: i plichi contenenti l'offerta economica e la documentazione richiesta dovranno pervenire presso la Segreteria Generale dell'Ente entro e non oltre le ore 12 del 23 marzo 1998, con le modalità previste dal Capitolato. L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Le offerte comunque non vincolano l'Amministrazione.

Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 21 gennaio 1998.

Ente Autonomo Fiera di Roma

Il commissario straordinario: Roberto Bosi

S-949 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro Sud

Procedura aperta
(D.L.vo n. 157/95)

1. Ente appaltante: Azienda speciale U.S.L. Centro Sud; Ripartizione Patrimoniale Tecnica, via Lorenz Böhler, 5 - I - 39100 Bolzano - Tel. (0471/908241), telefax (0471/908805).

2. Categoria di servizio: conduzione e manutenzione degli impianti elevatori, marciapiedi mobili e di trasporto automatico dell'Ospedale Regionale di Bolzano e degli impianti elevatori di alcune sedi esterne dell'U.S.L. Centro Sud per il periodo 1° ottobre 1998 - 31 dicembre 2001; importo complessivo presunto L. 3.313.617.000 (IVA esclusa). CPC 29229250-7.

3. Luogo di esecuzione: territorio della USL Centro Sud.

4. Obbligo di indicare il nome delle persone incaricate del servizio: l'aggiudicatario dovrà comunicare, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'elenco dei nominativi delle persone incaricate del servizio.

5. Suddivisione del servizio: non è possibile presentare offerte solo per una parte del servizio.

6. Varianti: sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: durata iniziale dal 1° ottobre 1998 al 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo anno dopo anno, senza superare la durata massima del 31 dicembre 2007.

8.a) Richiesta dei documenti: vedi punto 1.;

b) termine ultimo richiesta documenti: 10 marzo 1998 ore 17;

c) modalità di pagamento di tali documenti: gli interessati possono, effettuando un versamento di L. 30.000 sul c/c bancario n. 701650 della Tesoreria dell'U.S.L. Centro Sud, presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. - Via Marconi, 2 - 39100 Bolzano, ritirare il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto e la lista delle prestazioni.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la sede dell'ente di cui al punto 1., dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17 escluso il venerdì.

9.a) Persone ammesse ad assistere alla procedure di gara (controllo documenti e aggiudicazione): saranno ammessi a partecipare i rappresentanti delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 24 marzo 1998 alle ore 9 per l'ammissione alla gara ed il giorno 10 giugno 1998 alle ore 9 per l'aggiudicazione, sempre presso la sala riunioni dell'ente di cui al punto 1.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'appalto; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e contrarre specifica assicurazione.

11. Modalità di pagamento: i pagamenti sono disposti in forma di canone mensile, sul quale verrà disposta la trattenuta del 5% per garanzia, che verrà liquidata unitamente all'ultima rata dell'anno.

12. Raggruppamento di prestatori: sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/95.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono essere soddisfatte: l'offerta deve contenere:

certificato di iscrizione all'A.N.C.: cat. 5d1) per L. 3.000.000.000;

dichiarazione, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.L.vo n. 157/95;

attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13 D.L.vo n. 157/95).

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

15. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), D.L.vo n. 157/95. (Qualità: 70 punti, prezzo: 30 punti; saranno ritenute non idonee le offerte che non raggiungeranno 15 punti nella valutazione qualitativa).

16. Altre informazioni: le offerte devono pervenire all'ente di cui al punto 1., entro le ore 17 del 19 marzo 1998.

Eventuale indicazione delle prestazioni che verranno subappaltate. In tal caso dovranno essere indicati i nominativi di una o più imprese, subappaltatrici candidate. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere allegata la dichiarazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti necessari per poter svolgere il subappalto. Quanto sopra vale anche per le forniture con posa in opera, se singolarmente superiori al 2%. L'impresa che si avvale del subappalto dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 14 gennaio 1998.

18. Data di ricevimento del bando alla CEE: 14 gennaio 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-995 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.

Sede legale ed amministrativa: Lido di Camaiore (Lucca)

Via Don E. Tazzoli n. 9

Tel. 0584/9091 - Telefax 0584/909300

Avviso esito gara d'appalto (ai sensi dell'art. 12 comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406)

Oggetto: Autostrada A15 Fornola-La Spezia. Completamento dell'asse di penetrazione al porto della Spezia e dello svincolo di Stagnoni - Lotto L 124. Importo a base d'appalto: L. 22.338.902.044.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 15 dicembre 1997.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 190/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Offerte ricevute: n. 7 (sette).

Aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 30.

Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 23 maggio 1997.

Data di pubblicazione del bando nel Foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 19 maggio 1997.

Spedizione avviso esito gara all'Ufficio delle pubblicazioni CEE: 21 gennaio 1998.

Ricezione avviso esito gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni CEE: 21 gennaio 1998.

Il direttore generale: Giampiero Marcassoli.

S-996 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA

Esito gara di appalto

L'Università degli studi di Modena rende noto l'esito della gara esperita in data 1° dicembre 1997, con il sistema della licitazione privata, per l'appalto di ristrutturazione e restauro 1° lotto del Comparto ex Carceri di S. Eufemia - Via Bonacorsa - Modena, dell'importo a base d'asta di L. 2.087.540.000 (IVA esclusa).

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Sistema S.c. a r.l. - Campogalliano (Modena); 2) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. - Peraga di Vionza (Padova); 3) Zanardi Costruzioni - Fontanellato (Parma); 4) Costruzioni Generali 2 - Modena; 5) Tecton S.c. a r.l. - Reggio Emilia; 6) Conscoop - Forlì; 7) Iteras - Fano di Argelato (Bologna); 8) Coop. Edile Appennino - Sacerno Calderara (Bologna); 9) Romano Costruzioni Cardito (Napoli); 10) Coop. Oasi a r.l. - Mugnano (Napoli); 11) Sabatino Cantagalli Costruzioni - Teramo; 12) Edilsiderurgica Matese S.r.l. - Campobasso; 13) I.C.E.A. S.c. a r.l. - Castelfranco Emilia (Modena); 14) Mattioli S.p.a. - Padova; 15) Soles S.p.a. - Forlì; 16) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - S. Giorgio (Piacenza); 17) Cogei Costruzioni S.p.a. - Bologna; 18) Pa-Bar S.p.a. - Siena; 19) C.M.B. S.r.l. - Carpi (Modena); 20) Cipea S.c. a r.l. - Rioveggio (Bologna); 21) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 22) Anselmi Cave Ghiaia S.r.l. - Sassuolo (Modena); 23) Impresa Allodi Aldo S.r.l. - Parma; 24) Cooperativa di Costruzioni - Modena; 25) Impresa Sa.Pro.Edil Restauri 85 S.r.l. - Roma; 26) Consorzio Ravennate - Ravenna; 27) Edilmasi Muratori - Badia Polesine (Rovigo); 28) Aldo Cifoletti - Isernia; 29) Edilgero S.r.l. - Roma; 30) Edil Costruzioni Modenese S.r.l. - Modena; 31) Acmar - Ravenna; 32) Impresa Costruzioni Scianti ing. Valerio - Modena; 33) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanellato (Parma); 34) Impresa Edile A. Marrucchelli - Cagnano Var. (Foggia); 35) Di Biase Costruzioni - Campobasso; 36) S.C.A.M. - Roma; 37) C.C.M. «Ciro Menotti» - Bologna; 38) La Manutenzione S.r.l. - Milano; 39) Acea Costruzioni S.p.a. - Mirandola (Modena); 40) S.O. Edil S.r.l. - Cisterna di Latina (Latina); 41) Costruzioni Edilmontanari S.p.a. - Modena; 42) Vettorazzo Costruzioni S.r.l. - Padova; 43) Impresa Righi S.r.l. - Modena; 44) So.Ge.C.Im. S.r.l. - Modena; 45) Impresa Edile e Affini Arte e Costruz. S.r.l. - Carpi (Modena); 46) C.A.M.A.R. S.c.r.l. -

Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia); 47) C.M.E. S.c. a r.l. - Modena; 48) La Laziale Appalti S.r.l. - Roma; 49) La Fergè S.r.l. - Cerignola (Foggia); 50) Pinazzi Costruzioni S.r.l. - Parma; 51) Edilcavarro S.r.l. - Sassuolo (Modena); 52) Rondini Costruzioni S.r.l. - Casoria (Napoli); 53) Coop. Muratori Reggiolo S.c. a r.l. - Reggiolo (Reggio Emilia).

Hanno presentato offerta le ditte contraddistinte ai numeri: 1), 2), 9), 10), 24), 25), 28), 29), 31), 36), 37), 46), 48).

È rimasto aggiudicatario il Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna, con il ribasso del 9,17%.

Il rettore: prof. Carlo Cipolli.

S-997 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via delle Messi d'Oro n. 156-158

Telefax 06/49852420 - Fax 06/49852462 - Telex 620864

L'Ente indice un pubblico incanto ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 26, lett. b) della Direttiva CEE, per l'aggiudicazione della fornitura e somministrazione di generi alimentari porzionati occorrenti all'Istituto Regina Elena nel periodo di un anno, compresa la gestione del magazzino alimentari, per un importo complessivo annuo presunto di L. 1.130.431.069 (IVA compresa). Come meglio figura nel capitolato d'onori, l'aggiudicazione avverrà, anche in caso di presentazione di una sola offerta, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali potrà essere attribuita la valutazione massima a fianco indicata: valutazione economica dell'offerta punti 70; qualità del servizio punti 30. La documentazione di gara va richiesta al Servizio Provveditorato entro e non oltre il 10 marzo 1998 all'indirizzo suindicato. Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 12 del 24 marzo 1998. Il giorno 26 marzo 1998 alle ore 9,30, alla presenza dei rappresentanti delle imprese, presso la sede di questi Istituti inizieranno le operazioni di gara. La Commissione appositamente costituita effettuerà l'apertura dei plichi pervenuti nel termine suindicato per la verifica della documentazione richiesta onde procedere all'ammissione delle imprese. A garanzia dell'offerta dovrà essere costituita cauzione provvisoria nella misura indicata nell'invito. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Alla gara possono partecipare imprese singole ovvero riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le ditte concorrenti, unitamente all'offerta entro il termine stabilito, dovranno presentare la seguente documentazione oltre a quanto specificato nel capitolato d'onori e nel relativo invito:

certificazione o idonea dichiarazione inesistenza cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale delle imprese secondo le condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilita l'impresa;

idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

autorizzazione sanitaria rilasciata dalla competente autorità per il deposito e/o per la lavorazione dei prodotti, compresi quelli in sottovuoto;

dichiarazione rilasciata da strutture sanitarie pubbliche dalle quali risulti la regolarità e l'importo delle forniture realizzate negli ultimi tre anni.

L'importo di almeno un anno deve essere pari o superiore a quello presunto del capitolato d'onori.

La validità dell'offerta deve essere non inferiore a 120 giorni.

Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione della fornitura sono contenute nel capitolato d'onori e nel relativo invito. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 23 gennaio 1998.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacomo

Il segretario generale inc.: dott. Antonio della Gatta

S-942 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate - Largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova - Tel. 010/5552217 - Fax 010/354721.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazioni private;

b) -;

c) acquisti.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto delle licitazioni:

licitazione n. 1): n. 1 microscopio operatorio per Clinica neurochirurgica;

licitazione n. 2): sistema radiologico digitalizzato ad arco mobile ad integrazione dell'angiografo del Servizio di Neuroradiologia;

licitazione n. 3): n. 1 ecografo multidisciplinare per Ostetricia ospedaliera e Università;

licitazione n. 4): n. 1 letto operatorio per SS.OO. Operatorio centrale per chirurgia ortopedica e n. 1 letto operatorio per chirurgia ortopedica adattabile a base KIFA esistente per SS.OO. Monoblocco Acuti (suddivisione in 2 lotti);

licitazione n. 5): n. 1 aspiratore/frammentatore ultrasonico per Clinica Neurochirurgica;

licitazione n. 6): n. 1 trapano/craniotomo per Clinica neurochirurgica;

c) per le gare 1-2-3-5-6 è esclusa la possibilità di presentare offerta per parte di fornitura: aggiudicazione in lotto unico; per la gara n. 4 è ammessa la possibilità di partecipare per parte della fornitura.

4. Termine di consegna: unica soluzione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992; qualora alla gara partecipi un raggruppamento di imprese, non è ammessa la partecipazione alla gara stessa dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 4 marzo 1998;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi n. 10 - Ufficio Protocollo - 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro 90 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per posta Raccomandata A.R. o in corso particolare, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto e il numero della licitazione di cui al punto 3.b) del presente bando.

Dovranno essere presentate distinte domande, in busta separata, per ogni singola licitazione.

Alle domande dovranno essere allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito Istituto Bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione resa con le forme di cui all'art. 4 e sottoscritta con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la Ditta e/o il Legale Rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), d), e) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Europeo, in data non anteriore a mesi sei da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso;

d) dichiarazione resa secondo le forme di cui all'art. 4 e sottoscritta con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture delle analoghe apparecchiature relative alla licitazione per cui si presenta la domanda, effettuate su scala nazionale e/o europea durante gli esercizi 1995, 1996 e 1997 con specificati gli Enti acquirenti e gli importi.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra indicati punti 8.a), 8.b), 8.c), 8.d) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

In caso di partecipazione a più licitazioni, i documenti richiesti ai sopra indicati punti 8.a), 8.b), 8.c) possono essere allegati ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare su ogni domanda che gli stessi sono già stati allegati.

Il documento di cui al punto 8.d) deve invece essere allegato singolarmente alla domanda di partecipazione relativa alla licitazione cui si riferisce.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16 punto 1 lettera b) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi secondo i criteri e punteggi che saranno meglio precisati nel capitolato speciale e lettere di invito (prezzo, valore tecnico, assistenza e termini di consegna).

10. Altre informazioni:

rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse (Ufficio Gare) ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010-5552217 - Fax 010-354721;

si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che il prezzo offerto sia ritenuto congruo da questa Amministrazione, con riferimento a quelli praticati presso altri Ospedali/U.S.L.;

questa Amministrazione si riserva a proprio giudizio insindacabile la facoltà di non aggiudicazione;

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo questa Amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi a favore delle ditte;

si precisa che le licitazioni di cui al punto 3.b) del presente bando sono indicate secondo l'ordine di priorità d'acquisto per cui si procederà all'aggiudicazione secondo l'ordine suddetto fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie.

11. Data di spedizione all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Economica Europea: 19 gennaio 1998.

Genova, 19 gennaio 1998

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone

Il dirigente U.O. gestione risorse:
dott. Giovanni Ferrara

G-20 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI STURA E ORBA

Campoligure (GE), via Convento n. 8

Tel. 921368 - Fax 920937

Codice fiscale n. 80040210108

Avviso gara d'appalto

Asta pubblica legge 109/94 così come modificata con legge 216/95 art. 21 comma primo e art. 73 lettera c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Lotto A: ripristino assetto idraulico del torrente Stura con riadeguamento del sistema fognizio connesso in comune di Campoligure.

Lotto B: costruzione collettore fognario nel centro abitato di Campoligure in variante all'esistente per eliminazione briglia.

Importo lavori a base d'appalto L. 1.316.272.269.

Categoria dei lavori entrambi prevalenti:

cat. 10A L. 534.975.524;

cat. 10B L. 781.296.745.

Iscrizione A.N.C.: categoria 10a importo L. 750.000.000 e categoria 10B importo L. 750.000.000.

Durata dei lavori:

lotto A 365 giorni;

lotto B 180 giorni.

L'offerta in bollo corredata dei certificati di iscrizione all'A.N.C. e dalla documentazione prevista nel bando di gara dovrà pervenire all'ente appaltante entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 febbraio 1998.

Sono ammesse le dichiarazioni temporaneamente sostitutive ai sensi della legge 15/68 e legge 127/97.

Il bando della gara d'appalto, in versione integrale, è disponibile presso l'ente appaltante.

Il segretario: dott.ssa Renata Duberti.

G-23 (A pagamento).

E. O. OSPEDALI GALLIERA DI GENOVA

Genova, Mura delle Cappuccine n. 14

Avviso di aggiudicazione

(a sensi dell'art. 20 della legge 55/1990)

Si informa che questo Ente ospedaliero, giusta provvedimento n. 25 del 14 gennaio 1998, a seguito di gara a licitazione privata, ha conferito in appalto i lavori di costruzione del nuovo padiglione di malattie infettive.

Sistema di aggiudicazione: secondo il metodo di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dall'art. 7, comma primo, lettera a), del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo a base di gara.

Imprese invitate: A.I.A. Costruzioni S.p.a. di Catania, A.M. Costruzioni S.r.l. di Roma, Allodi Aldo S.r.l. di Parma; Baldassini-Tognozzi S.p.a. di Firenze; Beler Costruzioni S.p.a. di Genova; Impresa Binda & C. S.p.a. di Milano; Bonatti S.p.a. di Parma; Borchi Carlo e F.lli s.n.c. di Genova; Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; Capaldo Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; Carena S.p.a. di Genova; Costruzioni Valerio Carducci S.p.a. di Roma; Celi S.c.a r.l. di Santa Ninfa (TP); Cemedile S.r.l. di Genova; Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; Cile S.p.a. di Milano; Cisai S.r.l. di Ragusa, CO.GE.IN. S.p.a. di Savigliano (CN); CO.GE.SY. S.p.a. di Roma; CO.GE.TA S.r.l. di Trapani; CO.VE.CO. di Marghera (VE); Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); CON.I.COS. S.p.a. di Mondovì (CN); Conscoop di Forlì; Consorzio Artigiano Edile Comiso S.c.a r.l. di Comiso (RG); Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; Cooperativa Edile di Savona; Cooperativa Edile Appennino S.c. a r.l. di Monghidoro (BO); Cooperativa Muratori Sterratori e Affini S.r.l. di Montecatini Terme (PT); Coopsette s.c. a r.l. di Castelnuovo Sotto (RE); Cosmo s.a.s. di Genova; Costruzioni Edili Beltrami Paolo S.r.l. di Paderno Ponchielli (CR); Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l. di Napoli; Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. di Milano; Costruzioni Pellegrini S.r.l. di Buglio in Monte (Sondrio); Damonte Costruzioni S.p.a. di Cisano sul Neva (SV); EDIL MA.VI Torino S.r.l. di Torino; Edilappalti S.p.a. di Napoli; Edufrair S.p.a. di Sassa Scalo (L'Aquila); Edilgamma S.r.l. di Rieti, Edilmediolanum S.p.a. di Milano; EDIL.PA.MO.TER. S.r.l. di Genova; Edinco S.p.a. di Montespina Agnano (NA); Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; Impresa Costruzioni F.lli Romeo S.a.s. di Torino; Fantino Costruzioni S.p.a. di Cuneo; Gambino Emilio S.a.s. di Genova; GE.S.CO S.r.l. di Roma; Genedil S.p.a. di Roma; Gepco-Salc S.p.a. di Milano; IM.E.CO. S.p.a. di Annone Brianza (LC); Immobiliare Peman S.r.l. di Napoli; Impresa Canzonieri Giorgio s.r.l. di Ragusa; Impresa Castelli S.p.a. di Milano; Impresa di Costruzioni Bincoletto S.r.l. di Roma; Impresa Milici S.r.l. di Genova; Impresa Negro Fratelli Costruzioni Generali S.p.a. di Arma di Taggia (IM); Ing. INS.INT. S.p.a. di Genova; ISA Costruzioni Generali S.p.a. di Roma; La Manutenzione S.r.l. di Milano; Leica S.r.l. di Roma; Lombardini Impresa Gen. di Costruzioni S.p.a. di Roma; Lucarini Costruzioni S.r.l. di Senigallia (AN); Maior Costruzioni S.r.l. di Ercolano (NA); Oliveri geom. Giuseppe di Campo Ligure (GE); R.E.C. - Romana Edili Cemento S.r.l. di Roma; RO.MI. Imprese Edili S.p.a. di Napoli; Romagnoli S.p.a. di Milano; Ruscalla geom. Delio S.p.a. di Asti; S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Venezia; S.A.I. S.E.B. S.p.a. di Roma; S.A.P.E.C. S.p.a. di Roma; S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a. di Roma; Saporito Impresa Costruzioni Edili S.r.l. di Livorno; SCI Costruzioni S.p.a. di Genova; SEAS Società Edile Acquadotti Strade S.p.a. di Umbertide (PG); Sicoap S.p.a. di Napoli; Sicos - Società Italiana Costruzio-

ni Opere Stradali S.r.l. di Venafro (IS); Sipi S.r.l. di Savona; Società Immobiliare Restauro ed Edilizia S.I.R.E. S.r.l. di Milano; SO.G.ED. S.r.l. di Roma; Speci S.r.l. di Roma; Tangran S.p.a. di Genova; Tardito Divisione della T & T. S.p.a. di Torino; Tecnoedile S.r.l. di Genova; Unieco S.c. a r.l. di Reggio Emilia; Viola Costruzioni S.a.s. di Torre Annunziata (NA); Zanardi Pietro & C. S.p.a. di Fontanellato (PR).

Imprese che hanno presentato offerta: Carena S.p.a. di Genova; Cile S.p.a. di Milano; Cisal S.r.l. di Ragusa; Concrete S.p.a. di Livorno; Cosmo s.a.s. di Genova; Edufrair S.p.a. di Sassa Scalo (AQ); Edilmediolanum S.p.a. di Milano; Impresa Castelli S.p.a. di Milano; Maior Costruzioni S.r.l. di S. Nicola La Strada (CE); R.E.C. Romana Edili Cemento S.r.l. di Roma; SCI Costruzioni S.p.a. di Genova; Sicoap S.p.a. di Napoli; Tangram S.p.a. di Genova.

Impresa aggiudicataria: Maior Costruzioni S.r.l. di S. Nicola La Strada (CE); con il ribasso del 18,79% sull'importo a base di gara di L. 9.218.900.694 I.V.A. esclusa.

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi

G-26 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Filiale di Pavia - Area Pal, via San Paolo n. 14/18 - 27100 Pavia, tel. 0382/468540, telex 310804, fax 579855.

2. Cat. 4 - Servizi Trasporti Postali - CPC n. 71235. Servizio di trasporto postale urbano/interurbano e recapito plichi a Casteggio - Mede - Sannazzaro Burg. - Stradella.

Servizio Urbano/interurbano:

- n. 1 autofurgone da q.li 10 e mc. 9;
- n. 1 autofurgone da q.li 10 e mc 6,5;
- n. 2 autofurgoni da q.li 3,5 e mc 2,7;
- n. 2 autofurgoni da q.li 8,0 e mc 5,0;
- prestazione feriale giornaliera: ore 27,59;
- percorrenza chilometrica km 644,567.

Servizio recapito plichi:

il numero degli autofurgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dalla ditta.

3. Luogo di esecuzione: Casteggio - Mede - Sannazzaro Burg. - Stradella.

4.a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi nel caso di impiego di autofurgoni con massa complessiva a pieno carico superiore a sei tonnellate (art. 88, comma 2, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Poste Italiane approvato con D.M. 16 gennaio 1995.

5. Non è prevista facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non è previsto numero minimo e massimo prestatori invitati.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

10.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere presentate entro le ore 13 del 24 febbraio 1998 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano/interurbano/recapito plichi a Casteggio - Mede - Sannazzaro Burg. - Stradella»;

b) Ente Poste Italiane, Filiale di Pavia - Area Pal, via S. Paolo n. 14/18 - 27100 Pavia;

c) lingua italiana.

11. Entro sette giorni dalla data di cui al punto 10.a) saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta.

12. Prevista cauzione provvisoria e cauzione definitiva.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza (art. 15 D.Lgs. 157/95);

b) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, terzo comma, del D.Lgs. n. 358/92, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi (art. 14 lett. a) del D.Lgs. 157/95;

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) D.Lgs. 157/95);

e) descrizione degli autofurgoni utilizzati per la prestazione del servizio (art. 14 lett. d) D.Lgs. 157/95);

f) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma primo, lett. a) D.Lgs. 358/92);

g) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre anni che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 1.642.741.515 nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei predetti anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 1.314.193.212 (art. 13 comma primo, lett. c) D.Lgs. 358/92);

h) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante la proprietà o il possesso degli autofurgoni di cui al punto 2.

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 13.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

L'Ente di riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c), d), g) e h). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 al prezzo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso offerta sul prezzo base annuo di L. 436.074.755 relativo al servizio di trasporto urbano/interurbano e sul prezzo base di L. 4.825 per ogni plico recapitato (la percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per i servizi di trasporto urbano/interurbano sia per i plichi recapitati), fermo restando il disposto dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta dell'Ente.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di spedizione del bando: 16 gennaio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 gennaio 1998.

Il direttore della filiale: Tufano dott. Felice.

M-257 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO D'ADDA
(Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara

È indetta gara mediante asta pubblica ai sensi della lett. c) dell'art. 73 e l'art. 76 del R.D. n. 827/1924 per «L'integrazione del servizio di assistenza tutelare presso la casa di riposo ed i servizi domiciliari comunali», della durata di 3 anni per un importo annuo a base d'asta di L. 442.200.000 IVA esclusa. L'aggiudicazione verrà a favore dell'offerta complessivamente ed economicamente più vantaggiosa valutata sia in base ad elementi di prezzo che di qualità. Le offerte formulate secondo le prescrizioni contenute nel bando di gara, e corredate dalla documentazione in esso descritta, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Cassano d'Adda in via Manzoni n. 7, entro le ore 11 del giorno 18 marzo 1998. Nella stessa data a partire dalle ore 11 verrà espletata la gara. Gli atti di gara sono disponibili presso la Segreteria Comunale negli orari di ufficio - tel. 0363/366.273.

Cassano d'Adda, 20 gennaio 1998

Il sindaco: Sergio Bestelli.

M-261 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDIA

*Bando di gara - Appalto pubblico di servizio
Procedura ristretta ed accelerata*

1. Consiglio regionale Lombardia, via Ugo Bassi 2, 20159 Milano, Tel. (02) 6975561, Fax 6975486.

2. Categoria 14, numero CPC 874. Servizio pulizia ordinaria e straordinaria di uffici, arredi, autorimesse, cortili, magazzini.

Importo presunto complessivo L. 1.845.000.000.

3. Milano, via Bassi, 2.

4. b) Alla gara si applica il D.L.vo 157/95.

5. Non sono ammesse offerte per lotti.

6. Saranno invitate a presentare offerta 18 Imprese selezionate sulla base dei seguenti criteri: compilata la graduatoria dei candidati ammessi, secondo il fatturato globale, le Imprese saranno suddivise in tre gruppi.

Qualora il totale delle ammesse non sia divisibile per 3 e il resto sia 1, l'unità in più sarà aggiunta al gruppo mediano, se il resto sia 2 le 2 unità in più saranno aggiunte 1 per ciascuno ai gruppi estremi; da ciascuno dei 3 gruppi saranno selezionate le prime 6 Imprese in ordine decrescente di fatturato inerente al servizio di pulizia per l'esercizio 1996.

8. 1° maggio 1998 - 31 dicembre 2001.

9. Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

10.a) Urgenza di assegnare il servizio in questione.

b) le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 febbraio 1998;

c) vedi punto 1), Ufficio Protocollo.

d) Italiano.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 12 marzo 1998.

12. Cauzione: 10% del valore dell'appalto; stipula polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali e R/C.

13. Alla domanda di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati le seguenti certificazioni, autenticate, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa;

a) certificato iscrizione CCIAA di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della richiesta di partecipazione, dal quale risulti che l'impresa è iscritta da almeno cinque anni dalla data di pubblicazione del presente bando e che eserciti da almeno cinque anni l'attività oggetto di gara;

b) attestazione di correttezza contributiva rilasciata dall'INPS in data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulti che l'Impresa ha almeno 50 dipendenti

regolarmente assicurati, occupati nel settore pulizie e che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

c) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni indicate dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

d) copia autenticata dell'ultimo bilancio depositato presso la cancelleria del tribunale competente dal quale risulti per le società di capitale o cooperative il possesso di un patrimonio netto (capitale sociale più riserve) pari ad almeno L. 2.000.000.000 ovvero, se società di persone o imprese individuali, dichiarazioni di Istituti di Credito in cui siano esposti affidamenti complessivi pari a L. 2.000.000.000.

e) dichiarazione attestante il fatturato globale dell'Impresa negli esercizi 1994 - 1995 - 1996 nel settore specifico dei servizi di pulizia che non dovrà essere inferiore a L. 6.000.000.000 nonchè il fatturato relativo all'esercizio 1996 che non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000;

f) elenco principali servizi prestati nel periodo sopracitato con indicazione di importi, date e destinatari;

g) indicazione delle eventuali sedi operative nella provincia di Milano, relativi recapiti, o impegno a stabilire adeguata sede operativa entro due mesi dall'aggiudicazione;

h) nel caso di raggruppamento di Imprese o Consorzi ciascuna Impresa che intenda associarsi dovrà produrre singolarmente quanto richiesto ai punti a), b), c), f), g), mentre i requisiti di cui ai punti d) ed e) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla/e Imprese mandanti ciascuna per una quota non inferiore al 20%.

14. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi del D.L.vo 157/95.

15. Per informazione si contatti il responsabile del procedimento - F. Giudici - Servizio Acquisti - fax 6975486.

16. Data invio del bando: 20 gennaio 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 20 gennaio 1998.

Il presidente: Giancarlo Morandi.

M-274 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE MILANO**

Ai sensi della legge 55/90 si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:

Rep. 970032-970033 Gara a procedura aperta. Recupero edilizio, adeguamento impianti L. 46/90 ed eliminazione barriere architettoniche in Milano Q.re Forlanini 1° lotto Rep. 970032 via Amedeo 33 e via Forlanini 26, Importo massimo ammissibile: L. 5.949.827.581; 2° lotto Rep. 970033 via Amedeo 27, 29 e via Forlanini 20. Importo massimo ammissibile: L. 3.039.969.038; Sistema aggiudicazione: art. 5 L. 14/73. Imprese partecipanti n. 13.

Aggiudicatari: 1° lotto Costr. Pubb. e Private di Roma prezzo offerto L. 5.225.359.580; 2° lotto Sinco S.c.r.l. Capogr. di Parma prezzo offerto L. 2.770.480.200.

Rep. 970047-970057 Gara a procedura aperta. Servizi di rotaz. e resa sacchi per immondizie domestiche, pulizie ecc. in Milano e Provincia. Importi a base d'asta: 1° lotto - 606.000.000; 2° lotto - 536.000.000; 3° lotto - 220.000.000; 4° lotto 680.000.000; 5° lotto - 650.000.000; 6° lotto - 200.000.000; 7° lotto - 614.000.000; 8° lotto - 640.000.000; 9° lotto - 640.000.000; 10° lotto - 760.000.000; 11° lotto 796.000.000; Sistema aggiudicazione: art. 23 c.1/a D.Lgs. 157/95. Imprese partecipanti: n. 26. Aggiudicatari: rep. 970047-1° lotto - Team Service S.c.a.r.l. di Roma ribasso 32,28%; rep. 970048-2° lotto Elco di Costa E. di Opera ribasso 32,72%; rep. 970049-3° lotto - Minotti M. e C. di Seregno ribasso 34,00%; rep. 970050-4° lotto Coop. Giava di Milano ribasso 38,51%; rep. 970051-5° lotto - M.T.S. Service S.r.l. di S. Giuliano M. ribasso 32,70%; rep. 970052-6° lotto Il Paradiso S.c.a.r.l. di Milano ribasso 44,70%; rep. 970053-7° lotto - Cleaning S.c.a.r.l. di Roma ribasso 28,95%; rep. 970054-8° lotto Palux di Nicastro P. Capogr. di Pregnana Mil. ribasso 33,10%; rep. 970055-9° lotto Coop. La Nuova

Puma S.c.a.r.l. Cap. di Milano ribasso 38,38%; rep. 970056-10° lotto - Excelsior S.r.l. di Milano ribasso 31,10%; rep. 970057-11° lotto Coop. Facchini Nigra S.r.l. di Milano ribasso 38,78%.

Rep. 970067 - Gara a procedura aperta. Servizio di pulizia sede Aler. Importo a base d'asta: L. 440.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 23 c.1/a D.Lgs. 157/95. Imprese partecipanti: n. 12. Aggiudicataria: Puliexecutive S.n.c. di Milano ribasso 48,06%.

Rep. 970075 - Gara a procedura aperta. Manutenzione straordinaria al q.re Molise, vie: Degli Etruschi, Faà di Bruno, Molise, Insubria, Cuoco in Milano. Importo massimo ammissibile: L. 5.958.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 5 L. 14/73. Imprese partecipanti: n. 4. Aggiudicataria: Putignano Costr. di Noci (BA) prezzo offerto: L. 5.224.881.000.

Rep. 970077-78-79 - Gara a procedura aperta. Recupero edilizio in Comune di Rozzano: gruppo A 1°, 6° lotto rep. 970077. Importo massimo ammissibile: L. 13.536.699.100, gruppo B 2°, 3° lotto rep. 970078. Importo massimo ammissibile: L. 10.663.871.300; gruppo C 4°, 5° lotto rep. 970079. Importo massimo ammissibile: L. 15.143.429.600;

Sistema aggiudicazione: art. 5 L.14/73. Imprese partecipanti: n. 3. Aggiudicatarie: gruppo A - Prof. Vecchiato S.p.a. Cap. di Resana (TV) prezzo offerto L.12.116.304.138; gruppo B - Florentia S.r.l. Capogr. di Siziano (PV) prezzo offerto L. 10.447.189.231; gruppo C -Soave Asfalti S.p.a. Vicenza prezzo offerto L. 14.844.953.310.

Rep. 970087-88-89 - Gara a procedura aperta. Manutenzione straordinaria per riordino alloggi sfitti in Milano e Provincia. Importi base asta: 1° lotto Rep. 970087 - 1.000.000.000; 2° lotto Rep. 970088 - 1.000.000.000; 3° lotto Rep. 970089 - 400.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 1/a L. 14/73. Imprese partecipanti: n. 16. Aggiudicatarie 1° lotto Cagero S.a.s. Cap. di Milano ribasso 18,55%; 2° lotto Edilgefra S.a.s. Cap. di Milano ribasso 18,61%; 3° lotto Edil Mazzei S.n.c. Cap. di Milano ribasso 18,51%.

Rep. 970090-100 - Gara a procedura aperta. Servizio di manutenzione pozzetti, fosse biologiche ecc. negli stabili siti in Milano di proprietà Aler e Comune di Milano. Importi a base d'asta: Rep. 970090 - 330.000.000; Rep. 970091 - 30.000.000; Rep. 970092 - 55.000.000; Rep. 970093 - 50.000.000; Rep. 970094 - 40.000.000; Rep. 970095 - 125.000.000; Rep. 970096 - 67.000.000; Rep. 970097 - 37.000.000; Rep. 970098 - 25.000.000; Rep. 970099 - 67.000.000; Rep. 970100 - 48.000.000.

Sistema aggiudicazione: art. 23 c.1/a D.Lgs. 157/95. Imprese partecipanti: n. 3. Aggiudicataria: Zanetti Arturo e C. di Sorisole (BG) ribasso 44,50%.

Rep. 970102-108 - Gara a procedura aperta. Opere per predisposizione bocchette di aereazione e adeguamento L. 46/90 negli stabili in Milano e Provincia. Importi a base d'asta: Rep.970102 -1.000.000.000; Rep.970103 - 650.000.000; Rep. 970104 - 850.000.000; Rep. 970105 - 500.000.000; Rep. 970106 - 1.000.000.000; Rep. 970107 - 1.000.000.000; Rep. 970108 - 1.000.000.000.

Sistema aggiudicazione: art.1/a L. 14/73. Imprese partecipanti: n. 25 Aggiudicatarie: Rep. 970102 L' Idea Casa S.n.c. di Milano ribasso 16,85%; Rep. 970103 Battaglia Costr. S.r.l. Capogr. di Milano ribasso 16,18%; Rep. 970104 Trivella S.p.a. di Cinisello B. ribasso 16,06%; Rep. 970105 Edil Mazzei di Milano ribasso 16,01%; Rep. 970106 Cagero S.a.s. di Milano ribasso 16,32%; Rep. 970107 Covem S.r.l. di Milano ribasso 16,09%; Rep. 970108 B.F.M. di Bossico ribasso 16,15%.

Rep. 970116-120 - Gara a procedura aperta. Servizi di rotaz. resa sacchi per immondizie domestiche, pulizie ecc. in stabili di proprietà del Comune di Milano. Importi a base d'asta: 1° lotto - 126.000.000; 2° lotto - 188.000.000; 3° lotto - 259.000.000; 4° lotto 118.000.000; 5° lotto -161.000.000.

Sistema aggiudicazione: art. 23 c.1/a D.Lgs. 157/95. Imprese partecipanti: n. 18 Aggiudicatarie: rep. 970116 - 1° lotto - Elstar di Starni di Milano ribasso 43,00%; rep. 970117 - 2° lotto Gesetur S.a.s. di Reggio C. ribasso 42,66%; rep. 970118 - 3° lotto - Il Paradiso S.c.a.r.l. di Milano ribasso 41,90%; rep. 970119 - 4° lotto - Clear Service S.c.a.r.l. di Buccinasco ribasso 37,27%; rep. 970120-5° lotto - Puligroup S.c.a.r.l. di S. Giuliano Mil. ribasso 39,70%.

Rep. 970121 - Gara a procedura aperta. Costruzione di n. 1 fabbricato per complessivi 30 alloggi ed autorimesse in Sesto S. Giovanni. Importo a base d'asta: L. 3.600.000.000. Sistema di aggiudicazione: art. 1/a L.14/73. Imprese partecipanti: n. 6. Aggiudicataria: F.G.A di Catania geom. F. di Cinisello Balsamo ribasso 9,38%.

Rep. 970124 - Gara a procedura aperta. Servizio di gestione riscaldamento e manutenzioni impianti centrale termica in Milano - Q.re S. Siro. Importo base asta: L. 6.622.931.000. Sistema di aggiudicazione: art. 23 c.1/a D.Lgs. 157/95. Imprese partecipanti: n. 6. Aggiudicataria: Termoraggi S.p.a. di Milano ribasso 9,35%.

Rep. 970125 - Gara a procedura aperta. Servizio di gestione riscaldamento e manutenzioni impianti centrali termiche in Milano di proprietà Comune di Milano. Importo base asta: L. 4.113.547.000. Sistema di aggiudicazione: art. 23 c.1/a D.Lgs. 157/95. Imprese partecipanti: n. 9 Aggiudicataria: Sicla S.p.a. di Collegno ribasso 27,50%.

Rep. 970126 - Gara a procedura aperta. Servizio di gestione riscaldamento e manutenzioni impianti centrale termica in Milano - Q.re Lorenteggio. Importo base asta: L. 3.329.044.600. Sistema di aggiudicazione: art. 23 c.1/a D.Lgs. 157/95. Imprese partecipanti: n. 8 Aggiudicataria: Termoraggi S.p.a. di Milano ribasso 19,35%.

Rep. 970141-154 - Gara a procedura aperta. Manutenzione ordinaria di pronto intervento in stabili di proprietà Comune di Milano. Importi base asta: 1° lotto Rep. 970141-144 - 2.737.000.000; 2° lotto Rep. 9700145-146 - 890.000.000; 3° lotto Rep. 970147 - 812.000.000; 4° lotto Rep. 970148 - 698.000.000; 5° lotto Rep. 970149 - 1.164.000.000; 6° lotto Rep. 970150-151 - 1.452.000.000; 7° lotto Rep. 970152-153 - 1.114.000.000; 8° lotto Rep. 970154 - 575.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 1/a L. 14/73.

Imprese partecipanti: n. 26. Aggiudicatarie: 1° lotto Indugom S.r.l. di Milano ribasso 23,56%; 2° lotto L' Idea Casa S.n.c. di Milano ribasso 16,86%; 3° lotto Seli S.r.l. di Milano ribasso 21,51%; 4° lotto L'Aurora e C. S.r.l. di Milano ribasso 18,69%; 5° lotto Bevacqua A. di Milano ribasso 25,00%; 6° lotto Donato Giovanbattista di Cologno M. ribasso 27,00%; 7° lotto B.F.M S.r.l. di Bossico ribasso 20,31%; 4° lotto Omnia Costr. S.r.l di Monza ribasso 21,07%;

Rep. 970156 - Gara a procedura aperta. Servizio di gestione riscaldamento e manutenzione impianti centrale termica in Milano Q.re Lorenteggio. Importo base asta: L. 3.498.669.000. Sistema di aggiudicazione: art. 23 c.1/a D.Lgs. 157/95. Imprese partecipanti: n. 6 Aggiudicataria: Sicla S.p.a. di Collegno ribasso 11,01%.

Rep. 970157 - Gara a procedura aperta. Servizio di gestione riscaldamento e manutenzione impianti centrale termica in Rozzano - via dei Lilla - Importo base asta: L. 1.119.725.000. Sistema di aggiudicazione: art. 23 c.1/a D.Lgs. 157/95. Imprese partecipanti: n. 6. Aggiudicataria: Mariani Servizi S.r.l. Capogruppo di Pero (MI) ribasso 5,67%.

Rep. 970166-176 - Gara a procedura aperta. Servizi di rotaz. resa sacchi per immondizie domestiche, pulizie ecc. in Milano e Provincia. Importi a base d'asta: 1° lotto - 1.215.000.000; 2° lotto - 1.091.500.000; 3° lotto - 535.000.000; 4° lotto - 1.450.000.000; 5° lotto - 1.260.000.000; 6° lotto - 330.000.000; 7° lotto - 1.130.000.000; 8° lotto - 1.400.000.000; 9° lotto - 690.000.000; 10° lotto - 894.000.000; 11° lotto - 850.000.000; Sistema aggiudicazione: art. 23 c.1/a D.Lgs. 157/95. Imprese partecipanti: n. 23 Aggiudicatarie: rep. 970166-1° lotto - Palux di Nicastro Capogr. di Pregnana M. ribasso 39,15%; rep. 970167 - 2° lotto Elco di Costa E. di Opera ribasso 47,74%; rep. 970168 - 3° lotto - Clear Service Capogr. di Buccinasco ribasso 47,70%; rep. 970169 - 4° lotto Clear Service Capogr. di Buccinasco ribasso 45,20%; rep. 970170 - 5° lotto - Elco di Costa E. di Opera ribasso 46,11%; rep. 970171 - 6° lotto Clear Service Capogr. di Buccinasco ribasso 47,70%; rep. 970172 - A - B - 7° lotto - Palux di Nicastro Capogr. di Pregnana M. ribasso 36,36%; rep. 970173 - 8° lotto IM.PU.L S.r.l. di Trezzano sul Nav. ribasso 33,80%; rep. 970174 - 9° lotto Elco di Costa E. di Opera ribasso 44,22%; rep. 970175 - 10° lotto - Elco di Costa E. di Opera ribasso 48,52%; rep. 970176 - 11° lotto - Pulisystem S.r.l. di Milano ribasso 43,52%.

Rep. 970188 - Gara a procedura aperta. Servizio di copertura assicurativa dei fabbricati di proprietà del Comune di Milano. Importo base asta: L. 700.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 23 c.1/a D.Lgs. 157/95. Imprese partecipanti: n. 4. Aggiudicataria: Riunione Adriatica Di Sicurtà Capogruppo di Milano premio offerto L. 394.630.350.

Milano, 20 gennaio 1998

Il capo servizio appalti e acquisti: Avv. Irene Comizzoli

M-276 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Fiorano Modenese - 41042 Piazza C. Menotti n. 1 - Tel. 0536/833111 - Fax 0536/832446, intende procedere alla aggiudicazione, mediante pubblico incanto, dei lavori di restauro del Castello di Spezzano Stralci 1996 e 1997.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del D.M. del 18 dicembre 1997: L'importo a base d'asta è di L. 1.324.275.671 (di cui L. 625.271.630 per lo stralcio esecutivo 1996 e L. 699.004.041 per lo stralcio esecutivo 1997).

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. - cat. 3/a per L. 1.500.000.000.

L'incanto verrà esperito, in pubblica seduta, in una sala della sede Municipale - Piazza C. Menotti n. 1 - Fiorano Modenese, il giorno 20 febbraio 1998 alle ore 9.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti del Comune visualizzato sul sito internet <http://www.comune/fiorano-modenese.mo.it>

Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta per posta raccomandata, non oltre le ore 12 del giorno 17 febbraio 1998.

Fiorano Modenese, 15 gennaio 1998

Il direttore dell'area tecnica: arch. Bruno Bolognesi.

C-1620 (a pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MELEGNANO

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia delle parti comuni della Casa di Riposo di Melegnano.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Casa di Riposo di Melegnano - Via Cavour n. 21 - 20077 Melegnano (MI) - Tel. 02/9832131 - Telefax 02/9832154.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta - ai sensi delle Dir. CEE 92/50, Dir. CEE n. 93/36 e del D.Lgs. n. 157/95.

3.a) Luogo di esecuzione: Casa di Riposo di Melegnano - Via Cavour n. 21 - 20077 Melegnano (MI).

3.b) Descrizione: servizi di pulizia, alle condizioni contenute nel capitolato d'oneri allegato alla lettera d'invito. Importo annuale del contratto: L. 550.000.000, oltre I.V.A. numero di riferimento CPA: 74.70.1.

3.c) Lotto unico indivisibile, con esclusione di varianti.

4. Durata dell'appalto: triennio 1998-2000.

5. Raggruppamento prestatori di servizi: ammesso ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con divieto di modifica della composizione soggettiva dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 febbraio 1998.

6.b) Le domande di partecipazione alla licitazione devono pervenire all'Ufficio Protocollo della Casa di Riposo di Melegnano Via Cavour n. 21 - 20077 Melegnano (MI) e contenere sulla busta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione licitazione privata appalto servizio pulizie parti comuni della Casa di Riposo di Melegnano».

6.c) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare le offerte economiche entro 45 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'invio delle domande di partecipazione alla licitazione.

8. All'impresa aggiudicataria verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

9. Condizioni minime e documentazione richiesta:

a) a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, e verificabile mediante certificazione, attestante:

1) iscrizione al registro imprese;

2) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

3) indicazione del fatturato complessivo realizzato per ciascun anno nel triennio 1994, 1995, 1996;

b) le società cooperative dovranno produrre copia autentica del certificato di iscrizione al registro prefettizio competente; copia autentica, di data non anteriore a 6 mesi, dello statuto e del documento notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti;

c) a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione alla licitazione devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

1) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

2) elenco dei servizi analoghi di pulizia effettuati in case di riposo e/o case di cura pubbliche o private, aziende USSL aziende ospedaliere, enti pubblici o privati operanti nell'ambito sanitario, nel triennio 1994, 1995, 1996 e di quelli in corso con i rispettivi importi, date e destinatari.

L'elenco, espressamente riferito ai servizi posti in gara, deve essere accompagnato da certificazioni probatorie rilasciate dalle Amministrazioni destinatarie.

Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuale del fatturato realizzato per i servizi predetti per ciascun anno nel triennio sopra previsto non deve essere inferiore a L. 750.000.000;

3) descrizione attrezzature tecnica ed organizzazione dell'azienda con specificazione del numero dei dipendenti comprovato da fotocopia dell'ultimo mod. DM/10 mensile. Per l'ammissione alla gara il numero di dipendenti non deve essere inferiore a 10;

4) certificazione rilasciata dalle sedi INPS ed INAIL competenti attestanti la regolarità della situazione contributiva, ovvero attestazione di avvenuta richiesta di rilascio.

Per i suddetti requisiti i concorrenti stranieri si atterranno alle discipline nazionali ai sensi della Direttiva CE 92/50 del 18 giugno 1992.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 157/95, con applicazione dei criteri espressamente previsti nell'invito a presentare l'offerta.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 8 gennaio 1998.

Il presidente: rag. Adriano Prinelli

Il segretario: dott.ssa Elisa Gualteri

C-1621 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA SICILIA**

Palermo, via R. Dicillo n. 4

Tel. (091) 6565111 - Fax (091) 6570803

Estratto bando di gara - Pubblico incanto - Fornitura arredi per i Laboratori di Alimenti O.A. e Parassitologia presso la sede centrale dell'istituto, nonché per i Laboratori della Sezione Zooprofilattica di Caltanissetta.

Importo a base d'asta L. 210.000.000 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i parametri indicati nel bando di gara.

Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 10 del giorno 9 marzo 1998 secondo le modalità indicate nel bando di gara la cui copia integrale può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo. Responsabile del procedimento: sig. Donatella Pontani.

Palermo, 13 gennaio 1998

Il commissario: dott. Cesare Lo Brutto.

C-1622 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Arsenale M.M.
 La Spezia

Estratto esiti di gara
 (pubblicato ai sensi del D.P.R. n. 573/94)

Si rende noto che questa D.A., in riferimento ai precedenti avvisi di gara pubblicati in corso del corrente E.F. ha aggiudicato le seguenti forniture mediante licitazione privata ai sensi del D.P.R. n. 573/94:

Fasc. 6A/6392 F.ra di raccordi e manichette per UU.NN., per l'importo di L. 59.598.400 alla ditta Gepro;

Fasc. 7A/6087 F.ra di materiale vario per UU.NN., per l'importo di L. 279.214.650 alla ditta Vistel di La Spezia;

Fasc. 7A/6088 F.ra di viti, godroni e penzoli per UU.NN., per l'importo di L. 157.871.000 alla ditta Lambda di Verona;

Fasc. 7A/6105 F.ra di materiale vario impianto automazione, per l'importo di L. 238.413.500 alla ditta Industriale Ligure di La Spezia;

Fasc. 7A/6118 F.ra di materiale sanitario per nave Grecale per l'importo complessivo di L. 83.199.200 alla ditta Coprobit Chiolerio di La Spezia;

Fasc. 7A/6141 F.ra di lamiere e profilati inox per UU.NN., per l'importo di L. 159.960.300 alla ditta A.O. Ogliani Steel di Genova;

Fasc. 7A/6153 F.ra di materiali per congegnatoria per UU.NN., per l'importo di L. 89.676.550 alla ditta M. Bruni di Taranto;

Fasc. 7A/6165 F.ra di quadri elettrici etc., per L. 86.240.000 alla ditta Bologna e Ponzanelli di La Spezia;

Si informa che le altre licitazioni private sono in corso di aggiudicazione.

Il direttore:
 Contrammiraglio (GN) Nicola Quaranta

C-1624 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Arsenale M.M.
 La Spezia

Estratto esiti di gara
 (pubblicato ai sensi del D.P.R. 573/94)

Si rende noto che questa D.A., in riferimento ai precedenti avvisi di gara pubblicati nel corso del corrente F.F., ha aggiudicato le seguenti F.re mediante licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/94:

Fasc. 6A/6392 F.ra di raccordi e manichette per UU.NN., per l'importo di L. 59.598.400, alla Ditta Gepro;

Fasc. 7A/6087 F.ra di materiale elettrico vario per UU.NN., per l'importo di L. 279.214.650, alla Ditta Vistel di La Spezia;

Fasc. 7A/6088 F.ra di viti, godroni e penzoli per UU.NN., per l'importo di L. 157.871.000, alla Ditta Lambda di Verona;

Fasc. 7A/6105 F.ra di materiale vario impianto automazione, per l'importo di L. 238.413.500, alla Ditta Industriale Ligure di La Spezia;

Fasc. 7A/6118 F.ra di materiale sanitario per nave Grecale per l'importo complessivo di L. 83.199.200, alla Ditta Coprobit Chiolero di La Spezia;

Fasc. 7A/6141 F.ra di lamiere e profilati inox per UU.NN., per l'importo di L. 159.960.300, alla Ditta A.O. Ogliani Steel di Genova;

Fasc. 7A/6153 F.ra di materiali per congegnatoria per UU.NN., per l'importo di L. 89.676.550, alla Ditta M. Bruni di Taranto;

Fasc. 7A/6165 F.ra di quadri elettrici etc., per L. 86.240.000, alla Ditta Bologna e Ponzanelli di La Spezia;

Si informa che le altre licitazioni private sono in corso di aggiudicazione.

Il direttore:
 contrammiraglio (GN) Nicola Quaranta

C-1628 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - NAVALCOSTARMI

Roma, piazza della Marina n. 4

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi della direttiva 93/36/CE, art. 9, comma 5, si rende noto che in data 12 dicembre 1997, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di n. 27 kit per puntellamento oleodinamico, con la ditta Rossi S.r.l., con sede in Ancona al prezzo di L. 269.000.000.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 2 offerte.

Il vice direttore generale:
 (firma non opponibile)

C-1625 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - NAVALCOSTARMI

Roma, piazza della Marina n. 4

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi della direttiva 93/36/CE, art. 9, comma 5, si rende noto che in data 7 dicembre 1997, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di catene e maniglie di unione, con la ditta F.I.T. di Armando di Roma & C. S.a.s., con sede in Taranto al prezzo di L. 358.700.000.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 4 offerte.

Il vice direttore generale:
 (firma non opponibile)

C-1626 (A pagamento).

C.S.R.S.U.

Novara

Bando di gara

1. Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani, via Gnifetti n. 78/b - 28100 Novara - tel. 0321/397298 - fax 0321/398334.

2. Gestione impianto consortile di compostaggio per lavorazione dei rifiuti organici da raccolte differenziate, frazione verde e fanghi urbani e per suo riadeguamento funzionale secondo le condizioni processistiche autorizzabili e previste dalle normative vigenti. (riferimento CPC n.94).

3. Luogo d'esecuzione: impianto consortile di compostaggio, via Mirabella n. 1 - Pernate - Novara.

4. a) Si richiede l'iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti per le attività di cui al precedente punto 2).

5. Non è ammessa offerta per parte dei servizi in appalto.

6. —.

7. Sono ammesse varianti.

8. Durata contrattuale: anni sei dalla stipula del contratto.

9. Associazioni temporanee d'impresa: ammesse ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le ditte che intendono costituirsi in associazione temporanea d'impresa (A.T.I.) dovranno dichiararlo congiuntamente nella richiesta di partecipazione con una manifestazione di volontà, redatta in carta semplice, sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti contenente anche l'impegno di formalizzare il raggruppamento stesso in caso di aggiudicazione, e indicante l'impresa designata come capogruppo. Tutti i documenti previsti per la singola impresa dovranno essere presentati sia dalla ditta mandataria sia da ogni mandante. In caso di aggiudicazione, l'atto costitutivo del raggruppamento dovrà essere prodotto entro 10 giorni solari dalla data d'invio dell'ordine. I requisiti previsti dai punti b), c), d), e) dell'art. 13 del presente bando, dovranno essere posseduti dall'associazione temporanea d'impresa nel suo complesso. Le autorizzazioni previste dalle normative vigenti, dovranno essere possedute da ciascuna impresa riunita, per la parte dei servizi che intende effettuare.

10. b) Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 16 del 26 febbraio 1998;

c) Le domande dovranno essere inviate al Consorzio smaltimento Rifiuti Solidi Urbani - 28100 Novara, via Gnifetti n. 78/b;

d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine di diramazione degli inviti a presentare le offerte: 6 marzo 1998.

12. Cauzione provvisoria pari a L. 90.000.000 da versarsi a mezzo di fideiussione bancaria. Cauzione a titolo definitivo da versarsi all'Aggiudicatario a mezzo fideiussione bancaria, pari a L. 500.000.000.

13. Le domande dovranno, sotto pena di esclusione, contenere i seguenti documenti:

a) Richiesta di partecipazione, sottoscritta in modo leggibile dal legale rappresentante della ditta richiedente;

b) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta in lingua italiana ed autenticata ai sensi degli artt. 4, 20, 26 della legge n. 15/1968, attestante:

1) che il firmatario dell'offerta e degli altri documenti ha il potere di rappresentare l'impresa;

2) che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese o presso la Camera di Commercio competente o presso il Registro professionale dello Stato di residenza (per ditte non italiane) al n.;

3) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

4) di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni indicate nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto prot. 87 del 20 gennaio 1998;

di dichiarare altresì di aver preso esatta e chiara conoscenza e di accettare in toto tutte le condizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto; di impegnarsi a produrre la documentazione e ad avviare i servizi contenuti nel Capitolato speciale d'appalto entro quanto previsto dal punto 1.9 - Cronoprogramma di attuazione, o migliori condizioni offerte;

5) di impegnarsi, qualora le informazioni richieste alla Prefettura competente in relazione al decreto legislativo n. 490/94 e successive integrazioni dessero esito negativo, a risarcire gli eventuali danni patiti anche in relazione agli oneri aggiuntivi per l'affidamento ad altri della presente gara;

6) di essere in regola con tutte le autorizzazioni previste da leggi e normative per l'espletamento dei servizi di compostaggio previsti nel Capitolato;

7) d'impegnarsi a garantire, in relazione all'esecuzione dei servizi banditi del Capitolato prot. 87 del 20 gennaio 1998, per personale, attrezzature, veicoli e materiali impiegati, il rispetto delle seguenti normative in tema di condizioni di lavoro: decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955 n. 547, decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956 n. 303, legge 1° marzo 1968 n. 186, decreto legge 15 agosto 1991 n. 277, decreto legge 6 febbraio 1987 n. 16, decreto ministeriale 15 aprile 1987 n. 194, decreto legge 30 giugno 1988 n. 388, decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626;

8) a tenere sollevato ed indenne il Consorzio da tutte le controversie che potessero insorgere per l'impiego di attrezzature, metodi, dispositivi o materiali coperti da brevetti; i diritti o le eventuali indennità per l'uso di tali metodi, dispositivi e materiali si intendono compresi nel prezzo dell'offerta;

9) ad effettuare una dichiarazione di conformità alle normative vigenti ed a quelle sopra menzionate da parte di progettisti ed enti competenti prima della messa in marcia dell'impianto;

10) di impegnarsi a versare la cauzione provvisoria di cui al punto 3.5 pari a lire 90.000.000 (novanta milioni) prima della presentazione dell'offerta;

c) Dichiarazione atta a dimostrare la capacità economica ai sensi dell'art. 13 punto 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92. Saranno ammesse alla gara esclusivamente le ditte che hanno conseguito negli ultimi tre esercizi (1995 - 1996 - 1997) un fatturato globale pari all'importo massimo presunto, riferito al primo anno di gestione, pari a lire 1.560.000.000. Alla dichiarazione dovranno essere allegate:

per ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane: copie delle dichiarazioni I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

per società di capitali e altri soggetti tenuti alla pubblicazione: copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi con nota di deposito;

idonee informazioni bancarie in busta chiusa sull'affidabilità economico-finanziaria del concorrente, ovvero ogni altro documento che comprovi tale affidabilità (in particolare, assicurazione contro i rischi d'impresa per importo congruo);

d) elenco delle gestioni di impianti di compostaggio di frazione umida da raccolta differenziata o selezione meccanica rsu, fanghi, frazioni verdi e agroalimentari effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, e relative certificazioni rilasciate dai beneficiari dei servizi o come previsto dallo stesso articolo.

Saranno ammesse alla gara esclusivamente le ditte che hanno espletato almeno n. 1 (uno) servizio analogo, intendendosi ricompreso in tale servizio il compostaggio della frazione umida, per un quantitativo pari o superiore a ton. 10.000, globalmente negli anni 1995-1996-1997;

e) Elenco degli acquirenti e/o del mercato di collocazione del materiale lavorato. Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno, con idonee certificazioni delle cessioni del materiale (es. bolle d'accompagnamento, fatture, ecc.), di aver ricollocato sul mercato complessivamente nel triennio 1995-1996-1997 almeno 9.000 ton. di compost derivante dal compostaggio della frazione umida.

f) Copia delle autorizzazioni e/o iscrizioni per le categorie e classi corrispondenti ai servizi banditi, ai sensi del decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324 e successivi adeguamenti.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23., comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, cioè in relazione all'offerta nel suo complesso economicamente più vantaggiosa, in conformità ai seguenti criteri:

prezzo (inciderà sulla valutazione dell'offerta nella misura del 70%);

merito tecnico sulla base delle caratteristiche metodologiche del processo ricavate dalla relazione d'offerta e relativa documentazione (inciderà per il 25%);

termine di consegna e d'esecuzione (inciderà per il 5%). Non saranno ammesse offerte superiori all'importo di L/Kg 100 (cento lire per chilogrammo) più IVA, secondo i quantitativi stimati in Capitolato e non vincolanti per il Consorzio. Una Commissione giudicatrice, appositamente nominata, valuterà le offerte nelle forme e modalità di legge. Eventuali offerte anomale saranno verificate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. L'importo unitario offerto (L/kg) sarà invariabile ed indipendente dai quantitativi di materiali organici conferiti per il compostaggio, e comprenderà tutte le spese, nessuna esclusa, per il riadeguamento dell'impianto.

L'aggiudicazione della gara avverrà in presenza di almeno due offerte valide.

15. —

16. Data di invio del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 20 gennaio 1998.

17. Data ricevimento del presente bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 20 gennaio 1998.

Il direttore f.f.: Ardizio Francesco.

C-1629 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Piazza Simonetti n. 36 - Tel. (0736) 2771

*Esito dell'asta pubblica triennale
relativa al servizio di copertura assicurativa*

Con riferimento all'asta pubblica relativa al servizio di copertura assicurativa relativa agli anni 1998/2000, giusta deliberazione della Giunta Provinciale n. 817 del 27 ottobre 1997, pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 261 dell'8 novembre 1997 parte II, si rende noto che hanno risposto entro il termine utile del 23 gennaio 1997 le seguenti Compagnie:

Società Reale Mutua;

UNIPOL;

Lloyd Adriatico;

Toro Assicurazioni;

INA Assitalia.

È risultata aggiudicataria, con decreto del Dirigente Settore Economico Finanziario n. 387 del 30 dicembre 1997 la Compagnia Assitalia che ha offerto i seguenti premi:

Polizza infortuni a dipendenti in missione: 0.35% sulle retribuzioni lorde annuali;

Polizza danneggiamento a mezzi di trasporto: L. 454.400 per ogni autoveicolo;

Polizza infortuni degli amministratori: L. 1.111.500;

Polizza responsabilità civile auto: L. 90.697.912;

Polizza responsabilità civile verso terzi e responsabilità civile verso prestatori d'opera: 10.96% sulle retribuzioni lorde annuali;

Polizza incendio a fabbricati e mobili: L. 17.500.000;

Si rende noto che hanno risposto parzialmente le seguenti Compagnie:

Reale Mutua per i punti I), 4) e 5) del capitolato;

UNIPOL per i punti I) 2) 3) 4) e 5) del capitolato;

Toro per i punti 1) e 4) del capitolato;

Lloyd Adriatico per i punti 1) 4) e 5) del capitolato.

Si comunica che le coperture assicurative suddette hanno efficacia dal 1° gennaio 1998 sino al 31 dicembre 2000.

Ascoli Piceno, 15 gennaio 1998

Il dirigente del Settore economico finanziario:
dott. Roberto Giovannozzi

C-1630 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale Militare Marittimo - La Maddalena

Avviso di esito di gare per licitazione privata

Si rende noto il risultato delle seguenti licitazioni private tenute ai sensi degli artt. 73/a e 89/b del R.C.G.S. e secondo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 573/94:

gara SA/377/3 del 16 dicembre 1997, per la fornitura di un banco prova motori: ditte invitate n. 7, ditte partecipanti n. 3, aggiudicataria A.V.L. Italia S.r.l. Borgaro Torinese (TO) per l'importo di L. 115.860.000 I.V.A. compresa;

gara SA/378/4 del 18 dicembre 1997, per la fornitura di segnaletica di sicurezza, di pericolo, di sicurezza antincendio, estintori etc., ditte invitate n. 7, ditte partecipanti: n. 5, aggiudicataria Comer S.r.l. (TA), per l'importo di L. 42.756.360 I.V.A. compresa;

Il capo Servizio amministrativo:
dir. amm.vo dott. Antonio Tedde

C-1627 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Gestione servizi tecnici e patrimonio
Partita I.V.A. n. 01598570354

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge n. 55/1990)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito di una gara di appalto esperita in data 23 dicembre 1997 (delibera n. 1778 del 29 dicembre 1997) per l'esecuzione delle opere impiantistiche dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale «S. Sebastiano» di Correggio - Opere impiantistiche.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo «a corpo» a base d'asta di L. 1.000.000.000 (un miliardo), con applicazione del sistema dell'anomalia fissato dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Imprese invitate:

1) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., Roma; 2) Centro Impianti Modena S.r.l., Modena; 3) B.I.T. Building Intelligent Technology di Moncalieri (TO); 4) Bertasini Impianti Termosanitari S.r.l. di Pizzolotta (VR); 5) Zilio Termoidraulica S.r.l. di S. Giuseppe di Cassola (VI); 6) Frozzi cav. Adolfo S.r.l. di Ferrara; 7) Busi Impianti S.p.a. di Bologna; 8) Califel S.r.l. di Campobasso; 9) C.E.R. S.c.r.l. di Bologna; 10) Giglio Giovanni S.p.a. di Gagnano Trebbiense (PC); 11) Bettiol S.r.l. di Arcade (TV); 12) Termosites S.n.c. di Ascoli Piceno; 13) CCPL S.c.r.l. di Reggio Emilia; 14) Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna; 15) Mariani Servisi di Pero (MI); 16) A & T. S.r.l. di Modena; 17) Gianfranco Toninato di Noventa di Piave (VE); 18) TS Impianti S.r.l. di S. Damaso (MO); 19) Consorzio Nazionale Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Ravenna; 20) MIE S.r.l. Impianti Tecnologici di Chieri (TO); 21) Cesaro Impianti S.a.s. di Camin (PD); 22) Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro di Ravenna; 23) Campanini & C. di Parma; 24) R.I.A.S. S.r.l. di Roma; 25) Termotecnica S.n.c. di S. Donato Milanese (MI); 26) Aerotecnica Star S.p.a. di Milano; 27) Sieme S.r.l. di Napoli; 28) Gaetano Paolin S.r.l. di Padova; 29) Tepor S.r.l. di Cagliari; 30) Impiantistica Meridionale Italiana S.r.l. di Napoli; 31) Bellotto Impianti S.n.c. di Concordia Sagittaria (VE); 32) Tecno Impianti S.n.c. di Ascoli Piceno; 33) Mario Antoniazzi & C. S.r.l. di Milano; 34) Siram S.p.a. di Milano; 35) Mazzimpianti S.r.l. di Villafranca (VR); 36) Sina Termotecnica S.r.l. di S. Quirino (PN); 37) Relco S.r.l. di Corte Palasio (Lodi); 38) Teckal S.r.l. di Reggio Emilia; 39) Sitic di Aragona (AG); 40) Mucciola di Reggio Calabria; 41) Medil Clima S.r.l. di Palermo; 42) Conscoop di Forlì; 43) Sitrac S.r.l. di Roma; 44) Sogei S.r.l. di Milano; 45) Arcovent S.r.l. di Milano; 46) Torreggiani & C. S.r.l. di Reggio Emilia; 47) Impretec S.r.l. di Verona; 48) Nuova GTB Impianti S.r.l. di Fano (PS); 49) Rossetto Impianti Tecnologici S.r.l. di Sommacampagna (VR); 50) Termotecnica Icri S.r.l. di Roma; 51) Ghisleri Achille S.r.l. di Bovisio Masciago (MI); 52) Ing. Ferrari Impianti S.r.l. di Modena; 53) Edilterm S.r.l. di Ciampino (Roma); 54) Idrotermica Sanitaria di Ascoli Piceno; 55) Mario Bordo di S. Benedetto del Tronto (AR); 56) Righimpianti S.n.c. di Bologna; 57) ZU.BO. S.n.c. di Verdellino, Zingonia (BG); 58) Termocama S.r.l. di Cormanò (MI).

Entro i termini prescritti dalla lettera di invito sono pervenute n. 29 offerte da parte delle imprese sopra indicate ai numeri: 4), 5), 6), 8), 12), 13), 14), 15), 16), 18), 22), 25), 28), 31), 32), 33), 35), 36), 38), 41), 42), 43), 45), 46), 51), 53), 55), 57), 58).

Impresa aggiudicataria: n. 28) Ditta Gaetano Paolin S.r.l. - Impianti Tecnologici, con sede in Padova, via Cile n. 10, zona industriale Sud, con il ribasso del —16,38% sull'importo a base di gara.

Reggio Emilia, 29 dicembre 1997

Il direttore generale: Franco Riboldi.

C-1633 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PADOVA

Contratti stipulati

Ente appaltante: Amministrazione comunale, via Municipio n. 6 - 35122 Padova, Italia, tel. n. 049/8205388, fax 049/8205233.

Procedura di stipulazione prescelta: trattativa privata ex art. 9, comma 5, testo unico n. 358/1992, a seguito di esperimento procedura ristretta non seguita da aggiudicazione.

Data stipulazione del contratto: 22 dicembre 1997.

Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma primo, lettera b), testo unico n. 358/1992.

Offerte ricevute: n. 2 - Simoco Italia S.r.l. (capogruppo) di Ciniello Balsamo (MI) in A.T.I. con N.T.P. S.r.l. ed Ericsson Telecomunicazioni Divisione Sistemi Informatici S.p.a. di Roma.

Nome e indirizzo dei fornitori: Simoco Italia S.r.l. (capogruppo), in A.T.I. con N.T.P. S.r.l.

Natura dei prodotti forniti: fornitura e messa in servizio del sistema in ponte radio multiaccesso ad uso Polizia municipale.

Prezzo pagato: fornitura e messa in servizio del sistema radiomobile L. 685.527.000.

Data di pubblicazione dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 3 gennaio 1997.

Data di spedizione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficio dell'Unione europea e ricevimento: 21 gennaio 1998.

Il capo settore amministrativo Lavori Pubblici:
dott. Paolo Castellani

C-1638 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 si rende noto che in data 29 ottobre 1997 questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per la fornitura di n. 2 automezzi multiflit e n. 30 cassoni per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Importo a base d'asta L. 585.000.000, oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi degli articoli 72, 73, lettera c), 76, primo, secondo e terzo comma e 77, primo e secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con l'osservanza della normativa CEE di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e di quanto disposto dalla legge regionale n. 10/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 ed alla legge 12 luglio 1991, n. 203 e successive modificazioni ed integrazioni nonché del regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 135 del 27 giugno 1989.

Hanno partecipato le seguenti n. 6 ditte:

1) T.A.M. S.r.l.; 2) Cise Tecnil S.a.s. del geom. Ercole Di Caro; 3) D.R. Ricambi di Roberto Asarisi; 4) S.I.C.A.M. S.r.l.; 5) G.O.V.I. S.r.l.; 6) Laser S.n.c.

Sono state escluse le ditte di cui ai nn. 1 e 3.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta G.O.V.I. S.r.l., con sede in S. Giovanni La Punta, via Giovanni Verga, s.n., codice fiscale n. 02246710871, con il ribasso del 20,01% sul prezzo a base d'asta pari a nette L. 462.091.500, oltre I.V.A. come per legge.

Il presidente della gara: rag. Paolo Nicolosi.

C-1656 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino (Italia), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011)442-2346, fax (011)442-2681.

2.a) Procedura ristretta;

c) forma dell'appalto: licitazione privata n. 5/98

3.a) Luogo di consegna: Torino. Acquisto di divise invernali occorrenti al corpo di Polizia Municipale. Importo base d'appalto: L. 1.210.650.000 I.V.A. esclusa.

4. Termini e modalità di consegna: art. 4 capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di invito, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o corso particolare, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma nono del decreto legislativo n. 358/1992 su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 9 marzo 1998;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore decentramento acquisti), piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino;

c) redazione: lingua italiana.

7. Termine entro cui saranno spedite le lettere d'invito: centoventi giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la richiesta di invito deve contenere, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

L'importo complessivo delle forniture nell'ultimo triennio non potrà essere inferiore all'importo a base di gara.

9) Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

10. Cauzione provvisoria: L. 60.533.000.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Pagamenti: art. 8 del capitolato.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore decentramento acquisti, via Nino Bixio n. 44 - 10138 Torino, telef. (011) 442-6973, fax (011) 442-6868.

Il capitolato è in visione e può essere richiesto in copia previo pagamento di L. 5.250 a titolo rimborso spese di riproduzione che può avvenire in contanti direttamente presso il Settore economato oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Tesoriere civico della Città di Torino - Settore decentramento acquisti, via Bixio n. 44 - 10138 Torino», con indicazione nella causale degli estremi della gara.

11.-12. Data invio/ricevimento bando CEE: 22 gennaio 1998.

Torino, 15 gennaio 1998

Il direttore del Servizio centrale acquisti - contratti - appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1658 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 2/98

Circoscrizione 9, riqualificazione della piazza Galimberti.

Importo base: L. 4.300.000.000.

Categorie A.N.C.: «11» (prevalente) per L. 3.000.000.000.

Ulteriore categoria scorponabile: «6» per L. 1.500.000.000 (iscrizione obbligatoria).

Ulteriore categoria, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «10» per L. 750.000.000.

Finanziamento: prestito obbligazionario, 2ª Emissione B.O.C. «Città di Torino 1997/2017» n. 1563.

Pagamenti: si rinvia all'art. 44 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 24 febbraio 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 25 febbraio 1998 in una sala del palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale Della Città Di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per circoscrizione 9 riqualificazione della piazza Galimberti»:

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di garantire la disponibilità di un ufficio telefono e di un magazzino ubicato a non più di 15 km dal confine della Città entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini nei confronti della Cassa Edile;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) dichiarazione, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministero 1972/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie: «11» per L. 3.000.000.000 (prevalente) e «6» (scorporabile obbligatoria) per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

4) ricevuta rilasciata dal settore Tecnico XIII Verde Pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 19 febbraio 1998;

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 86.000.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma I, legge 109/94;

6) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), f) e h) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale dalle mandanti; a ciascuna delle quali è richiesta la percentuale del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico XIII Verde Pubblico via Cottolengo n. 26 Torino tel. (011) 442-0113, fax (011) 442-0106 (ore 8,30-12,00, dal lunedì al venerdì) previo pagamento di L. 100.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 15 gennaio 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti -appalti:
dott. ssa Mariangela Rosato

C-1659 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono (011) 442-2439 - Fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo 358/1992;

c) Forma dell'appalto: appalto concorso n. 6/1998.

3.a) Luogo di consegna: Torino:

b) Natura e quantità dei prodotti: fornitura annuale di arredi vari occorrenti alle scuole per l'infanzia.

Importo presunto I.V.A. esclusa:

Lotto 1 - L. 32.000.000;

Lotto 2 - L. 95.600.000;

Lotto 3 - L. 90.000.000;

Lotto 4 - L. 27.800.000;

Lotto 5 - L. 15.050.000;

Lotto 6 - L. 86.500.000;

Lotto 7 - L. 78.400.000;

c) possibilità di presentare offerta per tutti i lotti.

4. Termini e modalità di consegna: art. 8 capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro il 10 marzo 1998 per raccomandata postale o corso particolare, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo 358/1992, in plico sigillato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

b) Indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città 1, Torino (per il settore decentramento acquisti);

c) lingua italiana;

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: centoventi giorni.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti per essere invitati alla gara dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui supra al punto 6, contenente la dichiarazione successivamente verificabile riguardante le forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui intendono partecipare.

9. L'aggiudicazione avverrà mediante la valutazione dei seguenti elementi:

valore tecnico funzionale;

valore qualitativo;

valore estetico;

prezzo.

10. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Finanziamento: parte mezzi di bilancio e parte prestito obbligazionario B.O.C., Città di Torino (n. 1558).

Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Decentramento Acquisti, via Nino Bixio n. 44, sig.ra Giovinazzo, tel. 011/442-6859 - fax 442-6868.

11-12. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 23 gennaio 1998.

Torino, 12 gennaio 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1660 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono (011) 442-2439 - Fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo 358/1992;

c) Forma dell'appalto: appalto concorso n. 7/1998.

3.a) Luogo di consegna: Torino:

b) Natura e quantità dei prodotti: fornitura annuale di arredi vari occorrenti alle scuole elementari e medie.

Importo presunto I.V.A. esclusa:

Lotto 1 - L. 313.250.000;

Lotto 2 - L. 382.250.000;

Lotto 3 - L. 118.750.000;

Lotto 4 - L. 53.500.000;

Lotto 5 - L. 20.000.000;

c) possibilità di presentare offerta per tutti i lotti.

4. Termini e modalità di consegna: art. 8 capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro il 10 marzo 1998 per raccomandata postale o corso particolare, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo 358/1992, in plico sigillato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

b) Indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città di Torino (per il settore decentramento acquisti);

c) lingua italiana;

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: centoventi giorni.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti per essere invitati alla gara dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6, contenente la dichiarazione successivamente verificabile riguardante le forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui intendono partecipare.

9. L'aggiudicazione avverrà mediante la valutazione dei seguenti elementi:

valore tecnico funzionale;

valore qualitativo;

valore estetico;

prezzo.

10. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Finanziamento: parte mezzi di bilancio e parte prestito obbligazionario B.O.C., Città di Torino (n. 1558).

Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Decentramento Acquisti, via Nino Bixio n. 44, sig.ra Giovinazzo, tel. 011/442-6859 - fax 442-6868.

11-12. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 23 gennaio 1998.

Torino, 12 gennaio 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1661 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNOREGIO**COMUNE DI LUBRIANO**

Avviso di gara - Licitazione privata per appalto servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani.

I Comuni di Bagnoregio e Lubriano indicano una gara di licitazione privata per l'appalto congiunto del servizio di raccolta e trasporto RR.SS.UU.

Importo base d'asta L. 160 milioni annui per cinque anni. La gara sarà tenuta ai sensi art. 23 decreto legislativo 157/1995, con aggiudicazione alla offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base del prezzo (65 punti) e valutazione tecnica (35 punti).

Requisiti richiesti: iscrizione albo nazionale imprese esercenti attività di smaltimento o proroga provinciale.

Le imprese interessate debbono presentare richiesta di invito in carta legale al Comune di Bagnoregio entro il giorno *21 febbraio 1998*.

Copia dell'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea il 20 gennaio 1998.

Il sindaco di Lubriano: Adamo Grancini

Il sindaco di Bagnoregio: Vergaro Luciana

C-1662 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando Logistico Area Sud - Sezione contratti**

Napoli

Avviso di gare a licitazione privata

(ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 573/1994)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando Logistico Aerea sud, via Nuova Marina n. 124, Napoli (tel. e fax 260657).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazioni private su prezzi base palesi per forniture varie.

3. Luogo geografico di esecuzione: Area Logistica Sud.

4. Natura dei prodotti da fornire:

foraggi (kg 130.200 di fieno, kg 161.000 di paglia e kg 105.000 di avena), suddivisi in tre lotti numerati.

birra lt. 49.500 in bottiglie da cl. 33, vuoto a rendere, suddivisi in due lotti numerati.

Le relative specifiche tecniche saranno visibili presso tutti i Comandi Logistici di Area (Padova e Napoli).

5. Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione *13 febbraio 1998*.

6. Termine per la presentazione delle offerte: sarà precisato nelle lettere d'invito.

7. Altre informazioni: sono ammesse a concorrere:

per la birra solo ditte produttrici;

per i foraggi anche ditte commerciali.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata dalla documentazione di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e) ed f) e art. 21 della Direttiva 93/36 C.E.E.

Le imprese iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione Difesa, relativamente alle suddette voci merceologiche, saranno invitate direttamente a presentare offerta.

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di disporre eventuali visite tecniche.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

I bandi integrali relativi alle gare saranno visibili presso il Comando indicato al punto 1, a far data dal 30 gennaio 1998.

Il capo ufficio amministrazione:
Col. amm. Mario Percivaldi

C-1670 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**10ª Legione della Guardia di Finanza****Ufficio Amministrazione - Sezione Navale ed Aerea**

Napoli, via A. De Gasperi n. 4

Tel. 081/7902272

Bando di gara nazionale

Il giorno 24 marzo 1998 sarà esperita presso il comando in intestazione, una licitazione privata per la fornitura di carbolubrificanti Sif-Siva per le unità navali della Guardia di Finanza alla sede di Salerno per un importo presunto di L. 150.000.000.

Il contratto avrà validità annuale con possibilità di rinnovo. L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata, al prezzo più basso rispetto a quello palese stabilito (art. 16 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 3), secondo le modalità contenute nella lettera di invito ed in presenza anche di una sola offerta valida. L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comando in intestazione entro il giorno *24 febbraio 1998*, corredata da documentazione, non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per la gara, di cui agli art. 11 comma primo lett. a), b), d) ed e), 12, 13 comma 1 lett. c), 14 comma primo lett. a) del decreto legislativo 358/1992. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando in intestazione.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Amedeo Luciano

C-1669 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI*Bando di gara per fornitura*

Questo Comune intende affidare a mezzo licitazione privata la fornitura di carta per fotocopiatori e carta a modulo continuo per il funzionamento degli uffici e servizi dell'Amministrazione Comunale suddivisa nei lotti A) e B) ai sensi dell'art. 89 lett. B) del regio decreto 827/1924 e art. 9 comma 3° e 16 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Importo presunto L. 683.168.275 I.V.A., compresa

Natura e quantità dei prodotti: carta per fotocopiatori e a modulo continuo. La fornitura dovrà essere eseguita in diverse soluzioni presso il magazzino economato, via Sa Perdixedda n. 34.

Termine di consegna: due anni nei modi e tempi previsti dall'art. 8 del capitolato d'oneri.

La durata dell'appalto è prevista per due anni a decorrere dalla data di approvazione dell'atto di aggiudicazione.

Cauzioni: provvisoria 5% dell'importo disponibile e definitiva 5% dell'importo di aggiudicazione. Non sono ammesse offerte parziali. Potranno essere ammesse anche ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Saranno ammesse anche ditte con sede in altro stato C.E.E., alle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo se formate in Italia, dovranno pervenire a questo Comune, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari il *27 febbraio 1998* a pena di esclusione. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 27 giugno 1998. A corredo delle richieste d'invito dovrà essere inviata la seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata attestante:

1) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. L'amministrazione si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria che la dichiarazione di cui sopra venga controfirmata dai suddetti destinatari pubblici e privati presso i quali la ditta ha eseguito le forniture;

3) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992. Inoltre dovrà essere allegata copia del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A., o documento estero equivalente ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 da cui risulti l'iscrizione per la categoria oggetto della gara.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivamente più basso per ciascun lotto. Per informazioni sulla fornitura: Divisione Provveditorato, via Torino n. 18, tel. 070/6776339 - 677/6327. Data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiale C.E.E.: 21 gennaio 1998.

Il dirigente di settore: dott.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-1795 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esposta una gara in ambito C.E.E. per la fornitura di batterie d'accumulatori al piombo, a quantità indeterminate, per veicoli comuni in dotazione all'Arma dei Carabinieri.

Procedura:

a) ristretta (licitazione privata);

b) accelerata, nella considerazione di dover approvvigionare con urgenza i materiali per far fronte alle esigenze dei Reparti dell'Arma.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16 comma 1, lettera a, decreto legislativo 358/1992).

Il contratto ha la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della sua registrazione presso gli organi di Controllo. Il collaudo sarà eseguito dagli enti prelevanti all'atto della ricezione dei quantitativi ordinati.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, presso i Comandi richiedenti, entro un tempo massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione del fax di ordinazione.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Il bando di gara è stato inviato in data 22 gennaio 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E..

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 10 febbraio 1998 e fare riferimento alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione).

Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione in corso di validità di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a), c) e art. 14 (lett. a), b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di

esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d), ed e) e 2, del decreto legislativo 358/1992 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. La gara è riservata alle sole case costruttrici di batterie d'accumulatori al piombo. L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera RAR, presumibilmente entro il 18 febbraio 1998. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982433, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-1797 (A pagamento).

**COMUNE DI JESOLO
(Provincia di Venezia)**

Bando di gara per la fornitura di autospazzatrice stradale di media capacità per il Servizio N.U. Importo a base d'asta L. 165.000.000

Il Comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14 - 30016 Jesolo (VE); partita I.V.A. n. 00608720272 tel. 0421/359111; fax Ufficio Tecnico 0421/359248, ha indetto per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 9,30, presso questa sede municipale, asta pubblica per la fornitura di autospazzatrice stradale di media capacità. Importo a base d'asta L. 165.000.000.

In detto giorno e ora si procederà all'apertura delle offerte pervenute. L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel più stretto rispetto delle indicazioni contenute nel Capitolato d'onere, da ritirare presso l'Ufficio Amministrativo Tecnico Comunale in via S. Antonio n. 14. Jesolo (VE).

Per partecipare alla gara la ditta dovrà presentare con raccomandata R.R. a mezzo del Servizio Postale Statale, entro il giorno 16 febbraio 1998 un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà chiaramente apporsi il nominativo della ditta e la dicitura «Gara d'appalto del giorno 26 febbraio 1998 alle ore 9,30 per fornitura di n. 1 autospazzatrice aspirante di media capacità» comprendente la seguente documentazione:

1) offerta Economica redatta su carta legale inserita in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con il nominativo della ditta e l'indicazione dell'oggetto della gara e la scritta «Offerta Economica» per la realizzazione della fornitura compresa di tutte le opere complementari ed accessorie (chiavi in mano).

L'offerta economica dovrà esprimere il corrispettivo richiesto per fornitura dell'autospazzatrice sia come importo complessivo che dettagliato e suddiviso nelle varie componenti del prezzo (prezzo base + accessori previsti all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Il prezzo che i concorrenti dichiarano essere disposti ad offrire dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, sia l'importo complessivo che quello dettagliato.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed in lettere, avrà, valenza per l'amministrazione, quello espresso in lettere. Qualora mancasse il valore in lettere, l'offerta sarà esclusa.

L'offerta dovrà inoltre essere completata con denominazione, ragione sociale e partita I.V.A., come da circolare del 27 maggio 1989, n. 154/89/GAB della Prefettura di Venezia, in attuazione delle nuove disposizioni emanate dall'Alto Commissario per la lotta alla criminalità mafiosa, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma leggibile e per esteso ed indicare il luogo e data di nascita della persona firmataria, e non deve contenere correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dalla stessa;

2) documentazione tecnica. La documentazione tecnica che l'impresa concorrente dovrà presentare è prevista all'art. 4 del capitolato d'onori e deve essere inserita in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con sopra il nominativo della ditta e l'indicazione dell'oggetto della gara e la scritta «Documentazione Tecnica»;

3) una dichiarazione in bollo con firma autenticata con la quale la ditta dichiara:

a) di aver preso visione di tutte le condizioni del capitolato d'onori e di accettarle integralmente;

b) di tenere sollevato ed indenne l'Ente appaltante da tutte le controversie che potessero comunque insorgere per la proposta e l'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto; il diritto e le eventuali indennità per l'uso di tali metodi, dispositivi e materiali si intendono compresi nel prezzo d'offerta;

c) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 comma 2 del decreto legislativo 358/92;

d) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, analoghe a quelle oggetto della gara, con specificazione del tipo e numero di mezzi forniti suddivisi per anno.

In caso di società detta dichiarazione deve essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della ditta e completata con l'indicazione del luogo e della data di nascita;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi, dalla data di presentazione dell'offerta, rilasciato ai sensi del regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 580/93 (Riforma della Camera di Commercio);

5) certificato del casellario giudiziale:

a) per le imprese individuali: n. 1 certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il Direttore Tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato di entrambi;

b) per le società commerciali e per le Cooperative: lo stesso certificato generale del Casellario Giudiziale per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

6) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale competente, per le società commerciali e per le Cooperative, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo del Direttore Tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in accomandita semplice, del Direttore Tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Tale documento viene richiesto qualora il Certificato della Camera di Commercio punto 4) non sia conforme al regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 580/93 (Riforma della Camera di Commercio), o non riporti i dati indicati nel certificato del tribunale civile sopra indicato. In luogo dei certificati indicati ai punti 4-5 a) e b) 6, può essere prodotta dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare della impresa individuale o legale rappresentante delle Società, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le buste contenenti l'offerta economica e la documentazione tecnica, come sopra descritte, devono essere inserite nel piego assieme agli altri documenti.

Modalità di aggiudicazione dell'appalto: la gara si terrà, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 358/92, «offerta economicamente più vantaggiosa».

L'ammissione delle offerte, la loro valutazione formale (circa la corretta presentazione della documentazione richiesta) e la successiva valutazione tecnica sarà curata da una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dalla amministrazione comunale, successivamente alla data di presentazione delle offerte.

Nel giorno stabilito della gara l'apposita Commissione, accerterà la irregolarità della presentazione dei plichi, escludendo dalla gara quelli non pervenuti in maniera conforme a quanto richiesto nel capitolato e/o nel presente bando.

Non si dà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando di gara. I plichi esclusi non saranno aperti.

La Commissione procederà quindi all'apertura dei plichi in gara, e verificherà che il loro contenuto sia conforme a quanto richiesto, senza aprire le buste contenenti le offerte economiche.

Verranno escluse dalla gara le ditte che non abbiano presentato documentazione amministrativa e tecnica richiesta.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economica più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo 40%;
- 2) prestazioni 30%;
- 3) qualità 20%;
- 4) assistenza 10%.

Resta pertanto inteso che la migliore quotazione su base economica non potrà da sola costituire elemento preferenziale e determinante della scelta.

Nel caso che nessuna delle offerte presentate sia ritenuta meritevole di scelta non si darà luogo all'aggiudicazione della gara e la medesima rimarrà senza effetto.

L'amministrazione appaltante si riserva di aggiudicare la fornitura, anche qualora fosse pervenuta anche una sola offerta valida, o di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

La ditta che sarà dichiarata vincitrice dovrà produrre, nei termini che saranno indicati dall'amministrazione Comunale, i seguenti documenti:

1) modello G.A.P. debitamente compilato;

2) atto costitutivo per le società per azioni, in accomandita per azioni o a responsabilità limitata, le società Cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società Consortili per azioni e a responsabilità limitata ivi comprese le concessionarie;

3) autocertificazione antimafia ai sensi art. 3, allegato 2. decreto legislativo 490/94 e successive modifiche ed integrazioni. e fornire:

1) schema completo e definitivo di ogni impianto realizzato compreso quello elettronico, elettrico, pneumatico;

2) catalogo completo e listino prezzi di tutti i componenti dell'attrezzatura;

3) libretto di uso e manutenzione;

4) assistenza tecnica gratuita per l'insegnamento del corretto utilizzo e manutenzione dell'attrezzatura per il personale interessato del servizio comunale e dell'officina. Tale assistenza e/o corso di insegnamento non può durare meno di 2 (due) giorni lavorativi e per 2 (due) turni secondo un calendario concordato.

Al contratto si procederà solo quando l'amministrazione avrà accertato, a mezzo della segnalazione della Prefettura, l'assenza dei provvedimenti e procedimenti di cui all'art. 4 decreto legislativo 490/94, e l'appaltatore sarà tenuto ai seguenti obblighi:

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro ecc...);

costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo aggiudicato;

stipulazione del contratto.

Si precisa che la polizza fidejussoria che l'appaltatore presenterà a garanzia del deposito cauzionale definitivo, ai sensi del 1° comma art. 1944 Codice civile dovrà essere rilasciata da uno degli Istituti Bancari indicati dall'art. 54, comma 30, regio decreto 827/1924, sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 635/1956, e dovrà essere stipulata con la clausola «a prima richiesta senza beneficio della preventiva escussione».

In caso di inadempimento di detti obblighi, l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, salva restando per l'amministrazione ogni ulteriore azione per risarcimento danni, nonchè la facoltà di procedere ad una nuova gara.

Avvertenze Generali

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione, non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerte precedenti.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

È espressamente stabilito che l'impegno della ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta e comunque per un periodo minimo di 120 giorni, mentre l'amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta esecutività dell'atto deliberativo di aggiudicazione.

Resta a carico dell'amministrazione appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Sono da intendersi qui integralmente richiamate tutte le vigenti norme in materia di prevenzione della criminalità mafiosa e della normativa sugli appalti di forniture.

Jesolo, 16 gennaio 1998

L'ingegnere capo: Frascati ing. Francesco.

C-1798 (A pagamento).

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Via Mameli n. 10

Tel. 0142/444411 - Telefax 0142/444312

Avviso pubblico incanto

Il giorno 4 marzo 1998 alle ore 10 si svolgerà presso questo Comune pubblico incanto per l'aggiudicazione lavori di realizzazione Parco pubblico urbano ex Cittadella militare. Importo base: L. 539.800.000 I.V.A. esclusa. Categoria A.N.C.: 2. Metodo: articolo 21, primo comma della legge n. 109/94. Massimo ribasso sul prezzo base di gara con esclusione delle offerte anomale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 marzo 1998 al Comune di Casale Monferrato, via Mameli n. 10. Il bando integrale è stato affisso all'albo pretorio in data 21 gennaio 1998 ed è stato inviato in pari data alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Casale Monferrato, 21 gennaio 1998

L'ingegnere capo: Luigi Deandrea.

C-1799 (A pagamento).

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Casale Monferrato, via Mameli n. 10

Tel. 0142/444411 - Telefax 0142/444312

Avviso di gara

Il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 10 si svolgerà presso questo Comune pubblico incanto per l'aggiudicazione lavori di bonifica ex stabilimento Eternit di via Oggero. Importo base: L. 5.010.548.075 I.V.A. esclusa. Metodo: articolo 21, primo comma della legge n. 109/94. Massimo ribasso sul prezzo base di gara con esclusione delle offerte anomale. Categoria A.N.C.: 5/h (prevalente), classifica 6, categoria 2 (opere scorribili), classifica 6.

Termine presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 1998 all'indirizzo sopra indicato. Il bando integrale è stato affisso all'albo pretorio in data 21 gennaio 1998 ed è stato inviato in pari data alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Casale Monferrato, 21 gennaio 1998

L'ingegnere capo: Luigi Deandrea.

C-1800 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/818794-818799 - Fax 0536/881363

Pubblico incanto per servizi

Gestione Centro Educazione Ambientale anni 98/99/2000

Criterio aggiudicazione: art. 10 legge regionale n. 7/94 e art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Importo appalto L. 210.000.000 con I.V.A.

Offerte entro 16 febbraio 1998 ore 13.

Obbligatorio ritirare il bando integrale gara e capitolato c/o servizio contratti.

Il dirigente di settore: G.M. Covezzi.

C-1802 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO
(Provincia di Lecce)***Bando di gara per la fornitura in opera delle attrezzature a supporto della pesca in ambito portuale*

1. Ente appaltante Comune di Castrignano del Capo (LE), indirizzo via Municipio, telefono 0833/751068/9, telefax 0833/530544.

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) procedura accelerata in ragione dei termini ristretti per l'utilizzo dei fondi;

c) l'appalto sarà a corpo.

3. a) Luogo della consegna: Porto di Santa Maria di Leuca;

b) natura e quantità della fornitura:

n. 1 mezzo di sollevamento di imbarcazioni da pesca portata minima 50 t; celle frigorifere e produzione del ghiaccio;

impianto di distribuzione di acqua, energia elettrica e forza motrice lungo la banchina del molo foraneo, compresi gli erogatori;

impianto di illuminazione del molo foraneo. Importo complessivo L. 885.213.150;

c) non sono ammesse offerte parziali.

d) -.

4. Tempo previsto per il completamento della fornitura: centottanta giorni.

5. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le singole imprese, prima della stipula del contratto, dovranno conferire con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, quale capogruppo.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venti giorni dalla data di invio del bando alla GUCE;

b) indirizzo a cui le domande devono essere inviate esclusivamente per raccomandata con il servizio postale di stato: vedi punto 1. Sul plico dovrà essere riportata la dicitura: «Gara attrezzature Pesca-Prequalifica»;

c) la domanda dovrà essere in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione invierà l'invito a presentare offerta: venti giorni dal termine di cui al punto 6.

8. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti documentazioni, con riserva di successiva prova:

a) dichiarazione autentica resa ai sensi della legge n. 15/68 di insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) idonee dichiarazioni rese da almeno due Banche di livello nazionale attestanti che la società ha capacità finanziarie adeguate all'esecuzione della fornitura di cui al presente bando;

c) copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazioni con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa attestante il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per fornire analoghe a quelle oggetto del presente bando, relativamente agli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione con firma autenticata riportante l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle di cui al presente bando prestate negli ultimi tre anni con indicazione dei destinatari, importi, periodo di esecuzione;

f) dichiarazione con firma autentica su attrezzature, tecnico, risorse operative;

g) dichiarazione con firma autentica con l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici che fanno parte integrante della società;

h) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

In caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti di cui ai punti b) d) ed e) dovranno essere posseduti nel complesso del raggruppamento. Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti a), c), f), g), h).

9. Criteri di aggiudicazione: sistema dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

- a) carattere funzionale;
- b) qualità e valore tecnico;
- c) prezzo;
- d) tempo.

10. Altre informazioni: il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Data di invio del bando: 20 gennaio 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20 gennaio 1998.

Il funzionario incaricato: geom. Fernando Vallo.

C-1801 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. n. 22

(Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada)

Sede legale 15067 Novi Ligure (AL), via E. Raggio n. 12

Tel. 0143/33211

Partita I.V.A. n. 01639670064

Avviso di licitazione privata

L'Azienda Regionale U.S.L. n. 22 in esecuzione della deliberazione n. 2 del 7 gennaio 1998 rende noto che è stata indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento per la ristrutturazione dell'ex Ospedale Civile di via Alessandria ad Acqui Terme per la realizzazione di una R.S.A. da sessanta posti letto per un importo complessivo dei lavori a base d'asta di L. 3.478.759.886.

La licitazione verrà espletata ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 e dalla legge di conversione n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico ed uniforme sull'elenco prezzi unitari posti a base di gara con l'individuazione del limite di anomalia delle offerte previste dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 in caso di partecipazione di ditta singola.

Sono ritenute scorporabili le categorie di lavori sottoriportate e per le quali vengono richieste le seguenti minimali iscrizioni all'A.N.C.:

- impianti termici ed affini: categoria 5. a) L. 750.000.000;
- impianti igienici, idrosanitari ed affini: categoria 5. b) L. 750.000.000;
- impianti elettrici ed affini: categoria 5. c) L. 300.000.000;
- impianti elevatori: categoria 5. d) L. 150.000.000.

Il termine per l'esecuzione lavori è fissato in trecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna. Ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/94 e s.m.i. la ditte concorrenti devono corredare l'offerta di una cauzione, di L. 69.600.000 pari al 2% dell'importo dei lavori. Il progetto è finanziato in parte con i fondi della legge n. 67/88 ex art. 20 ed in parte con fondi propri dell'A.S.L. n. 22.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i. con esclusione dei consorzi stabili; le riunioni di concorrenti sono ammesse come previsto dall'art. 13 (settimo comma escluso) legge n. 109/94 e s.m.i., e dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 per quanto non in contrasto con il citato art. 13; sono inoltre ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 8 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire apposita domanda redatta in lingua italiana e su carta bollata, all'ufficio protocollo dell'azienda regionale U.S.L. n. 22, via Raggio n. 12 - 15067 Novi Ligure, entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 1998, in busta sigillata con impresso la dicitura: «Qualificazione della gara a licitazione privata per i lavori di ristrutturazione dell'ex Ospedale Civile di via Alessandria ed Acqui Terme per la realizzazione di una R.S.A. da sessanta posti letto».

Con la domanda, pena l'esclusione si dovrà inviare dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie e per gli importi richiesti. Nel caso di imprese riunite la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro sessanta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione della richiesta di partecipazione alla gara. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

Informazioni particolareggiate possono essere richieste all'Azienda Regionale U.S.L. n. 22, servizio tecnico, via Raggio n. 12 - 15067 Novi Ligure (AL) tel. 0143/332385-6 tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, nel seguente orario: 9-12, 14-16. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'azienda regionale U.S.L. n. 22, ai sensi dell'ultimo comma della legge 8 ottobre 1984 n. 687, art. 7.

Novi Ligure, 20 gennaio 1998

Il commissario: dott. Giorgio Martiny.

C-1803 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto della fornitura di gasolio e kerosene per il riscaldamento degli stabili comunali per il periodo 1° marzo 1998 - 31 dicembre 1998. (Deliberazione di G.C. n. 23/n del 23 dicembre 1997 immediatamente eseguibile sensi dell'art. 47 comma 3 legge n. 142/90).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Responsabile del procedimento: geom. Rosaria Nocco, tel. 0332/255.250.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 e dell'art. 9 comma 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Aggiudicazione: verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior sconto percentuale da applicarsi sui prezzi al litro del gasolio e del kerosene (oneri fiscali esclusi) come risultanti dal listino della C.C.I.A.A., di Varese.

Luogo di esecuzione della fornitura: stabili comunali indicati nell'elenco contenuto nel progetto.

Natura e quantità presunta dei prodotti da fornire:

Gasolio: litri 1.070.000;

Kerosene: litri 600.

Importo massimo: L. 368.931.728 di cui L. 368.647.100 per gasolio e L. 284.628 per kerosene (I.V.A. e oneri fiscali esclusi).

Il predetto importo costituisce valore del contratto.

Inizio del servizio: il verbale di aggiudicazione costituisce valido titolo per l'inizio della fornitura, salvo il verificarsi dell'anomalia dell'offerta.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X, «Utilizzazione del territorio» attività «Impianti termici» tel. 0332/255.250).

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di giovedì 26 febbraio 1998.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Area I «Servizi Amministrativi ed Istituzionali», Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100, Varese.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di partecipazione: previsti nel bando di gara integrale.

Operazioni di gara: venerdì 27 febbraio 1998 a partire dalle ore 9.

Varese, 21 gennaio 1998

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente Area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-1805 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Servizio Contratti-Appalti - U.O. Appalti OO.PP.

Parma, Str. Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto per fornitura e posa infissi in alluminio nei capannoni adibiti a nuova sede reparti operativi comunali in Str. S. Margherita, dell'importo base a corpo di L. 247.890.600. Iscrizione A.N.C., richiesta: cat. 5/F1 - class. 3^a, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo base, ex art. 21 legge 109/94 e legge 216/95, con esclusione delle offerte anomale, ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 marzo 1998. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30 presso la Segreteria Generale.

Si precisa che sono obbligatori la presa visione degli elaborati ed il sopralluogo, che potranno avvenire esclusivamente nei giorni 16 e 19 febbraio 1998, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale che può essere ritirato, completo di allegato, presso il Servizio Contratti-Appalti, o all'U.R.P., nei giorni feriali, sabato escluso, dalle 8 alle 13 e tutti i lunedì e giovedì dalle 15 alle 17. Potrà esserne ritirata copia, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.», tel. 0521/270037.

Il dirigente Servizi Contratti-Appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-1806 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizi Appalti

Estratto bando di gara

Oggetto: eliminazione delle barriere architettoniche: lotto 1) percorsi pedonali diversi; lotto 2) comparto di c.so V. Emanuele e vie adiacenti.

Importo a base d'appalto: lotto 1) L. 300.000.000; lotto 2) L. 300.000.000.

Cat. A.N.C., prevalente: lotto 1) 6^a (sesta) classe 3^a (terza); lotto 2) 6^a (sesta) classe 3^a (terza).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95, con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anomale ai sensi del decreto ministeriale LL.PP., 18 dicembre 1997.

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo, piazza del Comune n. 8, 26100 Cremona, entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 1998.

La gara in seduta pubblica avrà luogo il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 10 presso la Residenza Municipale.

Il bando in versione integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407291-292.

Cremona, 15 gennaio 1998

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-1807 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 4

1. Ente appaltante: Regione Calabria, Azienda Sanitaria n. 4, Servizio Provveditorato, via Alimena n. 8, 87100 Cosenza, tel. e fax 0984/89344.

2) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

a) Forma contrattuale: service e acquisto reagenti.

3.a) Luogo di consegna: Acri (Cosenza):

b) oggetto dell'appalto: acquisto reagenti per il laboratorio analisi e settore Microbiologia e R. I. A del P.O. «B. Angelo» di Acri (CS) L. 880.000.000:

Termine di consegna: consegna ed installazione entro trenta giorni decorrenti dalla data di perfezionamento del contratto (penale L. 100.000 per ogni giorno di ritardo).

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992:

a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 27 febbraio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1 protocollo generale;

c) lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: dieci giorni dalla data di cui al punto 6.a).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve riportare l'oggetto della gara alla quale si intende partecipare scritto sulla busta, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta stessa.

Inoltre, la domanda di partecipazione deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13, lettera a) e c) del decreto legislativo 358/1992 nonché ai sensi dell'articolo 14 dello stesso decreto legislativo n. 358/1992, da elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, dell'oggetto, delle date e dei destinatari delle stesse forniture ed inoltre da quanto previsto alle lett. b), c), d) ed e) del succitato articolo 14.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 358/1992 e dell'art. 97 lett. b) della legge regionale n. 21 del 17 dicembre 1981.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Sanitaria.

Altre informazioni: la disciplina della fornitura di cui presente gara è soggetta al decreto legislativo 358/1992, alle norme del Codice civile, alle prescrizioni del capitolato tecnico.

È esclusa espressamente ogni forma di subappalto.

Data di invio del bando alla C.E.E.: 21 gennaio 1998.

Il direttore generale: avv. Lucio Sconza.

C-1808 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1
Telefono 0341/481111, telefax 0341/286874

Estratto bando di gara a licitazione privata per manutenzione e adeguamento segnaletica stradale orizzontale e verticale mediante fornitura di:

1) Manutenzione segnaletica luminosa e semaforica per L. 76.492.500; 2) Rifacimento segnaletica orizzontale per L. 57.150.000; 3) Cartelli stradali - figure nuovo codice della strada per L. 56.650.000; 4) Pittura spartitraffico speciale a due componenti per L. 42.500.000; 5) Attrezzature e materiali per L. 16.750.000.

Importi I.V.A. 20% esclusa.

Aggiudicazione: per ciascuna fornitura al prezzo più basso, art. 16, comma primo lett. a) decreto legislativo 358/1992, anche in presenza di una sola offerta. Cauzione 10%. Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio e ritirabile all'ufficio contratti. Progetto in visione alla divisione territorio ufficio viabilità dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro e non oltre diciannove giorni dalla presente pubblicazione.

Il dirigente divisione territorio: ing. Mario Iorio.

C-1809 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

*Appalto pubblico di servizi con procedura ristretta
Avviso di avvenuta aggiudicazione*

1. Amministrazione: Provincia di Savona, via Sormano n. 12, 17100 Savona, telefono 019/83131, telefax 019/8313269, quale delegata alla gara dall'A.N.A.S., committente del servizio e contraente.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione: progettazione definitiva ed esecutiva ex legge 109/1994 e studio di impatto ambientale dei lavori di costruzione della variante S.S. n. 1 Aurelia nel tratto Savona (Torrente Letimbro), Albisola Superiore.

Categoria del servizio: 12.

CPC: 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 dicembre 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 16.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Bonifica S.p.a., via Bona n. 101/C, 00156 Roma.

8. Prezzo offerto: L. 2.400.000.000 quale risulta dall'offerta di ribasso del 20% sull'importo di L. 3.000.000.000 posto a base di gara.

9. Subappalti: verranno subappaltate le seguenti attività: aerofotogrammetria, rilievi topografici e cartografia, indagini trasportistiche e indagini specialistiche connesse con il SIA nei limiti e con rispetto delle norme e delle forme dell'art. 18 legge n. 55/1990 (come modificate dalla legge 109/1994) in quanto compatibili.

10. Data di invio del bando di gara alla C.E.E.: 4 aprile 1997.

11. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 4 aprile 1997.

12. Data di invio del presente avviso alla C.E.E.: 29 dicembre 1997.

13. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 29 dicembre 1997.

p. Il presidente: Alessandro Garassini

Il vice presidente: (firma illeggibile)

C-1810 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

*Bando di gara per pubblico incanto - Lavori di risanamento
conservativo immobili di via Flaminia, n. 68-69-70-72.*

I. Soggetto appaltante: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, Tel. 222.2403 - Fax 071/222.2109.

II. Criterio di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, ossia con il criterio del massimo ribasso, in unica percentuale a valere sull'elenco prezzi unitari per le opere a misura e sull'importo dei lavori a base d'asta per le opere a corpo, con esclusione automatica delle offerte anomale da individuarsi secondo il disposto del decreto Ministro LL.PP. 28 aprile 1997 o successive disposizioni vigenti alla data della gara qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Nel caso contrario si procederà alla valutazione delle offerte anomale, previa richiesta di giustificazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali si provvederà, previa sospensione ed aggiornamento della gara, a richiedere per iscritto ai concorrenti interessati di migliorare l'offerta. In assenza di offerte migliorative ovvero in caso di presentazione di offerte migliorative uguali, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito di successiva favorevole determinazione dirigenziale.

III. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni, categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C., categoria prevalente, opere scorporabili: Ancona, via Flaminia n.ri 68-69-70-72. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori di risanamento conservativo di immobili siti in via Flaminia n. 68-69-70-72, a proprietà mista, pubblica e privata. In particolare essi riguardano le parti comuni dell'edificio e gli appartamenti di esclusiva proprietà comunale, secondo quanto meglio specificato nel Capitolato Speciale di Appalto. L'importo complessivo dei lavori, al netto dell'I.V.A., posto a base di gara, è determinato in L. 2.129.108.529 di cui Lire 115.500.000 a misura e L. 2.013.908.529 a corpo. Il prezzo così determinato tiene conto di tutti gli oneri, a carico dell'aggiudicatario dell'appalto compresi quelli relativi ai piani di sicurezza del cantiere di cui all'art. 18 legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, non risultando applicabili al cantiere in questione la norme del decreto legislativo n. 494/1996. Iscrizione A.N.C.: Categoria 2 Class. 6 (categoria prevalente). Non sono previste parti scorporabili dei lavori. Sono ammessi alle gare i soggetti di cui all'art. 10 (lett. a, b, d, e) e ss. della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Alle Associazioni Temporanee e Consorzi di Imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1981. È fatto divieto alle imprese di partecipare alla gara in più di una associazione Temporanea o Consorzio di impresa, pena l'esclusione di tutte le imprese riunite. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'offerta sia stata già presentata in forma di Associazione o Consorzio, pena l'esclusione dell'impresa individuale. Non possono altresì partecipare alla gara le singole Cooperative di produzione e lavoro facenti parte di un Consorzio di produzione e lavoro che partecipi anch'esso alla gara, pena l'esclusione delle offerte presentate in forma individuale dalle Cooperative aderenti al Consorzio. Parimenti non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese aventi identici titolari o amministratori muniti di rappresentanza, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati. Le imprese aventi sede in uno stato aderente alla UE e non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori sono ammesse alla gara nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

IV. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 360 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

V. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri e i documenti complementari: Il capitolato speciale d'appalto è visionabile insieme agli ulteriori elaborati progettuali, c/o il Servizio Casa del Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio, n. 1 - Ancona, tel. 071/2222403 2409 (Ing. B. Ulisse e geom. A. Massacesi). Detta documentazione potrà essere ritirata dagli interessati previo pagamento dei costi di riproduzione c/o la Ditta Laboratorio Splendar s.n.c. di Silvio Cavarocchi, via San Martino n. 3, Ancona, (tel. e fax 071/200917). Non saranno evase richieste di invio di documentazione di gara da parte dell'Amministrazione Comunale.

VI. Termine di ricezione delle offerte, indirizzo cui queste devono trasmettersi e lingua in cui debbono redigersi: l'offerta, cioè una dichiarazione, redatta su carta da bollo, contenente la percentuale unica di ribasso offerta in cifre ed in lettere, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata ovvero timbrata e firmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la seguente dicitura: «Offerta Economica».

Nella busta non devono essere inseriti altri documenti a pena di esclusione. La busta contenente l'offerta, unitamente alla documentazione richiesta (punto XXIII del presente bando) deve essere inserita in apposito plico chiuso, sigillato, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura. Il plico deve riportare all'esterno la seguente dicitura «Pubblico incanto per lavori di risanamento conservativo immobili via Flaminia». Detto plico deve pervenire, esclusivamente tramite il Servizio Postale ovvero tramite corriere, all'Ufficio Archivio Protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il plico deve essere indirizzato a: Comune di Ancona, piazza XIV Maggio n. 1 - 60100 Ancona.

VII. Operazioni di apertura delle offerte: Il pubblico incanto avrà luogo, in seduta pubblica, nella Residenza Comunale, piazza XXIV Maggio n. 1, Ancona, il giorno 18 febbraio 1998, alle ore 10.

VIII. Cauzioni e altre garanzie: L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara, dunque pari a L. 42.582.000. Finalità e vincolo della cauzione sono regolate dall'art. 30, legge 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni. La cauzione da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

assegno circolare, non trasferibile, intestato al Sindaco del Comune di Ancona;

fidejussione bancaria: sono ammessi a prestare fidejussione gli Istituti di Credito di Diritto Pubblico e le Banche di interesse nazionale, nonché le Aziende di credito ordinario aventi patrimonio (capitale versato e riserve) non inferiore a L. 300 milioni e le Casse di Risparmio, i Monti di Credito su pegno di 1ª categoria e le Banche Popolari aventi un patrimonio non inferiore a L. 100 milioni;

fidejussione assicurativa: sono ammesse le polizze cauzionali rilasciate da Imprese di Assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio di Assicurazioni Private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449 e successive modificazioni, nonché alla lett. c), art. 1 della legge n. 348/1982.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette condizioni particolari:

a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo e intendendo il fidejussore restare obbligato in solido con l'impresa;

b) dispensa al Comune dall'onere di agire entro i termini previsti dall'art. 1957 c.c., intendendo il fidejussore rimanere obbligato - in deroga a tale disposizione anche se il Comune non abbia proposto le sue istanze contro il debitore principale e gli eventuali coobbligati o non le abbia continuate;

c) impegno del fidejussore a versare, senza riserve al Comune di Ancona, dietro semplice richiesta effettuata con lettera raccomandata A.R., l'importo della cauzione.

d) competenza del Foro di Ancona per eventuali controversie;

A pena di esclusione, la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere autenticata nella firma da un notaio. Dall'autentica si dovranno altresì evincere i poteri di firma del sottoscrittore. L'aggiudicatario sarà tenuto altresì, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni:

a) costituire garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori;

a) stipulare Polizza assicurativa CAR (Contractor's All Risks) che tenga indenne il committente e l'esecutore dei lavori da tutti i rischi di esecuzione che colpiscono le opere da eseguire e le opere ed impianti preesistenti di proprietà o competenza del committente stesso.

Le opere preesistenti dovranno essere assicurate per la somma di L. 2 Miliardi; le opere da costruire dovranno essere assicurate per importo lordo di aggiudicazione aggiornato nel corso del contratto. La polizza, dovrà prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, per un massimale unico non inferiore a lire 2 miliardi con sottolimito di Lire 1.000 milioni per la R.C.O.

La copertura assicurativa dovrà essere estesa al subappaltatore, direttore dei lavori e persone comunque interessate all'esecuzione dell'opera. La Polizza avrà decorrenza dalla data di consegna dei lavori in sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio di cui all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

IX. Finanziamento dell'opera e pagamenti: I lavori limitatamente agli oneri di competenza del Comune, sono finanziati con i fondi di cui al programma quadriennale 1992/1995 dell'edilizia sovvenzionata, localizzati con decreto dirigente Servizio Edilizia Pubblica Regione Marche n. 744 del 31 dicembre 1996. I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dagli art. 21-22-23-24 del Capitolato speciale. L'Amministrazione appaltante effettuerà i pagamenti nei confronti della sola Impresa aggiudicataria, escludendosi ogni rapporto con eventuali ditte subappaltatrici e/o cottimiste. In questi ultimi casi, l'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti alle ditte subappaltatrici o cottimiste, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

X. Area di cantiere: L'Amministrazione metterà a disposizione un'area individuata da apposita planimetria, disponibile unitamente agli elaborati progettuali, per l'allestimento e l'installazione delle principali attrezzature di cantiere. Per l'occupazione della suddetta area l'impresa aggiudicataria dovrà richiedere al competente Servizio Polizia Urbana di questo Comune apposita autorizzazione, per il periodo dalla data del verbale di consegna fino a 15 giorni dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori, che verrà rilasciata esente da TOSAP. Per altre aree eventualmente necessarie allo svolgimento dei lavori, l'impresa dovrà richiedere ulteriori autorizzazioni all'occupazione, soggette a TOSAP, al medesimo servizio.

XI. Responsabile del procedimento: Il responsabile del procedimento di appalto è individuato nella persona del dott. ing. Bruno Ulisse, Dirigente del Servizio Casa Condono.

XII. Spese contrattuali: Le spese inerenti il contratto sono a totale carico dell'aggiudicatario. Dette spese sono quantificate, in via del tutto indicativa, in Lire 7 milioni. Resta carico dell'aggiudicatario l'onere di provare ai competenti uffici finanziari il diritto a eventuali agevolazioni fiscali.

XIII. Unitamente all'offerta i concorrenti devono presentare:

1) una dichiarazione in bollo competente, sottoscritta, non autenticata, dal Titolare dell'Impresa, ovvero dal legale rappresentante della società, cooperativa o consorzio attestante:

a) il numero di matricola dell'iscrizione all'A.N.C., le categorie e classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta, la validità delle revisioni delle iscrizioni nonché le generalità del/i Direttore/i tecnico/i le imprese aventi sede in altri Stati aderenti alla UE producono le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) numero di iscrizione nel Registro della Imprese della Camera C.I.A.A., generalità dei soggetti abilitati ad impegnare l'Impresa;

c) che l'impresa è abilitata all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti elettrici e di sicurezza ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991 (dichiarazione richiesta solo per l'impresa esecutrice degli impianti);

d) di possedere e/o detenere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto;

e) di essersi recati sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di aver verificato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali e valutato ogni possibilità contingente in grado di influire sull'esecuzione dell'appalto nonché sulla determinazione del costo, e di aver giudicato il prezzo complessivo e i singoli prezzi unitari per le parti a misura ambedue remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata, tenendo che il costo a forfait e detti prezzi unitari saranno fissi e invariabili per tutta la durata del contratto;

f) che l'offerta presentata tiene conto di tutti i mezzi, apparecchiature e materiali, eventualmente non indicati o differenti per prestazioni e/o quantità rispetto a quelli del capitolato speciale d'appalto, necessari a conseguire i fini indicati negli elaborati progettuali, nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori e degli oneri inerenti ai piani di sicurezza;

g) di aver preso piena e completa conoscenza del Capitolato Speciale d'appalto, nonché degli elaborati progettuali e di accettarli senza riserve;

h) che non intende affidare i lavori in cottimo o in subappalto, ovvero i lavori o le parti di opere e i relativi importi che il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché i nominativi delle imprese, da uno a sei, candidate a eseguirle.

Per ogni lavoro parte di opera e relativi importi, dovranno essere indicati la/e relativa/e impresa/e candidata/e a eseguirle, a pena di esclusione. Qualora venga indicata una sola impresa per lavorazioni/e da eseguire in subappalto o in cottimo, di detta impresa dovrà, a pena di esclusione, essere prodotto certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie e importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. nei casi ammessi dalla legislazione vigente nonché certificato di abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 497/1991 per esecuzione degli impianti elettrici e di sicurezza.

2. Una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 415/1968 dal Titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della Società, ente Cooperativo che attesti:

a) l'assenza delle condizioni di cui all'art 24 Direttiva C.E.E. n. 93/37 a carico dell'impresa e degli amministratori nonché delle cause di divieto di cui al decreto legislativo n. 490/1994;

b) che non sussistono con altre imprese partecipanti alla gara identità di titolari o di amministratori;

c) il possesso, successivamente verificabile dal Comune ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, dei seguenti requisiti riferiti agli anni 1993-1994-1995-1996-1997:

cifra d'affari in lavori (citare l'importo) non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

costo per il personale dipendente (citare l'importo) non inferiore allo 0.10 della cifra di affari di cui al punto precedente.

In caso di Associazioni temporanee o Consorzi di imprese di tipo orizzontale, i requisiti di cui al precedente n.ro 2C) semprechè frazionabili devono essere posseduti secondo la seguente proporzione: 60% dalla impresa designata quale capogruppo e la restante percentuale (40%) cumulativamente dalla o dalle altre imprese associate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente,

Nel caso di Associazioni temporanee e consorzi di imprese le dichiarazioni di cui al punto 1, lettere a, b, c, d, e punto 2, devono essere rese anche da tutte le Imprese Mandanti; la mandataria deve produrre dichiarazioni di cui al punto 1 lettere a, b, c, d, e, f, g, h, e punto 2. Inoltre deve essere presentato il mandato collettivo speciale irrevocabile conferito dalle imprese mandanti alla capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e relativa procura, ovvero, atto costitutivo del consorzio. I consorzi devono presentare l'elenco dei consorziati. I consorzi di impresa devono specificare l'impresa che funge da capogruppo.

XIV. Periodo di validità delle offerte: Gli offerenti, trascorso il termine di 180 giorni dall'apertura delle buste, hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta formulata se, per motivi imputabili al Comune, non si sia pervenuti alla stipula del contratto. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione. L'Amministrazione rimane impegnata solo con la stipulazione del contratto.

XV. Subappalto: L'affidamento dei lavori in subappalto o cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

XVI. Avvertenze generali:

Il recapito del plico in tempo utile rimane a esclusivo rischio del mittente;

Non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine e nei modi prefissati;

Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non verrà riconosciuta valida nessuna altra offerta sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Non sarà ammessa l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta separata.

La seduta prevista per l'apertura delle offerte può essere sospesa e aggiornata ad altra ora o giorni successivi.

A conclusione del procedimento di gara, le cauzioni provvisorie verranno restituite alle Imprese non aggiudicatrici mediante:

consegna immediata a persona delegata dalle Imprese al ritiro;

spedizione, con tassa a carico del destinatario, entro un congruo termine, tenuto conto dei carichi del lavoro del Servizio Legale.

L'aggiudicatario sarà tenuto a provvedere, nei modi e nei tempi indicati dal Servizio Legale/Contratti-Appalti, ai seguenti adempimenti:

certificazioni a comprova delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti;

certificati residenza di data non anteriore a sei mesi, per acquisizione comunicazione antimafia;

invio comunicazione ai sensi dell'art. 1 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187/1991;

presentazione modello GAP compilato e sottoscritto;

costituzione deposito cauzionale e stipulazione polizza CAR;

invio piano per la sicurezza del cantiere;

versamento delle spese contrattuali;

stipulazione del contratto.

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il diritto alla stipula del contratto ovvero il contratto stipulato, a pena di nullità del contratto stesso. Ove l'aggiudicatario non provveda ai prescritti adempimenti descritti, si procederà ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto e del vigente Regolamento dei contratti di questo Comune nonché delle leggi vigenti.

Il dirigente servizio legale:
dott. Beatrice Honorati

Il dirigente servizio alloggi-condono:
dott. ing. Bruno Ulisse

C-1796 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(codice gara n. 092097)

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto di Viterbo.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento servizi igienici caserme truppa scuola VAM.

4. Importo base di gara: L. 2.300.000.000 + (I.V.A. 10% L. 230.000.000).

5. Categoria A.N.C. richiesta: 02 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 25 *febbraio 1998* alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30, comma secondo della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Demanio - 2^a Regione Aerea - Ufficio Lavori, tel. 06/24292320.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo n. 6223 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: duecentoquaranta giorni.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
ten. gen. G.A. Parise ing. Dario

C-1928 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni
Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione produzione - Direzione produzione idroelettrica Alto Appennino, via Tronchi n. 49/A - 43030 S. Martino Sinzano (PR), tel. 0521/299775, fax 0521/299701.

Bando di gara n. P6IXD001 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: opere di manutenzione straordinaria per l'impermeabilizzazione del piano viabile del ponte sul canale di scarico della centrale idroelettrica di Isola Serafini (comune di Monticelli d'Ongina (Piacenza).

Importo circa: M. L. 153.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: sessanta giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per giugno 1998.

Iscrizione A.N.C.: categoria 6, importo M. L. 300.

Pagamento: novanta giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa (ATI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *24 febbraio 1998*, (ore 12). Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 0521/299701; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara P6IXD001» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante. La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o a mezzo fax, al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Il procuratore: dott. M. Noce.

C-1811 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Piazza S. Marco n. 4

*Rettifica al bando di gara con procedura aperta
dell'11 dicembre 1997*

Fornitura in opera delle apparecchiature di telecomunicazioni (trasmissione dati, telefoniche, videoconferenza) e del relativo servizio di gestione e manutenzione nel Nuovo Polo Scientifico di Sesto Fiorentino.

Il punto 11, lettera *a*) del bando in oggetto è sostituito con: «siano aziende costruttrici degli apparati fonia e/o dati».

L'ultimo comma del punto 1, è sostituito con il presente: «In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, i requisiti di cui ai punti *b*), *c*), dovranno essere posseduti almeno dall'impresa mandataria, il requisito di cui al punto *a*) dovrà essere posseduto almeno da una delle imprese del raggruppamento, mentre il requisito di cui al punto *d*) dovrà essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento».

Pertanto i documenti inerenti la gara potranno essere ritirati entro il *6 febbraio 1998* e non entro il *23 gennaio 1998* come indicato nel bando stesso.

Firenze, 21 gennaio 1998

Il dirigente: dott. Pietro Romano.

C-1804 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MEDIOLANUM Farmaceutici S.p.a.

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31
Capitale sociale L. 12.500.000.000
Codice fiscale n. 01689550158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 (Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994).

Specialità medicinale VIRLIX, flacone gocce orali, soluzione da 20 ml A.I.C. n. 027811025.

Classe B (deliberazione CUF del 16 dicembre 1996).

Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 1998.

Prezzo: L. 18.500 (diciottomilacinquecento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE sopracitata.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

A-70 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (Latina), S.S. 156, Km 50
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale n. 06320490581
Partita I.V.A. n. 01387710591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 22 dicembre 1997). Codice pratica: NOT/97/93.

Specialità medicinale: DIFLUCAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

soluzione perfusione flacone 100 mg/50 ml - A.I.C. n. 027267032;

soluzione perfusione flacone 200 mg/100 ml - A.I.C. n. 027267071;

soluzione perfusione flacone 400 mg/200 ml - A.I.C. n. 027267083.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-975 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-34322 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 17 dicembre 1997, pag. 45, oggetto: cambiamento di denominazione del medicinale da «NEUGEN» a «NICERGOLINA GNR», dove è scritto: «GNR Farmaceutici S.p.a.» deve intendersi: «GNR S.p.a.».

Invariato il resto.

L'amministratore delegato: dott. Gualtiero Pasquarelli.

C-1813 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-386 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 14 gennaio 1998, oggetto: cambiamento di denominazione del medicinale da «TIAZEN» a «DILTIAZEM GNR», dove è scritto: «GNR Farmaceutici S.p.a.» deve intendersi: «GNR S.p.a.».

Invariato il resto.

L'amministratore delegato: dott. Gualtiero Pasquarelli.

C-1814 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

Oggetto: misure di salvaguardia di cui all'art. 12, terzo comma del decreto legge (ottobre 1993 n. 398) così come modificato ed integrato dalla legge di conversione 4 dicembre 1993 n. 493, derivazioni idriche. Proroga di dodici mesi. Estratto della delibera n. 18 del 15 dicembre 1997.

Il comitato istituzionale delibera di prorogare, per un periodo di dodici mesi a partire dal 1° gennaio 1998 la validità delle misure di Salvaguardia adottate con propria delibera n. 3 del 30 dicembre 1997.

Sarzana, 15 dicembre 1997

Il presidente: ass. Romolo Benvenuto.

G-17 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI TRIESTE

Si rende noto che il notaio dott. Vladimiro Clarich, residente a Trieste, dispensato dall'ufficio a sua domanda con decreto ministeriale di data 18 novembre 1997, cessa dall'esercizio delle sue funzioni con effetto dal 31 gennaio 1998.

Il presidente: notaio dott. Giulio Flora.

C-1623 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-7901 relativo alla pubblicazione del provvedimento di aggiunta del cognome materno a Romano Federico e Romano Roberta pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 234 del 7 ottobre 1997 a pagina 40, alla quarta riga ove è scritto «18 luglio 1997», leggasi «18 luglio 1990».

Romano Augusto Antonino - Bristot Luciana.

M-267 (A pagamento).

Si comunica che nell'avviso C-18580 riguardante AMMORTAMENTO TITOLI DI CREDITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 3 luglio 1997, II parte, il titolo che si chiede l'ammortamento non è n. 640/1102265B ma si deve intendere «n. 640/1102285B».

Mella Lino.

C-1657 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-129 riguardante BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCO SAN GEMINIANO E S. PROSPERO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 14 gennaio 1998 alla pagina n. 4 dove è scritto: «Nuovo tasso passivo 4,00%, invariato il minimo.», leggasi: «Nuovo tasso passivo massimo 4,00%, invariato il minimo.».

Invariato il resto.

C-1924.

Nell'avviso C-283 riguardante la convocazione di assemblea della LOMBARDA PETROLI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 13 gennaio 1998 alla pagina n. 6 dove è scritto nella intestazione: «Lombardia Petroli S.p.a.» leggasi:

«LOMBARDA PETROLI S.p.a.»

Invariato il resto.

C-1925.

Nell'avviso C-35734 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gennaio 1998 alla pagina n. 30 dove è scritto alla quinta riga del testo: «...a cambiare il cognome in Fornale.» leggasi: «...a cambiare il cognome in Fornalè.».

Invariato il resto.

C-1926.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M.G.A. - S.p.a.	7
ACHILLE PISANTI - S.p.a.	4
ACQUE TOSCANE - S.p.a.	5
AIRWAL - S.p.a.	3
ALLIED DOMECCO SPIRIT & WINES ITALIA - S.p.a.	2
ANTARES - S.p.a.	15
ARDEL - S.r.l.	18
AUTO TOP - S.r.l.	18
AUTOBLU - S.r.l.	21
AUTOBLU NORD - S.p.a.	21
AZIENDA AGRICOLA IL POGGETTO - S.r.l.	20
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	10
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO Soc. Coop. a r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA - Soc. Coop. a r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S. Coop. a r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUSCOLO - ROCCA PRIORA	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CURINGA E DEL LAMETINO Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA	12
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.	8

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di Credito a r.l.	9	ELCO - ELETTROMECCANICA F.LLI COLOMBO - S.p.a.	14
BANCA PROFILO - S.p.a.	6-7	EURO CAKES - S.p.a.	2
BancApulia - S.p.a.	11	FINEUROPA - S.p.a.	2
BancApulia - S.p.a.	12	FRIFLY - S.p.a.	1
BRASILARCH - S.r.l.	22	G. S. A. - S.r.l. Gruppo Società Artigianato	20
C.A.I. - S.r.l.	15	GADOLLA - S.p.a.	20
CARLO LAVIOSA SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.	23	GAIA - S.r.l.	23
CASILLO GRANI - S.p.a.	8	GAP - S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	12	GENESI SOFTWARE - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	9	GERO TRADING- S.r.l.	19
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	11	GOLDINVEST - S.r.l.	17
CASSA RURALE DI FOLGARIA Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata	10	HARRY - S.p.a.	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANACREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	11	I.GE.S.A. - S.r.l.	20
CELLOFANGRAF - S.r.l.	22	IL GIARDINO DELLE ESPERIDI - S.p.a.	3
CELTECO - S.r.l.	22	IL TARI - Società consortile per azioni	7
CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.	13	IMMOBILIARE LAMBRO - S.p.a.	5
CO.PI.CI. - S.p.a.	14	IMMOBILIARE SUNA - S.r.l.	19
COLOMBO - S.p.a. Industrie Tessili	17	IMPRESA DI COSTRUZIONI GEOM. ALDO POLLONIO - S.r.l.	19
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI - Società Cooperativa a r.l.	16	INDINGO VENETA - S.r.l.	19
COSTRUIRE - S.p.a.	8	INES C.R.E.A. - S.r.l.	18
CREDIT SUISSE FIRST BOSTON FINANZIARIA - S.p.a.	3	IPERLAVORATORE - S.p.a.	4
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Soc. Coop. a r.l.	12	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.	13
CREDITO EMILIANO S.p.a.	9	ITALCOFIN - S.r.l.	19
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni	9	KENNAMETAL CA.ME.S. - S.p.a.	6
CREDITO FONDIARIO TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.	12	LA VETTA - S.r.l.	19
DAVIDE - S.r.l.	22	LAMARO - S.p.a.	19
DE AGOSTINI PROFESSIONALE - S.p.a.	13	LANDIS & GYR ITALIA - S.p.a.	3
EFFE TRE - S.r.l.	16	LAVIOSA MINARALS - S.p.a.	20
		LAVIOSA MINERALS - S.p.a.	23
		L'AUTO - S.r.l.	14
		LINEA RICAMO - S.r.l.	23

	PAG.		PAG.
LIONE - S.r.l.	23	S.A.R. AUTOLINEE RIVIERA - S.p.a.	2
LOTERIOS - S.p.a.	5	SAN GIORGIO LAVORAZIONE LAMIERE - S.r.l.	21
LUIGI SERRA	17	SAN GIORGIO SEIGEN Società per azioni	21
LUIGI SERRA HOLDING Società per azioni	17	SERVIZI D'IMPRESA - S.r.l.	15
MECA - S.r.l.	14	SERVIZI INDUSTRIALI VENETO AMBIENTE Società per azioni	6
MENSANA - S.p.a.	15	SPORT E SPETTACOLO IPPICO - S.p.a.	6
MOLTENI & C. - S.p.a.	5	STRUTTURA IMMOBILIARE - S.r.l.	22
NERO SU NERO - S.p.a.	5	STUFEX COMMERCIALE E FINANZIARIA - S.p.a.	24
NUOVA S.A.MI.CER. - S.p.a. Nuova Società per azioni Acque Minerali di Cervarezza	4	STUFEX DEI F.LLI CORDELLA - S.r.l.	24
NUSAM - S.p.a.	2	T 2 - S.r.l.	17
P.A.S. - S.r.l.	15	TENUTA MANDELLO - S.r.l.	18
PROFUMO DI CASA - S.r.l.	23	TINTORIA COLOMBO - S.r.l.	17
PROGETTO AUTO - S.r.l.	14	TURRI - S.p.a.	17
REMICHHOF - S.r.l.	21	UNIONCHIMICA - S.p.a.	14
RONZULLI - S.p.a.	13	WORLD ITALY - S.p.a.	6
S.A.M. - S.p.a. Società Apuana Marmi	4	ZENIT - S.r.l.	19
		ZETACARTON - S.p.a.	8

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPÉRINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 2 3 0 9 8 *